

REGIONE SICILIA
Azienda Ospedaliera
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
"GARIBALDI"
Catania

DELIBERAZIONE N. 700 del 04 AGO, 2020

Oggetto: Indizione della Procedura aperta accelerata ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e art. 2, c. 2 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, di rilevanza comunitaria e interamente telematica, finalizzata alla stipula di Accordi-Quadro ex art 54 c. 4 lett. a) D. Lgs. 50/2016 s.m.i, per la fornitura in service di sistemi diagnostici ed in somministrazione di reagenti, calibratori, e controlli per la ricerca di RNA Virale SARS COV-2 destinati ai Servizi di Patologia clinica aziendali, distinta in Lotto 1 "Diagnostica molecolare rapida"- Lotto 2 "Diagnostica molecolare RT-PCR".

Proposta n. 97 del 04 AGO, 2020

U.O.C. Settore Provveditorato ed Economato

L'istruttore
Il Dirigente Amministrativo

Il Responsabile unico del procedimento

Il Dirigente ad interim
Ing. Salvatore Vitale

dott.ssa Michela Digrazia
Michela Digrazia

Registrazione Contabile

Budget Anno 2020/2021 Conto 20001000030 (Reagenti diagnostici W01) Importo € 3.165.029,33 Aut. 104/___

Budget Anno 2020 Conto 20010000150 (spese pubblicazione) Importo € 15.000,00 Aut. _____

cod. CdC 02010307 Emergenza COVID19 CRIL922GX900999

NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità

Il Dirigente Responsabile
Settore Economico Finanziario e Patrimoniale
(dott. Giovanni Luca Roccella)

Nei locali della sede legale dell'Azienda, Piazza S. Maria di Gesù n. 5, Catania,

il Direttore Generale, dott. Fabrizio De Nicola,

nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 196 del 04.04.2019

con l'assistenza del Segretario, *dott.ssa Maria Antonietta Li Calzi* ha adottato la seguente deliberazione

Il Responsabile ad interim della U.O.C. Provveditorato ed Economato

Premessi:

- il Verbale di deliberazione n. 470 del 25/05/2020 con il quale è stata indetta Procedura aperta, accelerata, ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., di rilevanza comunitaria e interamente telematica, finalizzata alla stipula di un Accordo quadro per la fornitura in service di sistemi diagnostici, reagenti, calibratori, e controlli per la ricerca di RNA Virale SARS COV-2 destinati ai Servizi di Patologia clinica aziendali, distinto in n. 3 lotti, ciascuno unico ed indivisibile per il periodo di 12 mesi, per un importo complessivo presunto ex art. 35 del D.Lgs. n. 50/16 s.m.i. di € 3.504.240,00 (al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze) ed un importo a base asta complessivo di € 2.920.200,00 Iva escl. così distinta:

Lotto	PRODOTTI	Base asta
1	Diagnostica molecolare rapida	€ 1.600.200,00
2	Diagnostica molecolare RT-PCR	€ 1.160.000,00
3	Diagnostica molecolare di esclusione polmoniti	€ 160.000,00

- il Verbale di deliberazione del Direttore generale n. 604 del 09/07/2020 con il quale è stato aggiudicato alla Ditta D.I.D. il Lotto 3 “Diagnostica molecolare di esclusione polmoniti”
- il Verbale di deliberazione del Direttore generale n. 692 del 30/07/2020 di revoca in autotutela dell’aggiudicazione Lotto 3 di cui alla citata deliberazione del Direttore generale n. 604/2020, con conseguente riformulazione della graduatoria e nuova aggiudicazione del Lotto n. 3 “Diagnostica molecolare di esclusione polmoniti” in favore della Ditta Biomerieux.

Rilevato dai su citati Verbali di deliberazione del Direttore generale n. 604/2020 e n. 692/2020 che non sono state formulate offerte per i lotti n. 1 “Diagnostica molecolare rapida” e n. 2 “Diagnostica molecolare RT-PCR” e, pertanto, ad esito della procedura di gara in parola, i lotti nn.1 e 2 sono stati dichiarati “*lotti deserti*”.

Richiamato il Verbale di Deliberazione n. 546 del 26/06/2020 che, alla luce delle risultanze circa i lotti n. 1 e 2 evidenziate con nota prot. 3521/P del 25/06/2020 dal Dirigente Responsabile del Settore Provveditorato, conferisce mandato al Direttore della UOC Farmacia, avvalendosi del supporto del Gruppo di lavoro istituito con note prot. n. 366 del 25.05.2020 e prot. n. 375 del 04.06.2020 del Direttore Generale, di redigere un “*Capitolato tecnico aggiornato ed emendato delle criticità secondo quanto ritenuto opportuno e necessario all’avvio di nuova procedura di gara per la fornitura e somministrazione di prodotti diagnostici per la ricerca del Virus Covid-19*”.

Visto il nuovo Capitolato tecnico per i lotti n. 1 “Diagnostica molecolare rapida” e n. 2 “Diagnostica molecolare RT-PCR” rassegnato con nota 227/F.N. del 15/07/20 e successiva nota prot. 231/F.N. del 27/07/2020, acquisita al prot. provv. n. 3977 del 27/07/2020, emendato delle criticità che sono state individuate, in via presuntiva, in esecuzione del mandato conferito al Direttore della Farmacia aziendale con Verbale di Deliberazione n. 546 del 26/06/2020 avvalendosi del supporto del Gruppo di lavoro istituito con note del Direttore generale prot. n. 366 del 25.05.2020 e prot. n. 375 del 04.06.2020.

Visti:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*”, pubblicata in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020, in conseguenza della dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell’Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'articolo 3, comma 6-bis, e dell'articolo 4 e i decreti di attuazione.
- le Ordinanze del Capo Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020 e 639 del 25 febbraio 2020;
- il Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18;
- il D.L. 25 marzo 2020, n. 19, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il DPCM del 01 aprile 2020 “Proroga al 13 aprile 2020 delle misure urgenti di contenimento del contagio di cui ai precedenti DPCM del 8, 9, 11 e 22 marzo 2020”.
- il D.L. n. 23 dell'08/04/2020 che ai sensi dell'art. 37 dispone: “*il termine del 15 Aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell'art. 103 del D.L. del 17 Marzo 2020 è prorogato al 15 Maggio 2020*”;
- Dpcm 26 aprile 2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”.
- Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 “*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”
- il DPCM 17 maggio 2020 “*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.*”
- Decreto legge 19/05/2020 n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”. (*Gazzetta Ufficiale*, n. 128 del 19 maggio 2020) c.d. Decreto Rilancio--convertito in legge 17.07.2020 n. 77 (*Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 18/07/2020)-
- il DPCM del 14 Luglio 2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”.
- il Decreto Legge 30 luglio 2020, n. 83 “*Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020*” (GU n.190 del 30-7-2020) con il quale il Governo italiano proroga al 15/10/2020 lo stato di emergenza dichiarato dal Consiglio dei Ministri con delibera del 31 gennaio 2020.

Preso atto che il Governo Italiano, al fine di fronteggiare la richiesta crescente di diagnostica Covid-19 ha fatto ricorso alla Protezione Civile ed a Consip Spa, nominata con Decreto della Protezione Civile del 2 marzo 2020 “*Soggetto attuatore*” per le attività di acquisto connesse all'emergenza sanitaria “Covid-19” e che, tuttavia, ad oggi i prodotti diagnostici e tamponi destinati e consegnati a questa ARNAS Garibaldi non sono sufficienti a soddisfare completamente le crescenti esigenze dell'Azienda a motivo dell'emergenza pandemica in atto.

Preso atto della nota del 22/07/2020 acquisita al prot. provv.to 3943 del 23/07/20 del Dirigente del Servizio di Patologia Clinica PO Garibaldi Nesima, dott.ssa Quattrocchi, munita del parere favorevole della Direzione sanitaria aziendale, nella parte in cui, in riferimento alla proposta della Direzione sanitaria di rimodulazione delle procedure di controllo pre ricovero in day Hospital , Day Service in fase di riapertura “*post Lock down*”, segnala:

- che “*è stata attivata, come diagnostica alternativa , la ricerca degli Anticorpi Anti Sars Cov2*” e che presso la stessa Unità “*è già in atto un servizio di dosaggio anticorpale anti Sars-CoV-2 classe IgG diagnostici della ditta Abbott azienda aggiudicatrice nazionale*”, forniti dalla Protezione civile.
- che “*Poichè la Protezione civile ha attualmente esaurito le scorte Abbott, come da comunicazione intercorsa con il dott. Greco, al fine di non interrompere l'attività diagnostica anzi di implementarla, in attesa di nuova gara, si chiede l'acquisto degli anticorpi IgG e IgM (quest'ultimi disponibili dal 16 agosto, come da conversazione telefonica con la Ditta) da utilizzare su apparecchiatura Abbott in proprietà ed in*

uso presso questo laboratorio”.

Preso atto che, a seguito delle richieste avanzate dal Laboratorio di Patologia clinica PO Garibaldi Centro e PO Garibaldi Nesima per fronteggiare l'emergenza in parola, sono stati da ultimo adottati nella misura ivi dettagliata e necessaria a garantire la continuità dell'assistenza sanitaria nelle more della definizione della nuova procedura di gara:

- il Verbale di Deliberazione del Direttore generale n. 546 del 26/06/2020, su citato, di affidamento della fornitura in somministrazione di prodotti diagnostici per la ricerca del Virus Covid-19, per complessivi € 227.406,00 Iva escl.;
- il Verbale di Deliberazione del Direttore generale n. 694 del 31/07/2020 di “Affidamento ex art. 36 d.lgs. n. 50/2016 come modificato dall'art. 1 del Decreto Legge n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" della fornitura di prodotti diagnostici per la ricerca del Virus COVID-19 destinati ai Servizi di Patologia clinica PO Garibaldi Nesima e PO Garibaldi Centro. Ditta Abbott, Roche, Menarini” per complessivi € 55.220,00, + Iva se dovuta, per il periodo stimato di sei mesi.

Preso atto dell'obiettiva difficoltà degli approvvigionamenti attraverso le forme di acquisto centralizzato di diagnostici per la ricerca del Virus Covid-19 espletate per fronteggiare l'emergenza Coronavirus, stante l'elevata domanda sul mercato e la connessa carenza dei prodotti in argomento.

Rilevato che, nell'ipotesi che la Protezione Civile e l'Assessorato della salute non riescano ad assicurare il fabbisogno effettivo di questa ARNAS Garibaldi, sia necessario procedere, per garantire la fornitura dei prodotti in parola, attraverso l'espletamento, di una procedura di gara di iniziativa aziendale.

Viste le direttive e le indicazioni variamente emanate dalle autorità nazionali ed europee in materia di appalti durante la vigenza dell'emergenza sanitaria COVID-19 e segnatamente:

- la comunicazione della Commissione Europea 2020/C 108 I/01 “*Orientamenti della Commissione Europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della COVID-19*”;
- la Delibera ANAC n. 312 del 09/04/2020, contenente indicazioni alle Stazioni Appaltanti al fine di garantire, durante l'emergenza sanitaria, l'adozione di comportamenti omogenei ed uniformi nello svolgimento delle procedure di gara e nella relativa fase di esecuzione.
- l'Atto di Segnalazione n. 4 del 09.04.2020, concernente l'applicazione dell'art 103, c. 1 del D.L. n. 18/2020 così come modificato dal D.L. n. 23/2020 nel settore dei contratti pubblici, .
- la precisazione pubblicata in data 20.04.2020 del l'ANAC .
- Il Comunicato del Presidente del 22 aprile 2020 “*Pubblicazione di un documento concernente le disposizioni acceleratorie e di semplificazione contenute nel codice dei contratti ed in altre fonti normative*” contenente il *Vademecum per velocizzare e semplificare gli appalti pubblici* nonché il documento ricognitivo “*Ricognizione delle disposizioni acceleratorie e di semplificazione, presenti nel codice dei contratti e nell'attuale quadro normativo, al fine di fornire indicazioni alle stazioni appaltanti per agevolare lo svolgimento delle procedure di affidamento*” approvati dal Consiglio dell'Autorità nell'Adunanza del 22 aprile 2020.

Preso atto in particolare che il corrente quadro emergenziale ha comportato alcune deroghe al vigente contesto normativo in materia di appalti di lavori, servizi e forniture con l'entrata in vigore del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale* (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24).

Vista la Circolare prot. n. 112453 del 29/07/2020 avente ad oggetto “*Decreto – legge 16/07/2020 n. 76 , pubblicato sulla G.U. n. 178 del 16 Luglio 2020, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, che prevede alcune importanti disposizioni in deroga al Decreto Legislativo n. 50/2016 (Codice dei*

Contratti). Indicazioni operative” - emanata dall’Assessorato regionale delle Infrastrutture e della mobilità – Dipartimento regionale tecnico – Regione Siciliana.

Accertata, altresì, la legittimità di avviare un’autonoma procedura di gara di iniziativa aziendale stante:

- che la fornitura di prodotti diagnostici non rientra tra le categorie merceologiche di cui al D.P.C.M. del 11/07/2018 - MEF, per il quale, al superamento delle soglie ivi previste, dovranno essere svolte le procedure di acquisto aggregato per mezzo dei Soggetti aggregatori ai sensi dell'art. 9, c.3, del D.L. del 24.04.2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge n. 23.06.2014, n. 89;
- l’assenza di contratti analoghi sul sistema Consip, ovvero sulle procedure a carico della Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana.

Ritenuto doversi avvalere della medesima fattispecie procedimentale utilizzata nella gara indetta con Verbale di deliberazione n. 470/2020, consistente nella “Procedura aperta ex art. 60 D.lgs. 50/2016 s.m.i. con termini accelerati”, avvalendosi a tal fine, degli strumenti messi a disposizione del Codice appalti e del recente intervento normativo eccezionale di cui al Decreto legge n. 76/2020, stante il permanere della duplice esigenza:

- di concludere celermente la gara in parola e assicurare senza soluzione di continuità l’attività sanitaria di screening del Virus Covid-19 a motivo del persistere della situazione pandemica nonché degli esiti di gara negativi dei lotti 1 e 2 andati deserti,
- di garantire la massima pubblicità e partecipazione delle Ditte presenti sul mercato.

Ritenuto, pertanto, di:

- **potere indire** una Procedura aperta, accelerata, ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e art. 2, c. 2 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24), di rilevanza comunitaria e interamente telematica, per la fornitura in service di sistemi diagnostici ed in somministrazione di reagenti, calibratori, e controlli per la ricerca di RNA Virale SARS COV-2 destinati ai Servizi di Patologia clinica aziendali, distinta in n. 2 Lotti, ciascuno unico ed indivisibile: Lotto n. 1 “*Diagnostica molecolare rapida*” e Lotto n. 2 “*Diagnostica molecolare RT-PCR*”.
- **prevedere** che l'appalto sia aggiudicato, anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto, in favore dell'operatore che avrà formulato il prezzo più basso per ciascun singolo lotto.
- **prevedere** che ciascun concorrente possa formulare offerta per un lotto ovvero entrambi i lotti e risultare aggiudicatario di uno o entrambi i lotti.
- **procedere** per ciascun Lotto alla stipula di Accordi Quadro ex art. 54, c. 1 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., senza riapertura di confronto competitivo, con un unico Operatore economico collocatosi al primo posto della graduatoria per aver offerto il prezzo più basso.
- **prevedere** che le prestazioni richieste siano eseguite per la durata di 12 mesi intercorrenti dall’avvio della fornitura in via di urgenza ovvero dalla data che verrà stabilita in sede di stipula del contratto, fermo restando che è escluso ogni tacito rinnovo dell’Accordo Quadro.
- **riservarsi** di attingere all’eventuale opzione ex c. 12 art. 106 D.lgs 50/2016 (quinto d’obbligo).

Considerato che il valore contrattuale a base d’asta per 12 mesi ammonta a complessivi € 2.760.200,00 Iva escl, se dovuta, così distinti:

Lotto 1: € 1.600.200,00

Lotto 2: € 1.160.000,00

Considerato che il valore presunto dell’affidamento, calcolato ai sensi dell’art. 35 del D.Lgs. n. 50/16 è determinato, al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, comunque stimati pari a zero, per un importo complessivo presunto di € 3.312.240,00 Iva escl., se dovuta, di cui:

- € 2.760.200,00 per 12 mesi;
- € 552.040,00 eventuale opzione ex c. 12 art. 106 D.lgs 50/2016 (quinto d’obbligo).

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere all'approvazione della seguente documentazione di gara:

- Disciplinare di gara e relativi allegati: Istanza di partecipazione, Offerta economica, Timing di gara)
- Capitolato tecnico
- Tabella lotti e importi
- Disciplinare Telematico
- DGUE e istruzioni per la compilazione
- Bando di gara, integrale, secondo il modello telematico che sarà elaborato sul sito TED publication della GUCE, e per estratto su GURS.
- Schema di Accordo Quadro
- Avviso per pubblicazione su quotidiani.
- "Patto di integrità" in materia di contratti pubblici
- "Codice di comportamento" dei dipendenti della ARNAS Garibaldi.

Visti:

- a. gli artt. 66 comma 7, 71, 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016 e l'art. 4 L.R. Sicilia n. 12/2011 in materia di oneri pubblicitari;
- b. il decreto del M.I.T. 2 dicembre 2016 (G.U. il 25 gennaio 2017) richiesto dall'art. 73 del Codice appalti e rubricato "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70,71 e 98 del D.Lgs. n. 50/16".

Preso atto che occorre procedere alle pubblicazioni degli atti di gara come segue:

1. Bando di gara integrale: sul sito TED publication della GUCE e per estratto sulla GURS.
2. Avviso di gara: sui quotidiani individuati ai sensi dell'art. 4 LR 12/2011 s.m.i. (n. 2 quotidiani a diffusione regionale, n. 2 quotidiani a diffusione nazionale).
3. Bando di gara e tutta la documentazione disponibile: sul profilo del committente (www.ao-garibaldi.ct.it - Amministrazione trasparente - Sezione bandi di gara e contratti).
4. Bando di gara e tutta la documentazione del caso sulla piattaforma: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ospedalegaribaldi

Precisato:

- **che**, per la pubblicazione sui quotidiani, verranno richiesti appositi preventivi di spesa e si provvederà ad imputarne la spesa complessiva sul Bilancio 2020, 2001000150 "Spese per pubblicazioni bandi di gara" Centro di costo Covid-19;
- **che** la spesa per la pubblicazione sulla GURS verrà affrontata con fondo economale;
- **che**, ai sensi del Decreto del M.I.T. 2 dicembre 2016, le spese sostenute per la pubblicazione obbligatoria degli atti di gara prevista dalla normativa richiamata saranno rimborsate da parte dell'Aggiudicatario a questa ARNAS, nel termine di sessanta giorni dalla data dell'aggiudicazione a carico dell'aggiudicataria;
- **che** il contratto, a pena di nullità, sarà stipulato con scrittura privata da registrare solo in caso d'uso e con la sottoscrizione con firma digitale ex art. 32 del D.lgs. 50/2016.

Ritenuto che nella presente procedura di gara permangano i caratteri della indifferibilità ed urgenza richiamate nella suddetta deliberazione di indizione 470/2020 stante:

- il permanere delle condizioni emergenziali derivanti dalla pandemia in atto anche alla luce del Decreto Legge 30 luglio 2020, n. 83 "*Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020*" (GU n.190 del 30-7-2020) con il quale il Governo italiano proroga al 15/10/2020 lo stato di emergenza;
- l'incertezza sull'evolversi dei contagi e su un eventuale ripresa del fenomeno in termini di recrudescenza;
- l'individuazione dei due laboratori aziendali quali centri di riferimento per la ricerca del Virus Sars CoVid-2 per effetto delle disposizioni assessoriali richiamate nella suddetta deliberazione di indizione 470/2020.

Ritenuto poter invocare l'applicazione, nella fattispecie, delle previsioni normative di cui al Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale* (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24), ed in particolare l'art. 8, che in relazione ad alcune fasi del procedimento, consente l'accelerazione della procedura o lo svolgimento della stessa con modalità semplificate, nel rispetto dei principi generali di cui agli artt. 29 e 30 d.lgs. 50/2016:

- c. 1, lett. c) art. 8: possibilità di riduzione del termine di ricevimento delle offerte ad un minimo di 10 gg. dalla data di invio del bando, nel caso di presentazione di offerte per via elettronica, quando per ragioni di urgenza debitamente motivate dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini ordinari non possono essere rispettati (rif. Art. 60, co. 3 d.lgs. 50/2016).
- c. 1, lett. a) art. 8: esecuzione del contratto in via d'urgenza ex art. 32 c. 8 e c. 13 d.lgs. 50/2016.

Ritenuto poter invocare nella fattispecie, altresì, la non applicabilità del termine dilatorio indicato dall'art. 32, co. 9, d.lgs. 50/2016 ai sensi del quale il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, in quanto la clausola di "stand still" NON trova applicazione tra l'altro nell'ipotesi di appalto basato su un accordo quadro con la conseguenza che, quindi, il contratto può essere stipulato anteriormente.

Ritenuto, infine, di espletare la presente procedura attraverso l'utilizzazione del sistema telematico acquisito da questa Amministrazione - https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ospedalegaribaldi - conforme all'art. 40 e alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005, dettagliatamente descritto nel Disciplinare, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione delle offerte, analisi delle offerte stesse e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

Attestata la legittimità formale e sostanziale dell'odierna proposta e la sua conformità alla normativa disciplinante la materia trattata, ivi compreso il rispetto della disciplina di cui alla L. 190/2012.

Propone

Per le motivazioni descritte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **Prendere atto** delle risultanze di gara di cui al Verbale di deliberazione del Direttore generale n. 604/2020 e successivo Verbale di deliberazione del Direttore generale n. 692 del 30/07/2020 di aggiudicazione della Procedura aperta, accelerata, ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., di rilevanza comunitaria e interamente telematica, finalizzata alla stipula di un Accordo quadro per la fornitura in service di sistemi diagnostici, reagenti, calibratori, e controlli per la ricerca di RNA Virale SARS COV-2 destinati ai Servizi di Patologia clinica aziendali, distinto in n. 3 lotti, per il periodo di 12 mesi, indetta con Verbale di Deliberazione n. 470 del 25/05/2020, ed in particolare che non sono state formulate offerte per i lotti n. 1 "Diagnostica molecolare rapida" e n. 2 "Diagnostica molecolare RT-PCR" e, pertanto, che ad esito della procedura di gara in parola i lotti nn. 1 e 2 sono stati dichiarati "lotti deserti".
2. **Prendere atto** del nuovo Capitolato tecnico per i lotti n. 1 "Diagnostica molecolare rapida" e n. 2 "Diagnostica molecolare RT-PCR" rassegnato con nota 227/F.N. del 15/07/20 e successiva nota prot. 231/F.N. del 27/07/2020, acquisita al prot. provv. n. 3977 del 27/07/2020, emendato delle criticità che sono state individuate, in via presuntiva, in esecuzione del mandato conferito al Direttore della Farmacia aziendale con Verbale di Deliberazione n. 546 del 26/06/2020 avvalendosi del supporto del Gruppo di lavoro istituito con note del Direttore generale prot. n. 366 del 25.05.2020 e prot. n. 375 del 04.06.2020.
3. **Indire** una Procedura aperta, accelerata, ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e art. 2, c. 2 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale* (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24), di rilevanza comunitaria e interamente telematica, finalizzata alla stipula di Accordi-Quadro ex art. 54, c. 1 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., per la fornitura in service di sistemi

diagnostici ed in somministrazione di reagenti, calibratori, e controlli per la ricerca di RNA Virale SARS COV-2 destinati ai Servizi di Patologia clinica aziendali, distinta in n. 2 Lotti, ciascuno unico ed indivisibile: Lotto 1 “Diagnostica molecolare rapida” – Lotto 2 “Diagnostica molecolare RT-PCR”.

4. **Disporre:**

- di eleggere il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell’art. 95, c. 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e, pertanto, aggiudicare l’appalto, anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto, in favore dell’operatore che avrà formulato il prezzo più basso per ciascun singolo Lotto;
- che ciascun concorrente possa formulare offerta per un lotto, tutti i lotti e risultare aggiudicatario di uno o tutti i lotti.
- di prevedere che le prestazioni richieste siano eseguite per la durata di 12 mesi intercorrenti dall’avvio della fornitura in via di urgenza ovvero dalla data che verrà stabilita in sede di stipula del contratto, fermo restando che è escluso ogni tacito rinnovo dell’Accordo Quadro.
- di riservarsi di attingere eventualmente, qualora ne ricorrano le condizioni, all’opzione prevista ex c. 12 art. 106 D.lgs 50/2016 s.m.i., (quinto d’obbligo).
- di procedere per ciascun Lotto alla stipula di un Accordo Quadro ex art. 54 del D.lgs. n. 50/2016, senza riapertura di confronto competitivo, con l’Operatore economico collocatosi al primo posto della graduatoria per aver offerto il prezzo più basso.

5. **Prendere atto** che il valore contrattuale a base d’asta per 12 mesi ammonta a complessivi € 2.760.200,00

Iva escl, se dovuta, così distinti:

Lotto 1: € 1.600.200,00

Lotto 2: € 1.160.000,00

6. **Prendere atto** che il valore presunto dell’affidamento, calcolato ai sensi dell’art. 35 del D.Lgs. n. 50/16 è determinato, al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, comunque stimati pari a zero, per un importo complessivo presunto di € 3.312.240,00 Iva escl. di cui:

€ 2.760.200,00 per 12 mesi;

€ 552.040,00 eventuale opzione ex c. 12 art. 106 D.lgs 50/2016 (quinto d’obbligo).

7. **Approvare** il quadro economico, della procedura in parola di seguito dettagliato:

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO		
A	BASE D'ASTA Importo fornitura in service per 12MESI (lotti e 2)	€ 2.760.200,00
B	Opzione (eventuale) ex c. 12 art. 106 D.lgs 50/2016 (quinto d’obbligo)	€ 552.040,00
	Totale A+B Importo ex art. 35 D.lgs. 50/2016 s.m.i.	€ 3.312.240,00
C	Somme a disposizione della Stazione appaltante	€ 757.449,80
C1	Fondo ex art. 113 Codice dei contratti (0,50%)	€ 13.801,00
C2	Spese di pubblicazione	€ 15.000,00
C3	Contributo Anac	Non dovuto ex art. 65 D.L. 34/20
C4	IVA su A (stimata per 8 mesi da Gen2021a Agosto2021)*	€ 404.829,33
C5	IVA su B (stimata per 8 mesi da Gen2021a Agosto2021)*	€ 80.965,86

*Iva esente ex art. 124 del Decreto Legge n. 34/2020 fino al 31/12/2020.

8. **Approvare**, ai fini dell’espletamento di detta gara, la seguente documentazione:

1. Disciplinare di gara e relativi allegati: Istanza di partecipazione, Offerta economica, Timing di gara)
2. Capitolato tecnico



3. Tabella lotti e importi
4. Disciplinare Telematico
5. DGUE e istruzioni per la compilazione
6. Bando di gara, integrale, secondo il modello telematico che sarà elaborato sul sito TED publication della GUCE, e per estratto su GURS.
7. Schema di Accordo Quadro
8. Avviso per pubblicazione su quotidiani.
9. DUVRI
10. "Patto di integrità" in materia di contratti pubblici
11. "Codice di comportamento" dei dipendenti della ARNAS Garibaldi.

9. **Pubblicare** la documentazione di gara come segue:

- Bando di gara integrale: sul sito TED publication della GUCE e per estratto sulla GURS.
- Avviso di gara: sui quotidiani individuati ai sensi dell'art. 4 LR 12/2011 s.m.i. (n. 2 quotidiani a diffusione regionale, n. 2 quotidiani a diffusione nazionale).
- Bando di gara e tutta la documentazione disponibile: sul profilo del committente (www.ao-garibaldi.ct.it - Amministrazione trasparente - Sezione bandi di gara e contratti).
- Bando di gara e tutta la documentazione del caso sulla piattaforma:
- https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ospedalegaribaldi

10. **Disporre** l'espletamento della presente procedura attraverso l'utilizzazione del Sistema telematico in conformità all'art. 40 e alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005, dettagliatamente descritto nel Disciplinare, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione delle offerte, analisi delle offerte stesse e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni:
https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ospedalegaribaldi.

11. **Ritenere di poter invocare** l'applicazione, nella fattispecie, delle previsioni normative di cui al Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale* (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24), ed in particolare l'art. 8, che in relazione ad alcune fasi del procedimento, consente l'accelerazione della procedura o lo svolgimento della stessa con modalità semplificate, nel rispetto dei principi generali di cui agli artt. 29 e 30 d.lgs. 50/2016:
- c. 1, lett. c) art. 8: possibilità di riduzione del termine di ricevimento delle offerte ad un minimo di 10 gg. dalla data di invio del bando, nel caso di presentazione di offerte per via elettronica, quando per ragioni di urgenza debitamente motivate dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini ordinari non possono essere rispettati (rif. Art. 60, co. 3 d.lgs. 50/2016).
 - c. 1, lett. a) art. 8: esecuzione del contratto in via d'urgenza ex art. 32 c. 8 e c. 13 d.lgs. 50/2016.

12. **Prendere atto**, altresì, la non applicabilità alla fattispecie del termine dilatorio indicato dall'art. 32, co. 9, d.lgs. 50/2016 ai sensi del quale il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, in quanto la clausola di "stand still" NON trova applicazione tra l'altro nell'ipotesi di appalto basato su un accordo quadro con la conseguenza che, quindi, il contratto può essere stipulato anteriormente.

13. **Nominare**, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016, Responsabile unico del procedimento il Dirigente Responsabile del Settore Provveditorato.

14. **Nominare**, ai sensi dell'art. 101 c. 1, del D.Lgs 50/2016, Direttore per l'esecuzione del contratto, il Direttore dell'UOC Farmacia dott.ssa Bonaccorsi Laura.

15. **Prendere atto che** il presente provvedimento è assunto in conformità alla disposizione prevista alla Legge n. 136/2010, riservandosi, pertanto, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, di acquisire il codice

identificativo gara (CIG) per ciascun lotto, che verrà attribuito al presente affidamento dall'Autorità Nazionale Anticorruzione fermo restando l'esonero temporaneo dal pagamento del contributo ANAC disposta ex art. 65 del Decreto legge 19/05/2020 n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (*Gazzetta Ufficiale*, n. 128 del 19 maggio 2020)-

16. **Dare atto che** il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 37 D.Lgs n. 33/2019.

17. **Disporre che** il contratto a pena di nullità sarà stipulato con scrittura privata da registrare solo in caso d'uso e con la sottoscrizione con firma digitale ex art. 32 del D.lgs 50/2016.

18. **Prendere atto che:**

- che, per la pubblicazione sui quotidiani, verranno richiesti appositi preventivi di spesa.
- che la spesa per la pubblicazione sulla GURS verrà affrontata con fondo economale;
- che, ai sensi del Decreto del M.I.T. 2 dicembre 2016, le spese sostenute per la pubblicazione obbligatoria degli atti di gara prevista dalla normativa richiamata saranno rimborsate da parte dell'Aggiudicatario a questa ARNAS, nel termine di sessanta giorni dalla data dell'aggiudicazione a carico dell'aggiudicatario;
- che il contratto, a pena di nullità, sarà stipulato con scrittura privata da registrare solo in caso d'uso e con la sottoscrizione con firma digitale ex art. 32 del D.lgs. 50/2016.

19. **Imputare** la spesa complessiva per la pubblicazione sui quotidiani sul Bilancio 2020, Conto 20010000150 "Spese per pubblicazioni bandi di gara", Centro di costo Covid-19, all'uopo istituito stimate presuntivamente in € 15.000,00 Iva incl.

20. **Imputare** le somme necessarie per garantire la copertura finanziaria del costo della fornitura per mesi 12 presuntivamente stimate in complessivi € 3.165.029,33 Iva inclusa, se dovuta (di cui € 2.760.200,00 imponibile ed € 404.829,33 di Iva al 22% stimata in mesi 8 qualora dovuta), sul C.E. 20001000030 (diagnostici), aut. 104, dei Bilanci di competenza anni 2020/2021, da imputare su **cod. CdC 02010307 Emergenza COVID19 CRIL922GX900999**, secondo gli importi effettivamente valorizzati alla luce dei prezzi offerti conseguenti al ribasso d'asta praticato in sede di approvazione dell'aggiudicazione definitiva.

* * *

Allegati:

- | | |
|--|--|
| 1. Verbale di deliberazione n. 470 del 25/05/2020 | 1. Disciplinare di gara e relativi allegati: Istanza di partecipazione, Offerta economica, Timing di gara) |
| 2. Verbale di deliberazione del Direttore generale n. 604 del 09/07/2020 | 2. Capitolato tecnico |
| 3. Verbale di deliberazione del Direttore generale n 692 del 30/07/2020 | 3. Tabella lotti e importi |
| 4. Verbale di Deliberazione n. 546 del 26/06/2020 | 4. Disciplinare Telematico |
| 5. nota prot. 227/F.N. del 15/07/2020 Direttore UOC di Farmacia e nota prot. 231/F.N. del 27/07/2020 | 5. DGUE e istruzioni per la compilazione |
| 6. nota del 22/07/2020 Patologia Clinica PO Garibaldi Nesima. | 6. Bando di gara GUCE /GURS. |
| | 7. Schema di Accordo Quadro |
| | 8. Avviso per pubblicazione su quotidiani. |
| | 9. DUVRI |
| | 10. "Patto di integrità" in materia di contratti pubblici |
| | 11. "Codice di comportamento" dei dipendenti della ARNAS Garibaldi.. |

Allegati parte integrante:

* * *

Il Dirigente Responsabile ad interim della U.O.C. Settore Provveditorato ed Economato

Ing. Salvatore Vitale

Preso atto della proposta di deliberazione, che qui si intende riportata e trascritta, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso Atto della attestazione di legittimità e di conformità alla normativa disciplinante la materia espressa dal Dirigente che propone la presente deliberazione.

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario aziendale.

D E L I B E R A

di approvare la superiore proposta per come formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente e, pertanto, di:

1. **PRENDERE ATTO** delle risultanze di gara di cui al Verbale di deliberazione del Direttore generale n. 604/2020 e successivo Verbale di deliberazione del Direttore generale n. 692 del 30/07/2020 di aggiudicazione della Procedura aperta, accelerata, ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., di rilevanza comunitaria e interamente telematica, finalizzata alla stipula di un Accordo quadro per la fornitura in service di sistemi diagnostici, reagenti, calibratori, e controlli per la ricerca di RNA Virale SARS COV-2 destinati ai Servizi di Patologia clinica aziendali, distinto in n. 3 lotti, per il periodo di 12 mesi, indetta con Verbale di Deliberazione n. 470 del 25/05/2020, ed in particolare che non sono state formulate offerte per i lotti n. 1 “Diagnostica molecolare rapida” e n. 2 “Diagnostica molecolare RT-PCR” e, pertanto, che ad esito della procedura di gara in parola i lotti nn. 1 e 2 sono stati dichiarati “lotti deserti”.
2. **PRENDERE ATTO** del nuovo Capitolato tecnico per i lotti n. 1 “Diagnostica molecolare rapida” e n. 2 “Diagnostica molecolare RT-PCR” rassegnato con nota 227/F.N. del 15/07/20 e successiva nota prot. 231/F.N. del 27/07/2020, acquisita al prot. provv. n. 3977 del 27/07/2020, emendato delle criticità che sono state individuate, in via presuntiva, in esecuzione del mandato conferito al Direttore della Farmacia aziendale con Verbale di Deliberazione n. 546 del 26/06/2020 avvalendosi del supporto del Gruppo di lavoro istituito con note del Direttore generale prot. n. 366 del 25.05.2020 e prot. n. 375 del 04.06.2020.
3. **INDIRE** una Procedura aperta, accelerata, ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e art. 2, c. 2 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale* (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24), di rilevanza comunitaria e interamente telematica, finalizzata alla stipula di Accordi-Quadro ex art. 54, c. 1 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., per la fornitura in service di sistemi diagnostici ed in somministrazione di reagenti, calibratori, e controlli per la ricerca di RNA Virale SARS COV-2 destinati ai Servizi di Patologia clinica aziendali, distinta in n. 2 Lotti, ciascuno unico ed indivisibile: Lotto 1 “Diagnostica molecolare rapida” – Lotto 2 “Diagnostica molecolare RT-PCR”.
4. **DISPORRE:**
 - di eleggere il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell’art. 95, c. 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e, pertanto, aggiudicare l’appalto, anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto, in favore dell’operatore che avrà formulato il prezzo più basso per ciascun singolo Lotto;
 - che ciascun concorrente possa formulare offerta per un lotto, tutti i lotti e risultare aggiudicatario di uno o tutti i lotti.
 - di prevedere che le prestazioni richieste siano eseguite per la durata di 12 mesi intercorrenti dall’avvio della fornitura in via di urgenza ovvero dalla data che verrà stabilita in sede di stipula del contratto, fermo restando che è escluso ogni tacito rinnovo dell’Accordo Quadro.
 - di riservarsi di attingere eventualmente, qualora ne ricorrano le condizioni, all’opzione prevista ex c. 12 art. 106 D.lgs 50/2016 s.m.i., (quinto d’obbligo).

- di procedere per ciascun Lotto alla stipula di un Accordo Quadro ex art. 54 del D.lgs. n. 50/2016, senza riapertura di confronto competitivo, con l'Operatore economico collocatosi al primo posto della graduatoria per aver offerto il prezzo più basso.

5. **PRENDERE ATTO** che il valore contrattuale a base d'asta per 12 mesi ammonta a complessivi € 2.760.200,00 Iva escl, se dovuta, così distinti:

Lotto 1: € 1.600.200,00

Lotto 2: € 1.160.000,00

6. **PRENDERE ATTO** che il valore presunto dell'affidamento, calcolato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/16 è determinato, al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, comunque stimati pari a zero, per un importo complessivo presunto di € 3.312.240,00 Iva escl. di cui:

-€ 2.760.200,00 per 12 mesi;

-€ 552.040,00 eventuale opzione ex c. 12 art. 106 D.lgs 50/2016 (quinto d'obbligo).

7. **APPROVARE** il quadro economico, della procedura in parola di seguito dettagliato:

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO		
A	BASE D'ASTA Importo fornitura in service per 12MESI (lotti e 2)	€ 2.760.200,00
B	Opzione (eventuale) ex c. 12 art. 106 D.lgs 50/2016 (quinto d'obbligo)	€ 552.040,00
	Totale A+B Importo ex art. 35 D.lgs. 50/2016 s.m.i.	€ 3.312.240,00
C	Somme a disposizione della Stazione appaltante	€ 757.449,80
C1	Fondo ex art. 113 Codice dei contratti (0,50%)	€ 13.801,00
C2	Spese di pubblicazione	€ 15.000,00
C3	Contributo Anac	Non dovuto ex art. 65 D.L. 34/20
C4	IVA su A (stimata per 8 mesi da Gen2021 a Agosto2021)*	€ 404.829,33
C5	IVA su B (stimata per 8 mesi da Gen2021 a Agosto2021)*	€ 80.965,86

*Iva esente ex art. 124 del Decreto Legge n. 34/2020 fino al 31/12/2020.

8. **APPROVARE**, ai fini dell'espletamento di detta gara, la seguente documentazione:

1. Disciplinare di gara e relativi allegati: Istanza di partecipazione, Offerta economica, Timing di gara)
2. Capitolato tecnico
3. Tabella lotti e importi
4. Disciplinare Telematico
5. DGUE e istruzioni per la compilazione
6. Bando di gara, integrale, secondo il modello telematico che sarà elaborato sul sito TED publication della GUCE, e per estratto su GURS.
7. Schema di Accordo Quadro
8. Avviso per pubblicazione su quotidiani.
9. DUVRI
10. "Patto di integrità" in materia di contratti pubblici
11. "Codice di comportamento" dei dipendenti della ARNAS Garibaldi.

9. **PUBBLICARE** la documentazione di gara come segue:

- Bando di gara integrale: sul sito TED publication della GUCE e per estratto sulla GURS.
- Avviso di gara: sui quotidiani individuati ai sensi dell'art. 4 LR 12/2011 s.m.i. (n. 2 quotidiani a diffusione regionale, n. 2 quotidiani a diffusione nazionale).

- Bando di gara e tutta la documentazione disponibile: sul profilo del committente (www.ao-garibaldi.ct.it)
 - Amministrazione trasparente - Sezione bandi di gara e contratti).
 - Bando di gara e tutta la documentazione del caso sulla piattaforma:
 - https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ospedalegaribaldi
10. **DISPORRE** l'espletamento della presente procedura attraverso l'utilizzazione del Sistema telematico in conformità all'art. 40 e alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005, dettagliatamente descritto nel Disciplinare, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione delle offerte, analisi delle offerte stesse e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni:
https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ospedalegaribaldi.
11. **RITENERE di** poter invocare l'applicazione, nella fattispecie, delle previsioni normative di cui al Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale* (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24), ed in particolare l'art. 8, che in relazione ad alcune fasi del procedimento, consente l'accelerazione della procedura o lo svolgimento della stessa con modalità semplificate, nel rispetto dei principi generali di cui agli artt. 29 e 30 d.lgs. 50/2016:
- c. 1, lett. c) art. 8: possibilità di riduzione del termine di ricevimento delle offerte ad un minimo di 10 gg. dalla data di invio del bando, nel caso di presentazione di offerte per via elettronica, quando per ragioni di urgenza debitamente motivate dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini ordinari non possono essere rispettati (rif. Art. 60, co. 3 d.lgs. 50/2016).
 - c. 1, lett. a) art. 8: esecuzione del contratto in via d'urgenza ex art. 32 c. 8 e c. 13 d.lgs. 50/2016.
12. **PRENDERE ATTO**, altresì, la non applicabilità alla fattispecie del termine dilatorio indicato dall'art. 32, co. 9, d.lgs. 50/2016 ai sensi del quale il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, in quanto la clausola di "stand still" NON trova applicazione tra l'altro nell'ipotesi di appalto basato su un accordo quadro con la conseguenza che, quindi, il contratto può essere stipulato anteriormente.
13. **NOMINARE**, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016, Responsabile unico del procedimento il Dirigente Responsabile del Settore Provveditorato.
14. **NOMINARE**, ai sensi dell'art. 101 c. 1, del D.Lgs 50/2016, Direttore per l'esecuzione del contratto, il Direttore dell'UOC Farmacia dott.ssa Bonaccorsi Laura.
15. **PRENDERE ATTO CHE** il presente provvedimento è assunto in conformità alla disposizione prevista alla Legge n. 136/2010, riservandosi, pertanto, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, di acquisire il codice identificativo gara (CIG) per ciascun lotto, che verrà attribuito al presente affidamento dall'Autorità Nazionale Anticorruzione fermo restando l'esonero temporaneo dal pagamento del contributo ANAC disposta ex art. 65 del Decreto legge 19/05/2020 n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (*Gazzetta Ufficiale*, n. 128 del 19 maggio 2020)-
16. **DARE ATTO che** il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 37 D.Lgs n. 33/2019.
17. **DISPORRE CHE** il contratto a pena di nullità sarà stipulato con scrittura privata da registrare solo in caso d'uso e con la sottoscrizione con firma digitale ex art. 32 del D.lgs 50/2016.
18. **PRENDERE ATTO che:**
- che, per la pubblicazione sui quotidiani, verranno richiesti appositi preventivi di spesa.
 - che la spesa per la pubblicazione sulla GURS verrà affrontata con fondo economale;



- che, ai sensi del Decreto del M.I.T. 2 dicembre 2016, le spese sostenute per la pubblicazione obbligatoria degli atti di gara prevista dalla normativa richiamata saranno rimborsate da parte dell'Aggiudicatario a questa ARNAS, nel termine di sessanta giorni dalla data dell'aggiudicazione a carico dell'aggiudicatario;
- che il contratto, a pena di nullità, sarà stipulato con scrittura privata da registrare solo in caso d'uso e con la sottoscrizione con firma digitale ex art. 32 del D.lgs. 50/2016.

19. **IMPUTARE** la spesa complessiva per la pubblicazione sui quotidiani sul Bilancio 2020, Conto 20010000150 "Spese per pubblicazioni bandi di gara", Centro di costo Covid-19, all'uopo istituito stimate presuntivamente in € 15.000,00 Iva incl.

20. **IMPUTARE** le somme necessarie per garantire la copertura finanziaria del costo della fornitura per mesi 12 presuntivamente stimate in complessivi € 3.165.029,33 Iva inclusa, se dovuta (di cui € 2.760.200,00 imponibile ed € 404.829,33 di Iva al 22% stimata in mesi 8 qualora dovuta), sul C.E. 20001000030 (diagnostici), aut. 104, dei Bilanci di competenza anni 2020/2021, da imputare su **cod. CdC 02010307 Emergenza COVID19 CRIL922GX900999**, secondo gli importi effettivamente valorizzati alla luce dei prezzi offerti conseguenti al ribasso d'asta praticato in sede di approvazione dell'aggiudicazione definitiva.

Munire la presente della clausola di immediata esecuzione stante l'estrema urgenza di acquisire la fornitura dei prodotti in parola necessaria a garantire la continuità dell'assistenza sanitaria in conseguenza del permanere delle condizioni emergenziali derivanti dalla pandemia in atto, anche alla luce del Decreto Legge 30 luglio 2020, n. 83 "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020" (GU n.190 del 30-7-2020) con il quale il Governo italiano proroga al 15/10/2020 lo stato di emergenza.

**Il Direttore Amministrativo
(dott. Giovanni Annino)**

**Il Direttore Sanitario
(dott. Giuseppe Giammanco)**

**IL Direttore Generale
(Dott. Fabrizio De Nicola)**

Il Segretario

~~Dott.ssa Maria Antonietta Li Calzi~~

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda il giorno	
..... e ritirata il giorno	
L'addetto alla pubblicazione	
.....	
Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Azienda dal..... al	
..... - ai sensi dell'art.65 L.R. n.25/93, così come sostituito dall'art.53 L.R. n.30/93 - e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.	
Catania.....	Il Direttore Amministrativo

Inviata all'Assessorato Regionale della Salute il	Prot. n.
---	---------------

Notificata al Collegio Sindacale il	Prot. n.
---	---------------

La presente deliberazione è esecutiva:

- immediatamente
- perché sono decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione
- a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:
 - a. nota di approvazione prot. n. del.....
 - b. per decorrenza del termine

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



Procedura aperta accelerata ex art. 60 d.lgs 50/2016, di rilevanza comunitaria, interamente telematica, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per la fornitura di strumentazione in service di sistemi diagnostici, e fornitura in somministrazione reagenti, calibratori, e controlli per la ricerca di RNA Virale SARS COV-2 destinati ai Servizi di Patologia clinica aziendali.

- **Lotto n. 1 Diagnostica molecolare rapida: CIG _____**
- **Lotto n. 2 Diagnostica molecolare RT-PCR: CIG _____**

DISCIPLINARE DI GARA

1. Premesse

A fronte della situazione di emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili che sta interessando l'intero territorio nazionale, questa Azienda Ospedaliera ha l'urgenza di acquistare beni e servizi connessi necessari per fronteggiare l'emergenza in corso.

In considerazione di detta situazione emergenziale e visti in particolare:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;
- le ordinanze del Capo Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020 e 639 del 25 febbraio 2020;
- il Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18;
- il D.L. 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM del 01 aprile 2020 "Proroga al 13 aprile 2020 delle misure urgenti di contenimento del contagio di cui ai precedenti DPCM del 8, 9, 11 e 22 marzo 2020".
- il D.L. n. 23 dell'08/04/2020 che ai sensi dell'art. 37 dispone: "il termine del 15 Aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell'art. 103 del D.L. del 17 Marzo 2020 è prorogato al 15 Maggio 2020";
- Dpcm 26 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale".
- Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- il DPCM 17 maggio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19."
- *Decreto legge 19/05/2020 n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". (Gazzetta Ufficiale,, n. 128 del 19 maggio 2020)-*
- *Decreto legge 19/05/2020 n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". (Gazzetta Ufficiale,, n. 128 del 19 maggio 2020) c.d. Decreto Rilancio--convertito in legge 17.07.2020 n. 77 (Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18/07/ 2020)-*
- il DPCM del 14 Luglio 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19".
- Decreto Legge 30 luglio 2020, n. 83 "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020" (GU n.190 del 30-7-2020) con

Fornitura in service di sistemi diagnostici, reagenti, calibratori, e controlli per la ricerca di RNA Virale SARS COV-2 destinati ai Servizi di Patologia clinica aziendali – Lotto n. 1 e Lotto n. 2

il quale il Governo italiano proroga al 15/10/2020 lo stato di emergenza dichiarato dal Consiglio dei Ministri con delibera del 31 gennaio 2020;

Considerati, altresì, in materia di appalti:

- la comunicazione della Commissione Europea 2020/C 108 I/01 «*Orientamenti della Commissione Europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della COVID-19*»
- la Delibera ANAC n. 312 del 09/04/2020;
- l'Atto di Segnalazione n. 4 del 09.04.2020, concernente l'applicazione dell'art 103, c. 1 del D.L. n. 18/2020 così come modificato dal D.L. n. 23/2020 nel settore dei contratti pubblici;
- la precisazione ANC pubblicata in data 20.04.2020;
- Il Comunicato del Presidente del 22 aprile 2020 contenente il Vademecum per velocizzare e semplificare gli appalti pubblici nonché il Documento ricognitivo, approvati dal Consiglio dell'Autorità nell'Adunanza del 22 aprile 2020.
- Il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale* (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24).
- la Circolare prot. n. 112453 del 29/07/2020 avente ad oggetto "*Decreto – legge 16/07/2020 n. 76 , pubblicato sulla G.U. n. 178 del 16 Luglio 2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che prevede alcune importanti disposizioni in deroga al Decreto Legislativo n. 50/2016 (Codice dei Contratti). Indicazioni operative*" - emanata dall'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della mobilità – Dipartimento regionale tecnico – Regione Siciliana;

Preso atto delle risultanze di gara di cui al Verbale di deliberazione del Direttore generale n. 604/2020 di aggiudicazione della Procedura aperta, accelerata, ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., di rilevanza comunitaria e interamente telematica, finalizzata alla stipula di un Accordo quadro per la fornitura in service di sistemi diagnostici, reagenti, calibratori, e controlli per la ricerca di RNA Virale SARS COV-2 destinati ai Servizi di Patologia clinica aziendali, distinto in n. 3 lotti, per il periodo di 12 mesi, indetta con Verbale di Deliberazione n. 470 del 25/05/2020, ed in particolare che non sono state formulate offerte per i lotti n. 1 "Diagnostica molecolare rapida" e n. 2 "Diagnostica molecolare RT-PCR" e, pertanto, che ad esito della procedura di gara in parola i lotti nn. 1 e 2 sono stati dichiarati "lotti deserti".

tutto ciò premesso, questa Amministrazione con deliberazione a contrarre n. _____ del _____ ha deliberato di indire procedura di appalto finalizzata alla stipula di un Accordo quadro per la fornitura per un anno di strumentazione in service gratuito di sistemi diagnostici e fornitura in somministrazione di reagenti, calibratori, e controlli per la ricerca di RNA Virale SARS COV-2 destinati ai Servizi di Patologia clinica aziendali, distinta in n. 2 lotti, ciascuno unico ed indivisibile, con le caratteristiche dettagliate nel Capitolato tecnico ed allegata tabella Lotti:

- Lotto n. 1 Diagnostica molecolare rapida
- Lotto n. 2 Diagnostica molecolare RT-PCR

Fornitura in service di sistemi diagnostici, reagenti, calibratori, e controlli per la ricerca di RNA Virale SARS COV-2 destinati ai Servizi di Patologia clinica aziendali – Lotto n. 1 e Lotto n. 2

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e con applicazione del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, c. 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto, e pertanto aggiudicando in favore dell'operatore che avrà formulato il prezzo più basso per ciascun singolo Lotto.

Inoltre, nella considerazione che la presente procedura di gara riveste carattere di urgenza ed indifferibilità stante il permanere delle condizioni emergenziali derivanti dalla pandemia in atto e l'individuazione dei due laboratori aziendali quali centri di riferimento regionali per la ricerca del Virus Sars CoVid-2, questa ARNAS Garibaldi ritiene che tale circostanza possa costituire legittimo presupposto per poter invocare:

- l'applicazione, nella fattispecie, delle previsioni normative di cui al Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale* (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24), ed in particolare l'art. 8, che in relazione ad alcune fasi del procedimento, consente l'accelerazione della procedura o lo svolgimento della stessa con modalità semplificate, nel rispetto dei principi generali di cui agli artt. 29 e 30 d.lgs. 50/2016
 - ✓ c. 1, lett. c) art. 8: possibilità di riduzione del termine di ricevimento delle offerte ad un minimo di 10 gg. dalla data di invio del bando, nel caso di presentazione di offerte per via elettronica, quando per ragioni di urgenza debitamente motivate dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini ordinari non possono essere rispettati (rif. Art. 60, co. 3 d.lgs. 50/2016).
 - ✓ c. 1, lett. a) art. 8: esecuzione del contratto in via d'urgenza ex art. 32 c. 8 e c. 13 d.lgs. 50/2016.
- la non applicabilità alla fattispecie del termine dilatorio indicato dall'art. 32, co. 9, d.lgs. 50/2016 ai sensi del quale il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, in quanto la clausola di "stand still" NON trova applicazione tra l'altro nell'ipotesi di appalto basato su un accordo quadro con la conseguenza che, quindi, il contratto può essere stipulato anteriormente.

Il luogo di svolgimento del servizio è identificato in via prevalente all'interno del territorio della Città di Catania (codice NUTS: ITG1) presso tutti i Presidi Ospedalieri dell'ARNAS.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'ing. Salvatore Vitale, Dirigente Responsabile ad interim del Settore Provveditorato ed Economato dell'Azienda Ospedaliera Garibaldi.

Codici C.I.G:

LOTTO 1: CIG _____

LOTTO 2: CIG _____

Referente di supporto al RUP è la dott.ssa Digrazia Michela, Dirigente amministrativo presso il Settore Provveditorato, tel. n. 095.7594896, e-mail: mdigrazia@arnasgaribaldi.it.

Il Direttore dell'esecuzione è il Dirigente farmacista dott.ssa Bonaccorsi Laura, Dirigente Responsabile della Farmacia aziendale che, nella qualità, assume specificamente in ordine al singolo Contratto di fornitura attuativo dell'accordo quadro, i compiti di cura, controllo e vigilanza dello stesso.

L'appalto si svolge in modalità telematica mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di strumenti telematici

2. Documentazione di gara, chiarimenti e comunicazioni.

2.1 - Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Disciplinare di gara e relativi allegati: (Istanza di partecipazione, Offerta economica, Timing di gara)
- 2) Capitolato tecnico
- 3) Tabella lotti e importi
- 4) Disciplinare Telematico e Timing di gara
- 5) DGUE e istruzioni per la compilazione
- 6) Bando di gara, integrale, secondo il modello telematico che sarà elaborato sul sito TED publication della GUCE, e per estratto su GURS.
- 7) Schema di Accordo Quadro
- 8) DUVRI
- 9) Avviso per pubblicazione su quotidiani.
- 10) "Patto di integrità in materia di contratti pubblici", approvato con Delibera del Direttore Generale n. 848 del 16.11.16, disponibile al seguente link:
<http://www.ao-garibaldi.catania.it/servizi-e-attivita/anticorruzione-garibaldi/>
- 11) "Codice di comportamento dei dipendenti della ARNAS Garibaldi", approvato con Delibera del Direttore Generale n. 57 del 29.01.16, disponibile al seguente link:
<http://www.ao-garibaldi.catania.it/servizi-e-attivita/anticorruzione-garibaldi/>

Il concorrente è tenuto ad adattare i sopracitati modelli in relazione alle proprie specifiche condizioni.

Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate, senza condizione alcuna, tutte le clausole e condizioni riportate nella sopradetta Documentazione di Gara.

La documentazione di gara è integralmente e liberamente disponibile:

- sul sito internet: <http://www.ao-garibaldi.catania.it/>

- nonché sulla piattaforma telematica utilizzata da questa Azienda Ospedaliera, raggiungibile all'indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ospedalegaribaldi dalla sezione 'Elenco bandi e avvisi in corso' in corrispondenza della procedura specifica.

2.2 - Chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti su oggetto, documentazione di gara, partecipazione alla procedura e svolgimento della stessa, devono essere presentate in lingua italiana e trasmesse all'Amministrazione aggiudicatrice - attraverso lo spazio dedicato "Chiarimenti" sulla Piattaforma di e-procurement aziendale - entro e non oltre il termine perentorio fissato per _____ ore _____.

A tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, e segnatamente entro il _____ ore _____, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet:

https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ospedalegaribaldi all'interno della scheda di gara nell'apposito spazio della piattaforma di e-procurement aziendale.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici o altre forme diverse da quelle sopra indicate nel presente articolo.

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara o risposte alle suddette richieste sono rese disponibili attraverso la Piattaforma.

Si precisa che:

- l'Amministrazione aggiudicatrice non fornirà riscontro alle richieste di conferma di dati già contenuti nel testo del Disciplinare;
- l'Amministrazione aggiudicatrice non fornirà chiarimenti telefonici.

2.3 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, ad eccezione di quelle di cui agli artt. 29 e 76, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse sulla Piattaforma utilizzata per la conduzione della gara.

Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica certificata dichiarata dall'operatore economico al momento della registrazione alla piattaforma.

Eventuali comunicazioni da parte di questa Stazione Appaltante aventi carattere generale, quali gli avvisi relativi alle sedute pubbliche telematiche e le comunicazioni inerenti la documentazione di gara, vengono pubblicate sul Sito Aziendale e la Piattaforma di e-procurement.

L'operatore economico si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo tutte le funzionalità della Piattaforma.

Inoltre, i concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Amministrazione aggiudicatrice; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

L'Amministrazione invia le comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta o strumento analogo solo in caso di partecipazione di operatori esteri.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

2.4 - Accesso agli atti

Ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte, fino all'aggiudicazione non efficace;
- in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione non efficace.

Ai sensi dell'art. 53 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
- ai pareri legali acquisiti dalla Stazione Appaltante per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici.

Fermi i divieti e differimento dell'accesso previsti dall'art. 53 del Decreto stesso, sopra indicati, il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 come modificato dal D.L. n. 76/2020..

3. Oggetto dell'appalto, importo, suddivisione in lotti, valore stimato e basi d'asta.

3.1 - Oggetto

Oggetto della presente procedura è la fornitura in service per 12 mesi di sistemi diagnostici, e fornitura in somministrazione di reagenti, calibratori, e controlli per la ricerca di RNA Virale SARS COV-2 destinati ai Servizi di Patologia clinica aziendali, così come meglio specificato nella Tabella lotti e nel Capitolato tecnico allegati alla presente.

L'appalto si compone di 2 (due) lotti, ciascuno unico ed indivisibile.

Lotto n. 1: CPV 33124110-9

Lotto n. 2: CPV 33124110-9

Le condizioni, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere la fornitura e la prestazione dei servizi connessi sono stabiliti, oltre che nel presente Disciplinare, nella Tabella lotti, nel Capitolato tecnico e nello Schema di Accordo Quadro.

Si precisa che la fornitura ed i servizi connessi dovranno rispettare i requisiti minimi, considerati quali elementi essenziali dell'offerta, stabiliti nella Tabella Prodotti e nel Capitolato tecnico ed il concorrente, con la partecipazione alla gara, dichiara sotto propria responsabilità, che i prodotti offerti posseggono i requisiti minimi richiesti pena risoluzione dell'Accordo quadro.

Nella Tabella lotti vengono riportati i seguenti elementi:

- il dettaglio delle caratteristiche tecniche minime richieste per i prodotti;
- i fabbisogni stimati;
- la base d'asta indicativa unitaria e complessiva per ciascun lotto.

Per ciascun Lotto si procederà a concludere un Accordo Quadro ex art. 54 del D.lgs. n. 50/2016 con l'Operatore economico classificato al primo posto in graduatoria per aver offerto il prezzo più basso.

Gli appalti basati sui predetti Accordi Quadro verranno affidati mediante Ordinativi di Fornitura che verranno sottoscritti dall'Amministrazione, secondo i termini e le condizioni dell'Accordo Quadro, senza riaprire il confronto competitivo tra gli aggiudicatari dei medesimi, nel rispetto dei termini e

delle condizioni tutti integralmente definiti negli Accordi Quadro stessi quanto alle modalità di erogazione delle prestazioni che verranno affidate.

Poiché la situazione emergenziale in corso non consente di fare previsioni certe circa i reali fabbisogni in quanto connessi all'andamento del quadro epidemiologico e normativo conseguente, la stazione appaltante non è in alcun modo vincolata all'acquisto dei beni nelle quantità stimate nell'ambito della gara, potendo procedere all'approvvigionamento del materiale (incluse le apparecchiature in service) secondo le concrete necessità dei laboratori e con la modalità generale della somministrazione previa stipula del contratto quadro con le ditte aggiudicatarie. Pertanto, le quantità di ciascun prodotto, espresse nell'allegato Capitolato Tecnico, potranno variare a seconda dell'evolversi delle esigenze sanitarie e del livello di attività, non costituendo l'aggiudicazione titolo all'affidamento della fornitura per gli interi quantitativi programmati e di cui al predetto allegato. I quantitativi specificati indicati nell'allegato "Tabella prodotti" rappresentano il presumibile fabbisogno annuale, hanno valore indicativo e non tassativo e non sono impegnativi, Sono stati determinati tenendo conto dei fabbisogni presunti durante tutto l'arco di durata dell'Accordo Quadro da parte delle Azienda Ospedaliera. Tali valori, stimati e puramente indicativi, sono forniti al solo fine di consentire opportune valutazioni dei Fornitori nella formulazione dell'offerta.

Il concorrente potrà formulare offerta per un lotto o entrambi i lotti e risultare aggiudicatario di uno o entrambi i lotti.

L'Operatore economico che non sarà chiamato ad eseguire la prestazione, nel rispetto delle condizioni oggettive di cui sopra, non avrà nulla a pretendere.

La partecipazione alla gara comporta l'accettazione di tutte le condizioni e modalità complessivamente contenute nella documentazione di gara.

3.2 - Valore complessivo presunto e basi d'asta

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, valore presunto dell'affidamento, è determinato, al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, comunque stimati pari a zero, per un importo complessivo presunto di € 3.312.240,00 Iva escl., se dovuta, di cui:

- € 2.760.200,00 per 12 mesi;
- € 552.040,00 eventuale opzione ex c. 12 art. 106 D.lgs 50/2016 (quinto d'obbligo).

Il valore contrattuale a base d'asta per 12 mesi ammonta a complessivi € 2.760.200,00 Iva escl, se dovuta, così distinti:

Lotto 1: € 1.600.200,00

Lotto 2: € 1.160.000,00

L'importo stimato è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0 (zero) in quanto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26, co. 3, del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il predetto valore complessivo della presente iniziativa - così come quello dei singoli Lotti di cui alla Tabella Lotti allegata alla Capitolato tecnico - è da intendersi come presunto, potendo aumentare o diminuire in ragione delle esigenze legate al periodo emergenziale.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della Stazione Appaltante imputati al Centro di costo COVID-2019.

4. Durata dell'appalto, opzioni e rinnovi

4.1 - Durata

L'esecutore prende atto e accetta che le prestazioni richieste dovranno essere eseguite per la durata di mesi 12 intercorrenti dall'avvio della fornitura in via di urgenza ovvero dalla data che verrà stabilita in sede di stipula del contratto. È escluso ogni tacito rinnovo dell'Accordo Quadro.

4.2 - Opzioni e rinnovi

L'Azienda si riserva sin d'ora la facoltà di attingere eventualmente, ricorrendone i presupposti, all'opzione ex c. 12 art. 106 D.lgs 50/2016 (quinto d'obbligo) a tenore del quale: *"12. La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto"*.

5. Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) Nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste.
- b) Nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste.
- c) Nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. Requisiti generali

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al Decreto del Ministro delle Finanze 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (ai sensi dell'art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 convertito in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel "Patto di integrità in materia di contratti pubblici", costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

7. Requisiti speciali e mezzi di prova

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti eventualmente richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti dovranno essere trasmessi a questa Stazione Appaltante entro il termine tassativo di 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Disciplinare.

7.1 - Requisiti di idoneità

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Alternativamente, per l'operatore economico concorrente che non sia iscritto nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, è richiesta iscrizione in uno dei Registri attivati all'interno del territorio nazionale per i soggetti del terzo settore che espletino attività affini rispetto a quelle oggetto della presente procedura, funzionali allo scopo associativo dell'ente e compatibili con la disciplina statutaria di esso.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito l'amministrazione aggiudicatrice acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 - Requisiti di capacità economica e finanziaria

Per la dimostrazione della capacità economica e finanziaria l'Operatore Economico deve presentare almeno due idonee dichiarazioni bancarie (art. 86 comma 4 del D.Lgs n. 50/2016 - Allegato XVIII, parte 1), in copia conforme firmata digitalmente dal concorrente; nel caso in cui il concorrente, per fondati motivi non sia in grado di presentare la referenza richiesta, in applicazione di quanto previsto dall'art. 86 comma 4 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dal D.L. 76/2020, può presentare copia conforme di polizza assicurativa a coperture dei rischi professionali per un massimale non inferiore all'importo a base d'asta corrispondente al lotto/i di partecipazione.

7.3 - Requisiti di capacità tecnica e professionale

Dichiarazione autocertificata attestante il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale e precisamente: - a) presentazione dell'elenco delle principali forniture analoghe di sistemi diagnostici e reagenti eseguite esclusivamente presso ospedali pubblici o privati o, genericamente in ambito sanitario, a pena di esclusione dalla gara, realizzate nell'ultimo triennio 2017/2018/2019, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Se trattasi di forniture prestate a favore di Amministrazioni o Enti pubblici, esse sono provate da certificati con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e della data di esecuzione, rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di forniture prestate a privati, l'effettuazione

Fornitura in service di sistemi diagnostici, reagenti, calibratori, e controlli per la ricerca di RNA Virale SARS COV-2 destinati ai Servizi di Patologia clinica aziendali – Lotto n. 1 e Lotto n. 2

della fornitura è dichiarata da questi, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e della data di esecuzione o, in mancanza, dallo stesso concorrente. L'importo complessivo delle dette forniture dovrà essere almeno pari al 50% del valore complessivo posto a base d'asta, Iva esclusa, per il singolo lotto cui si partecipa.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, ovvero per qualunque altro giustificato motivo, ex art. 86, c 4, all. 7 parte prima del D. Leg.vo 50/2016, i requisiti di cui ai precedenti punti afferenti la capacità economico tecnica, devono essere dall'elenco dei principali servizi resi nel minore periodo di attività.

In caso di partecipazione a più Lotti:

- il concorrente singolo dovrà produrre un solo DGUE ed una sola Istanza di partecipazione;
- in caso di RTI e Consorzi ordinari, ogni membro del RTI e del Consorzio dovrà produrre un solo DGUE ed una sola istanza di partecipazione. In tal caso:
 - a) nel DGUE sarà specificato il ruolo assunto dalla singola impresa, ove esso sia identico per i diversi Lotti cui si partecipa; in caso contrario dovrà essere indicato il ruolo assunto per ogni singolo Lotto;
 - b) nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata la ripartizione delle attività tra le varie Imprese riunite o consorziate per i singoli Lotti; dovrà altresì essere specificato il ruolo assunto per i diversi Lotti, ove lo stesso muti e fermo restando che la compagine resti la stessa. Restano ferme le regole generali sul possesso dei requisiti di cui la mandataria deve essere titolare e sulla misura delle prestazioni che la stessa deve eseguire.

7.4 - Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato

oppure in altro registro coerente con la natura giuridica dell'operatore economico concorrente di cui al punto 7.1 lett. a) deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo alla capacità economico-finanziaria deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso. Detto requisito di cui al punto 7.2 lett. a) e lett. b) deve essere dichiarato e posseduto in misura maggioritaria dalla impresa mandataria come di seguito specificato:

- ✓ la mandataria, dovrà possedere almeno il 70% dei singoli requisiti. Le imprese mandanti dovranno possedere almeno il 30% dei singoli requisiti di capacità economica finanziaria. I requisiti dovranno comunque essere posseduti dalle imprese raggruppate/consorziate nel loro complesso; il totale deve comunque essere almeno pari al 100% dei requisiti richiesti all'impresa singola.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà esser dimostrato esclusivamente dalla mandataria; il fatturato specifico eventualmente richiesto anche per le prestazioni secondarie dovrà essere dimostrato dalle mandanti esecutrici o da quest'ultime unitamente alla mandataria. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

I requisiti di capacità tecnica e professionale sono posseduti da:

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto 7.3 lett. a) deve essere posseduto dal RTI complessivamente fino alla concorrenza del 100% nelle percentuali minime di seguito indicate per le singole associate:

- per una percentuale minima del 70% dalla Mandataria
- per una percentuale minima del 30% da ciascuna delle Mandanti.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto interamente dalla Mandataria esecutrice delle "prestazioni principali" per il 100%.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo misto (verticale + orizzontale) il requisito deve essere posseduto per il 100% dagli operatori che eseguano le prestazioni principali nella misura minima sopra indicata (Mandataria 70%, ciascun Mandante 30%).

7.5 - Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato oppure in altro registro coerente con la natura giuridica dell'operatore economico concorrente di cui al punto 7.1 lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorchè posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Ente contraente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino a ciascun singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone al concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede al concorrente, secondo le modalità di cui al punto 2.3, la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero di documentazione insufficiente ovvero ancora di ausiliaria non in possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. Subappalto

Il concorrente indica all'atto dell'offerta (mediante la compilazione del Modello A) le parti della fornitura e/o servizi connessi che intende subappaltare in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Nelle ipotesi di cui all'art. 105, comma 3 lett. c-bis), l'operatore economico deve allegare all'offerta la copia del contratto continuativo di servizio sottoscritto in epoca anteriore all'indizione della presente procedura, pena l'inammissibilità del ricorso al sub-affidamento.

L'impresa aggiudicataria, qualora successivamente affidi delle prestazioni in subappalto, ferma restando la necessità dei presupposti e degli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla Stazione Appaltante, la quale provvede al rilascio della stessa entro tempistiche compatibili con la situazione emergenziale in essere.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

10. Garanzia provvisoria

L'offerta è corredata da:

- 1) Garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto posto a base d'asta di ciascun distinto lotto:

Lotto n. 1 : € 32.000,00

Lotto n. 2 : € 55.200,00

Resta salvo quanto previsto all'art. 93, c. 7, del Codice.

- 2) Dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e/o medie imprese.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto; la mancata presentazione della garanzia definitiva.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, con una delle modalità indicate dall'art. 93 del Codice. In caso di versamento in contanti, dovrà essere effettuato presso:

Banca Nazionale del Lavoro, IBAN: IT60C0100516900000000218900

Il versamento in Tesoreria deve essere comprovato mediante l'inserimento nella busta virtuale "documentazione amministrativa" della scansione in formato pdf dell'attestazione di avvenuto versamento.

Nel caso di versamento sul c/c intestato all'Azienda, per facilitare lo svincolo della cauzione provvisoria prestata, si richiede di indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui l'Azienda dovrà appoggiare il mandato di pagamento.

In caso di fideiussione rilasciata da intermediario finanziario, il concorrente è tenuto a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, sia essa bancaria, assicurativa o resa da intermediario finanziario, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 19 gennaio 2018 n. 31;
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante. Tale prescrizione non vale per le micro, piccole e medie imprese;
- 7) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società garante nei confronti della Stazione Appaltante;
- 9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della Stazione Appaltante per ulteriori 120 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di scadenza della prima garanzia. Per fruire delle riduzioni di cui all'art. 93 co. 7 il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione, ovvero siano micro, piccole e medie imprese;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso della relativa condizione da parte di tutti gli associati ovvero, per i consorzi, da parte del consorzio e di ciascuna consorziata esecutrice.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria, a condizione che, ove sia stata stipulata dopo la presentazione dell'offerta e/o del termine di presentazione delle offerte, abbia efficacia retroattiva alla data di presentazione dell'offerta.

È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti, ove costituiti in data successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte, abbiano efficacia retroattiva alla data di presentazione dell'offerta.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, solo a condizione che l'impegno sia stato costituito prima della presentazione dell'offerta.

È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. Pagamento del contributo a favore dell'ANAC

Ai sensi dell'art. 65 del Decreto legge 19/05/2020 n. 34 recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" (*Gazzetta Ufficiale*, n. 128 del 19 maggio 2020)- è stato disposto l'esonero temporaneo dal pagamento del contributo ANAC fino al 31/12/2020.

12. Requisiti informatici per partecipare all'appalto

Al fine di poter partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve essere dotato della necessaria strumentazione tecnica ed informatica (software e hardware) dei collegamenti alle linee di telecomunicazione necessari per il collegamento alla rete Internet, di una firma digitale in corso di validità rilasciata da un organismo appartenente all'elenco pubblico dei certificatori riconosciuti dall'AgID (<http://www.agid.gov.it>), tutto ai sensi del D.L. n. 83/2012 (convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n.134) e della ulteriore normativa vigente in materia di firme elettroniche avanzate di cui alla Direttiva 1999/93/CE.

Al riguardo, si veda il documento "Disciplinare Telematico".

13. Modalità di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti di gara

13.1 - Modalità di identificazione sul sistema telematico

Per partecipare all'appalto, entro e non oltre il termine perentorio fissato per la presentazione delle offerte, gli Operatori Economici interessati dovranno identificarsi mediante le proprie credenziali di accesso sulla Piattaforma ed inserire la documentazione di cui ai successivi sub paragrafi.

Al riguardo, si veda il documento "Disciplinare Telematico".

13.2 - Modalità di presentazione dell'offerta

La documentazione richiesta (amministrativa, tecnica ed economica) dovrà essere caricata sul Sistema come da istruzioni contenute nel "Disciplinare Telematico", previa abilitazione del concorrente alla gara telematica.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La Domanda di partecipazione, le dichiarazioni integrative, l'offerta economica, ecc., potrà essere redatta sui modelli predisposti da questa Amministrazione e messi a disposizione all'indirizzo internet: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ospedalegaribaldi - Sezione 'Elenco bandi e avvisi in corso', in corrispondenza della procedura specifica, nonché nella scheda di gara all'interno della sezione 'Doc.gara-allegata' .

Il dichiarante allega copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

L'offerta e la documentazione che la compone dovranno essere inviate e fatte pervenire attraverso Piattaforma entro il termine perentorio delle ore _____ del giorno _____, pena la nullità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al concorrente.

Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.

È in ogni caso responsabilità dei soggetti concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, nel rispetto dei termini eventualmente espressamente previsti nel presente Disciplinare di gara.

A tal proposito si raccomanda di avviare e concludere le procedure di caricamento dell'offerta sulla Piattaforma con adeguato anticipo rispetto al termine di scadenza sopra indicato allo scopo di

scongiurare il rischio di non potere perfezionare la procedura entro il termine di scadenza perentorio sopra indicato.

Data e ora del ricevimento dell'offerta risulteranno accertati sulla base delle risultanze Log del Sistema. Il concorrente, entro e non oltre il termine fissato per la presentazione per l'offerta, potrà presentare una nuova offerta rispetto a quella eventualmente già presentata; tale nuova offerta sarà sostitutiva a tutti gli effetti della precedente.

I concorrenti esonerano questa Stazione Appaltante, da qualsiasi responsabilità inerente al mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere la Piattaforma e a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura.

Nell'ipotesi di accertati mancato funzionamento o malfunzionamento della Piattaforma tali da impedire la corretta presentazione delle offerte la Stazione Appaltante adotterà i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, sulla base di quanto previsto dall'art. 79, comma 5-bis, D. Lgs. n. 50/2016.

Le dichiarazioni contenute nei documenti di seguito indicati, tutti allegati al presente Disciplinare di gara, potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi liberamente a disposizione dei Concorrenti.

Per quanto riguarda l'abilitazione ai lotti si rimanda a quanto espressamente indicato nel "Disciplinare Telematico" quale parte integrante del presente Disciplinare di gara.

Per la richiesta di informazioni sull'uso del Sistema, i concorrenti potranno contattare l'Help Desk raggiungibile al numero telefonico 0372 080708 (lun. - ven. 8.30-13.00 / 14.00-17.30)

14. Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, alle condizioni di cui al par. 10;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria, si invitano i concorrenti a rimanere collegati al Sistema durante tutto lo svolgimento della procedura, e, in ogni caso, ad essere reperibili attraverso il recapito telefonico (fisso e cellulare) fornito e a seguire le indicazioni operative del Responsabile del Procedimento.

Ciò in quanto, in caso venissero rilevate delle irregolarità essenziali e/o incompletezza e/o mancanze su elementi formali della domanda, il Responsabile del Procedimento, al fine di procedere celermente alla chiusura della presente procedura stante le ragioni di urgenza esplicitate nella deliberazione a contrarre, cui si rinvia, potrà richiedere direttamente al rappresentante dell'Impresa concorrente di sanare in "tempo reale" qualsiasi irregolarità e/o incompletezza e/o mancanza documentale.

Sempre ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante potrà in alternativa assegnare al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o disporre l'esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

In caso di mancata sanatoria, l'Amministrazione aggiudicatrice procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà dell'Amministrazione aggiudicatrice invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. Documentazione amministrativa multilotto

La Documentazione Amministrativa dovrà essere caricata sulla piattaforma secondo le indicazioni fornite dal documento, denominato "Disciplinare Telematico" e costituente parte integrante del presente Disciplinare di gara:

1. Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative
2. Il DGUE e la documentazione a corredo, in relazione alla forma di partecipazione.
3. *(eventuale)* Atto costitutivo o delibera in caso di partecipazione in forma associata

15.1 - Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione:

- è redatta, in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta dovrà avvenire allegando al sistema copia del "contrassegno" riportante il codice numerico attestante il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 dovuta per la presentazione dell'offerta in modalità digitale ai sensi dell'Allegato A) – Tariffa Parte Prima del DPR 26 Ottobre 1972, n. 642 e art. 1, c. 594, legge 27 Dicembre 2013, n. 147.
- dovrà essere predisposta preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato Modello "Istanza" e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni di seguito dettagliate.

Il concorrente dichiara la volontà di presentare offerta e indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo. Il concorrente allega:

- a) copia di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura, ove il sottoscrittore non sia il legale rappresentante ma un procuratore.

15.2 - Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione in formato elettronico sul sito internet della Stazione Appaltante all'indirizzo: <http://www.ao-garibaldi.catania.it/> - nonché sulla piattaforma telematica utilizzata da questa Azienda Ospedaliera, raggiungibile all'indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ospedalegaribaldi dalla sezione 'Elenco bandi e avvisi in corso' in corrispondenza della procedura specifica.

All'interno del DGUE in formato elettronico messo a disposizione dall'Amministrazione (Allegato DGUE) la Stazione Appaltante rende tutte le informazioni relative alla procedura di appalto.

Parte II - Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il

contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":

- 5) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (ai sensi dell'art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI.

Parte III - Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV - Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- 1) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- 2) la sezione B, punto 5, per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente Disciplinare;
- 3) la sezione C, punto 1b), per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente Disciplinare.

Parte VI - Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 - Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

15.3.1 - Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente, riportando le dichiarazioni che seguono nella domanda di partecipazione, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 , comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici", approvato con Delibera del Direttore Generale n. 848 del 16.11.19, disponibile al seguente link:
<http://www.ao-garibaldi.catania.it/servizi-e-attivita/anticorruzione-garibaldi/>;
6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante, con Delibera del Direttore Generale n. 57 del 29.01.16, disponibile al seguente link:
<http://www.ao-garibaldi.catania.it/servizi-e-attivita/anticorruzione-garibaldi/>;
7. indica i seguenti dati: domicilio fiscale - codice fiscale - partita IVA - indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

8. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
9. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 Reg. UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara.
10. Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list": dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (ai sensi dell'art. 37 del D.L. 78/2010, conv. in l. 122/2010)
Oppure: dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
11. Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia: si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
12. Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267: indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di competenza, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1. A 12 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 - Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. Documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice.
2. Disciplinare di gara e allegati firmato digitalmente per accettazione di tutte le disposizioni in esso contenute.

3. Capitolato tecnico e tabella lotti firmati digitalmente per accettazione di tutte le disposizioni in esso contenute.
4. Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice: copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione.
5. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
6. DUVRI.

15.3.3 - Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

A) Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

B) Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

C) Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

D) Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

E) Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

F) Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- *in caso di RTI costituito*: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;

- *in caso di RTI costituendo*: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3. potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

15.3.4 – PASS OE

Ai fini della partecipazione alla gara è necessario, a pena di esclusione, la produzione del certificato di attribuzione del codice PassOE rilasciato dal sistema AVCPass, attuato con la deliberazione n.111 del 20/12/2012 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

L'Azienda procederà alla verifica dei requisiti generali e speciali mediante il sistema AVC pass di cui alla deliberazione n.111 del 20/12/2012 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Tale procedura dovrà essere avviata per l'effettuazione dei controlli di cui all'art. 81 del D. Lgs 50/2016 e sull'aggiudicatario per i requisiti generali e speciali. A tale scopo tutti i partecipanti dovranno provvedere all'acquisizione e trasmissione del PASSOE allegandolo alla documentazione amministrativa, con le modalità indicate nel presente disciplinare. Gli operatori economici sono altresì tenuti a caricare nel fascicolo virtuale d'impresa del sistema BDNCP (Banca Dati dei Contratti e Sistema AVCPASS) tutta la documentazione necessaria e utile ai fini dei controlli sopra menzionati .

L'elenco dei documenti necessari alla comprova dei requisiti generali saranno gestiti tramite il sistema suddetto.

Ai fini del controllo dei requisiti speciali la ditta dovrà caricare sul sistema la documentazione relativa alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria. Per maggiori informazioni sul sistema AVCPASS, si consiglia di visionare il sito <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/Formazione/OperatoreEconomico>.

In caso di impossibilità di effettuare la verifica della documentazione tramite l'AVCPASS, l'Azienda Ospedaliera procederà alla stessa attraverso gli strumenti di procedura tradizionale.

16. Documentazione tecnica

La "Documentazione Tecnica" dovrà essere caricata sulla piattaforma secondo le indicazioni fornite dal documento, denominato "Disciplinare Telematico" e costituente parte integrante del presente Disciplinare di gara.

L'operatore economico deve inserire, per ogni lotto a cui partecipa, la documentazione, con l'indicazione del lotto di riferimento, in cui tutti gli elaborati/documenti siano singolarmente sottoscritti con firma digitale.

Premesso quanto sopra, il concorrente dovrà inserire:

- a. Copia dell'offerta senza l'indicazione dei prezzi.
- b. Copia della certificazione CE o dichiarazione di conformità secondo Direttiva 93/42/CE e/o Regolamento 2016/425, ove richiesta.
- c. Programma assistenza tecnica e manutenzione delle apparecchiature.
- d. Scheda tecnica redatta in lingua italiana, nella quale devono essere espressamente indicate le caratteristiche tecniche essenziali e particolari dei prodotti offerti in particolare in tale scheda (o in documenti allegati) devono essere riportate a mero titolo semplificativo le seguenti informazioni:
 - codice prodotto attribuito dal fabbricante e nome commerciale del prodotto offerto;
 - codice CND e numero di repertorio;
 - ditta fabbricante, luogo di produzione e indirizzo del produttore;
 - periodo di validità del prodotto e per i prodotti sterili metodo di sterilizzazione o modalità di smaltimento;
 - tipo di confezionamento;
 - numero test/pezzi per confezione;
 - caratteristiche tecniche del prodotto dalle quali si evincano in modo chiaro tutte le caratteristiche minime richieste dalla tabella prodotti.
- e. Scheda tecnica delle apparecchiature redatta in lingua italiana, nella quale devono essere espressamente indicate le caratteristiche tecniche essenziali e particolari dei prodotti offerti. In particolare in tale scheda (o in documenti allegati) devono essere riportate a mero titolo semplificativo le seguenti informazioni:
 - Nome Commerciale dell'Apparecchiatura
 - marca, modello
 - Produttore
 - CND
 - Numero identificativo RDM
 - Codice CIVAB.
- f. Elenco delle eventuali installazioni già eseguite o in corso di esecuzione di analoga strumentazione effettuate esclusivamente presso strutture sanitarie pubbliche del SSN.

Per il lotto n. 1 la Ditta dovrà fornire nella busta tecnica tutta la documentazione tecnica inerente la strumentazione temporaneamente sostitutiva eventualmente offerta.

Le schede tecnica deve esplicitare la rispondenza alle normative richieste nella Tabella prodotti per ogni lotto. In assenza di tali indicazioni in scheda tecnica, sarà necessario presentare una dichiarazione di conformità alle normative richieste.

Qualora la scheda tecnica non sia redatta in lingua italiana, dovrà essere accompagnata da traduzione in lingua italiana.

Si precisa quanto segue:

- Tutti gli elementi dichiarati e contenuti nell'offerta tecnica costituiranno obbligazioni contrattuali aggiuntive a quelle previste nella documentazione posta a base di gara senza che questo comporti oneri aggiuntivi per l'amministrazione aggiudicatrice.
- L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella Tabella prodotti e Capitolato tecnico pena esclusione dalla procedura o risoluzione dell'Accordo quadro, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.
- I manuali, le schede, le relazioni, i documenti e tutti gli elaborati di cui si compone l'offerta tecnica devono essere sottoscritti digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (in tal caso va allegata la relativa procura).
Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, gli offerenti devono inserire nel sistema la scansione della documentazione originale cartacea corredata da dichiarazione di conformità all'originale firmata digitalmente.
- Nel caso di R.T.I. o consorzi ordinari di concorrenti, l'Offerta Tecnica dovrà essere firmata digitalmente:
 - a. dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, in caso di R.T.I. o consorzi costituiti;
 - b. dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande o consorziande in caso di R.T.I. o consorzi costituendi.
- Sarà ritenuta valida ai fini della verifica di conformità tecnica esclusivamente la documentazione tecnica redatta dalla ditta produttrice dei prodotti offerti o dal distributore nazionale o dall'importatore. La mancata rilevazione – al fine della identificazione del redattore della scheda tecnica - del marchio, del timbro, del logo o quant'altro, faranno ritenere le schede tecniche come anonime e pertanto non valutabili.
- Non saranno valutate schede tecniche o depliant recanti: correzioni dei dati a penna o a mezzo targhetta autoadesiva; dati trascritti ex-novo o aggiunti o sovrapposti a penna o a mezzo targhetta autoadesiva.
- Sarà obbligo della ditta indicare su ogni scheda tecnica la numerazione del Lotto di riferimento
In caso di inadempienza verrà dichiarata la "Non valutabilità" del prodotto offerto in quanto non

costituirà obbligo per la Commissione la ricerca del lotto cui potrebbe riferirsi il prodotto offerto dalla ditta.

- Le schede tecniche o i deplianti presentati dovranno consentire di risalire a tutte le informazioni tecniche richieste in capitolato. Non costituirà obbligo per la Commissione effettuazione di valutazioni di tipo "intuitivo o induttivo" e pertanto i prodotti per i quali non sarà possibile risalire con esattezza – sulla base delle informazioni fornite dalla ditta concorrente - ai dati richiesti in capitolato, saranno dichiarati "Non Valutabili".
- Le schede tecniche non dovranno contenere informazioni relative ai prezzi offerti, a pena di esclusione.
- I prodotti dichiarati "Non valutabili", alla pari dei prodotti "Non Conformi", non saranno ammessi alla fase di aggiudicazione provvisoria.
- Equivalenza: l'equivalenza, nel caso di offerta di prodotti diversi per specifiche tecniche a quelli indicati nel capitolato tecnico ai sensi dell'art. 68 commi 7 e 8 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., dovrà essere comprovata, ai sensi dell'art. 86 comma 5 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., nell'ambito della suddetta documentazione. In mancanza, le relative offerte saranno escluse per non conformità alle specifiche tecniche richieste l'Amministrazione si riserva, tuttavia, la facoltà - insindacabile e motivata - di ritenere o meno sufficientemente comprovata l'equivalenza richiesta dalla concorrente.
- Accesso agli atti - notifica ai controinteressati: la documentazione tecnica di cui sopra dovrà contenere, in apposita pagina, l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'Offerente, segreti tecnici o commerciali o industriali e i correlati riferimenti normativi, sottoscritta con firma digitale dall'Offerente, e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ex artt. 53 del D. Lgs. 50/2016 e 22 e ss. della L. n. 241/1990 da parte di terzi, atteso che le informazioni fornite nell'ambito della documentazione tecnica costituiscono segreti tecnici o commerciali o industriali.

In tal caso, nella predetta dichiarazione il concorrente dovrà precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale, nonché argomentare in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare in base all'art. 98 del D. Lgs. n.30/2005 ("Codice della Proprietà Industriale"). Non potranno essere prese in considerazione e pertanto saranno considerate come non rese, dichiarazioni generiche che non precisino analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale e le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art.98 del D. Lgs. n.30/2005. Si precisa che comunque ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza dell'Ente Appaltante. In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell'art. 53 del D. Lgs 50/2016, il diritto di accesso a queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso. In carenza di detta dichiarazione e qualora ne ravvisi le condizioni, la Stazione Appaltante accoglierà la richiesta di accesso agli

atti senza effettuare la notifica al concorrente controinteressato e le offerte tecniche presentate saranno integralmente accessibili ai terzi. Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi.

17. Offerta economica

La "Offerta Economica" dovrà essere caricata sulla piattaforma secondo le indicazioni fornite dal documento, denominato "Disciplinare Telematico" e costituente parte integrante del presente Disciplinare di gara.

L'offerta economica dovrà pervenire esclusivamente attraverso piattaforma accessibile all'indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ospedalegaribaldi.

L'Offerta economica dovrà essere completata - per ciascun lotto a cui il concorrente intende partecipare - tramite compilazione del form on line messo a disposizione dalla piattaforma e da un modello, da inserire nello spazio di caricamento "Dettaglio di offerta economica", redatto, preferibilmente, in conformità all'allegato "Modello B - Dichiarazioni di offerta economica" ed in ogni caso nel rispetto dei contenuti in essi contenuti.

L'offerta, da redigersi su carta intestata della ditta utilizzando preferibilmente il modello B) e sottoscritta dal legale rappresentante o altra figura dotata di potere di rappresentanza, (in caso di ATI costituita sarà sufficiente la firma dell'Azienda capogruppo mandataria; in caso di ATI costituenda l'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da parte di tutte le ditte associate) per ogni lotto dovrà essere redatta indicando obbligatoriamente quanto segue:

- a) Numero lotto;
- b) Denominazione commerciale del prodotto;
- c) CND - Classificazione Nazionale Dispositivi
- d) Classe di appartenenza;
- e) Numero di Repertorio
- f) Confezionamento di vendita;
- g) Codice della ditta di classificazione del prodotto;
- h) Prezzi unitari offerti, in cifre e lettere, per singolo prodotto ricompreso nei lotti Il prezzo unitario deve essere espresso a ribasso della base d'asta prevista per il singolo reagente, per il singolo test, per la singola unità di misura indicata nel capitolato tecnico etc;
- i) Importo complessivo del Lotto, Iva esclusa, determinato dalla somma dei prezzi unitari dei singoli prodotti moltiplicati per il fabbisogno annuale.
- j) Percentuale di ribasso applicata sulla base d'asta (importo complessivo del lotto su base annuale);
- k) Percentuale di Iva da applicare (se dovuta);
- l) Costo per confezione Iva esclusa (calcolato sulla base del prezzo offerto);
- m) *Codice CIVAB (solo per apparecchiatura)*

- n) Valore commerciale dell'apparecchiatura in service gratuito
- o) Nome Commerciale dell'Apparecchiatura, marca, modello, produttore, distributore.

Si precisa:

Le basi d'asta indicate si riferiscono al totale del kit o del sistema completo di ogni componente.

A pena di esclusione dal singolo lotto, non potranno essere ammesse offerte con valore eguale o superiore alla base d'asta fissata per ciascun prodotto e per il totale complessivo del lotto..

Non saranno, in particolare ammesse le offerte, anche a seguito di successive verifiche, con importi dei prezzi unitari superiori od eguali a quelli fissati in "scheda consumi" e dallo sviluppo dei quali si sono vincolativamente definite le basi d'asta.

In sede di gara, a meno di macroscopiche differenze tra le offerte presentate, non si procederà a rielaborazione del valore indicato in offerta dalla ditta concorrente . Tale verifica potrebbe essere effettuata d'ufficio in fase di verifica post seduta o su segnalazione di ulteriore concorrente. Tali operazioni non avverranno in seduta pubblica, ma verranno riportate nella delibera di aggiudicazione definitiva.

Nel caso di discordanza tra i valori inseriti all'interno del "Documento d'offerta generato" e quanto inserito all'interno del documento "Dettaglio di offerta economica" prevarrà quanto indicato nel "Documento d'offerta generato".

Nel caso di discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello in cifre nel Dettaglio di offerta economica sarà preso in considerazione quello più vantaggioso per l'Amministrazione;

Ai fini dell'eventuale verifica di congruità sulle offerte che si presentassero anormalmente basse, l'Amministrazione richiederà all'offerente le giustificazioni con le modalità previste all'art.97 del D.Lgs 50/2016.

Le offerte pari o superiori alla base d'asta indicata saranno escluse.

Non sono ammesse offerte alternative, plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta. Non sono ammesse e pertanto potrebbero essere escluse offerte incomplete o non redatte secondo le prescrizioni di cui al precedente articolo

I prezzi unitari indicati nell'offerta devono intendersi comprensivi di tutte le prestazioni ed oneri indicati nel presente disciplinare, con la sola esclusione dell'I.V.A., se dovuta per legge

La classifica verrà elaborata in base al ribasso percentuale offerto per l'importo complessivo del singolo lotto. **Per importo complessivo del singolo lotto si intende l'importo complessivo offerto a ribasso risultante dalla sommatoria dei singoli importi risultanti dal prodotto tra le quantità poste a base di gara e il prezzo unitario offerto a ribasso della singola voce.**

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali. Nel caso i valori offerti dal concorrente prevedano più di tre (3) cifre decimali dopo la virgola, il Sistema procederà in automatico all'arrotondamento, ed in particolare la terza cifra decimale verrà arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di

esclusione ove tale inserimento costituisca anticipazione del prezzo offerto del concorrente o, comunque, consenta la ricostruzione del prezzo offerto.

18. Motivi di non abilitazione alla presentazione delle offerte e di esclusione alla partecipazione alla gara

L'Amministrazione esclude i concorrenti ai sensi dell'art. 83 comma 9) del Codice.

Non è abilitato alla partecipazione alla presente procedura il concorrente che non abbia operato esclusivamente attraverso la Piattaforma Net4Market;

- non abbia inviato, attraverso l'apposita funzione della Piattaforma, la documentazione richiesta dal presente Disciplinare entro il termine stabilito al precedente articolo 13.2,
- abbia inserito la documentazione economica, all'interno degli spazi presenti nella procedura telematica destinati a contenere documenti di natura amministrativa o tecnica.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta tecnica:

- non sia firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente (salvo impossibilità comprovata e trasmissione dei documenti firmati in modalità olografa);
- in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, non sia firmata digitalmente dai titolari, legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti, del consorzio ordinario di concorrenti;
- in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti già costituiti non sia firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo.
- contenga qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) relativa al contenuto dell'Offerta Economica.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che le offerte economiche:

- risultino mancanti,
- non siano firmate digitalmente (o con firma olografa nei casi ivi previsti) dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente o siano sia firmate digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- contengano condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative rispetto a quanto previsto dagli atti di gara;
- per le quali è accertata la mancata formulazione in modo autonomo dell'offerta.

L'amministrazione esclude dalla gara le offerte individuate anormalmente basse a seguito del procedimento di cui all'art. 97, comma 2, del D. Lgs. 50/2016.

Sono escluse altresì offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite ad offerta relativa ad altra gara.

Avvertenze:

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- È possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata.
- Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati nel Disciplinare presentare una nuova offerta.
- La presentazione delle offerte è compiuta quando il concorrente ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di un'offerta dopo il termine perentorio indicato al punto 13.2 del presente Disciplinare.

19. Criterio di aggiudicazione

Ciascun singolo Lotto sarà aggiudicato ad esito del ricevimento delle offerte secondo le regole descritte nel presente Disciplinare ai sensi dell'art. 95 comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 a favore della ditta che avrà offerto il prezzo complessivo più basso per singolo lotto.

La classifica verrà elaborata in base al ribasso percentuale offerto per l'importo complessivo del singolo lotto. **Per importo complessivo del singolo lotto si intende l'importo complessivo offerto a ribasso risultante dalla sommatoria dei singoli importi risultanti dal prodotto tra le quantità poste a base di gara e il prezzo unitario offerto a ribasso della singola voce.**

Le operazioni di gara saranno condotte, in modalità telematica, da un Seggio di gara: presieduto dal Responsabile del procedimento con l'assistenza di due dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.

Le date delle sedute pubbliche telematiche ed il link utile al fine della partecipazione verranno comunicate, con congruo anticipo, tramite convocazione attraverso le funzionalità presenti sulla piattaforma.

La prima seduta pubblica telematica avrà luogo il **giorno _____ alle ore _____**.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati con congruo anticipo ai concorrenti attraverso la piattaforma.

Le Buste telematiche resteranno chiuse a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né dal Responsabile del procedimento, né dalla Amministrazione aggiudicatrice né dagli altri concorrenti, né da terzi, fino alla chiusura di ogni singola fase (amministrativa-tecnica-economica).

Le sedute pubbliche telematiche si terranno secondo il seguente ordine:

1. Nella prima seduta pubblica telematica, il Seggio di gara procederà, accedendo alla piattaforma, a scaricare la documentazione amministrativa a verificare la completezza della stessa ed a rendere noto i lotti di partecipazione dei soggetti partecipanti.
2. In seduta telematica riservata il Seggio di gara procederà ad analizzare detta documentazione alla luce delle prescrizioni previste dal Disciplinare, all'attivazione dell'eventuale soccorso istruttorio. Il verbale di detta seduta riservata sarà trasmesso a tutti i concorrenti partecipanti a mezzo piattaforma.

20. Apertura delle buste telematiche contenenti documentazioni tecnica e offerte economiche: valutazione delle offerte tecniche ed economiche

Nella seconda seduta pubblica che si terrà sempre in modalità telematica il Seggio di gara, procederà:

- allo scioglimento di eventuali riserve apposte sull'ammissione alla gara;
- all'apertura a sistema delle buste telematiche "B - Documentazione tecnica", ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

21. Verifica di idoneità dei prodotti offerti

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa comprensiva della documentazione tecnica procederà a consegnare gli atti alla Commissione, nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, per la valutazione di conformità della documentazione tecnica del prodotto offerto e la rispondenza dei prodotti offerti alle normative e alle caratteristiche del Capitolato tecnico e Tabella prodotti. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Successivamente, in seduta pubblica, il Seggio di Gara darà lettura delle risultanze e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti. Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, il Seggio di gara procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il Seggio di gara, in seduta pubblica, redige la graduatoria.

In particolare, il sistema in automatico:

- predisporre, sulla base delle offerte presentate, la graduatoria;
- indica i concorrenti che hanno formulato offerta anomala ai sensi dell'art. 97 del Codice.

Il sistema procederà a calcolare in automatico la graduatoria tenendo conto del prezzo complessivo offerto derivante dalla moltiplicazione fra il prezzo unitario offerto per lo specifico prodotto costituente il lotto, con il relativo quantitativo di riferimento. Per quanto concerne i lotti composti da più articoli invece il prezzo complessivo sarà dato dalla somma dei prodotti tra il prezzo unitario offerto per ciascun prodotto ed il corrispondente fabbisogno.

Fermo restando che l'offerente dovrà proporre a pena di esclusione un prezzo inferiore alla base d'asta per singola voce di cui si compone il lotto, l'aggiudicazione sarà a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso per singolo lotto cui partecipa.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Il Responsabile del procedimento proporrà l'aggiudicazione esclusivamente in favore dei concorrenti che hanno presentato prodotti rispondenti alle succitate normative e caratteristiche.

22. Verifica di anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, commi 2 e 2bis, del D. Lgs. n. 50/2016 e ove il numero delle offerte sia pari o superiore a cinque nonché in ogni caso in cui l'offerta appaia anormalmente bassa ai sensi del comma 6 del medesimo art. 97, il Responsabile del procedimento procederà alle attività di verifica successivamente alla stipula del contratto, prevedendo un termine per la presentazione dei giustificativi non inferiore ai cinque giorni.

Il Responsabile del procedimento richiede per iscritto al fornitore la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

Il Responsabile del procedimento esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dal fornitore, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il Responsabile del procedimento esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e pertanto procede alla risoluzione dell'Accordo Quadro.

23. Aggiudicazione e stipula dell'accordo quadro

La proposta di aggiudicazione è formulata dal Responsabile del procedimento in favore dei concorrenti che hanno presentato, in relazione al singolo lotto, un'offerta valida. Con tale adempimento il Seggio di gara chiude le operazioni di gara.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice, per ciascun lotto, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità ai sensi degli artt. 1337 e 1338 codice civile.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva comunque la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta valida.

L'Amministrazione aggiudicatrice provvede all'approvazione della proposta di aggiudicazione, disponendo di effettuare le verifiche dei requisiti relativi alla partecipazione alla procedura, come autocertificati dagli operatori economici aggiudicatari in sede di presentazione delle offerte.

In caso di esito negativo delle predette verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, ed alla segnalazione all'ANAC. L'Amministrazione aggiudicatrice aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Si precisa, in ogni caso, che la stipula dell'Accordo Quadro avverrà in modalità elettronica, mediante scrittura privata, previa presentazione della documentazione di cui al successivo art. 24.1 ed a seguito dell'esito positivo delle verifiche previste dalla legge in capo agli aggiudicatari, ivi comprese le verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Trattandosi di Accordo quadro la clausola di "stand still" NON trova applicazione con la conseguenza che, quindi, il contratto potrà essere stipulato anteriormente al termine dilatorio indicato dall'art. 32, co. 9, d.lgs. 50/2016.

A prescindere dalla stipulazione del contratto (e conseguentemente dall'osservanza del suddetto termine di stand still) è consentito dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, successivamente all'aggiudicazione, nelle ipotesi oggettivamente imprevedibili tra le quali quelle "per ovviare a situazioni di pericolo per l'igiene e la salute pubblica" ex art. 32 c. 8 e c. 13:

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice (fallimento, ecc. ...), l'Amministrazione aggiudicatrice interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo Accordo quadro per l'affidamento della fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 15.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura che - ai sensi dell'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice - non si configurano come attività affidate in subappalto.

24.1 - Adempimenti documentali ai fini della stipulazione dell'accordo quadro

Ai fini della stipula dell'Accordo quadro, entro il termine che verrà assegnato dall'Amministrazione aggiudicatrice gli aggiudicatari dell'Accordo Quadro dovranno produrre la seguente documentazione:

- documentazione ai fini dell'inoltro della richiesta alla Prefettura competente delle "comunicazioni/informazioni" antimafia;
- produzione, qualora trattasi di Società per azioni, a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata, della comunicazione ai sensi del DPCM 11 maggio 1991 n. 187, attestante la composizione societaria, l'eventuale esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto, nonché il nominativo dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il diritto di voto nelle assemblee societarie dell'ultimo anno o che ne abbiano diritto;
- in caso di RTI: produzione della copia autenticata dal notaio del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla Impresa capogruppo e dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria che attesti le prestazioni che verranno fornite dalle singole imprese raggruppate in conformità a quanto dichiarato in sede di partecipazione alla gara;
- Deposito cauzionale definitivo.
- recapiti telefonici/fax/e-mail forniti relativamente al Servizio di Supporto e Assistenza nonché al servizio vendite deputato a ricevere gli ordinativi di fornitura;

Fornitura in service di sistemi diagnostici, reagenti, calibratori, e controlli per la ricerca di RNA Virale SARS COV-2 destinati ai Servizi di Patologia clinica aziendali – Lotto n. 1 e Lotto n. 2

- (eventuale) i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura che - ai sensi dell'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice - non si configurano come attività affidate in subappalto;
- quanto altro eventualmente specificato nella comunicazione di aggiudicazione.

In caso di mancato avvio delle prestazioni in via di urgenza - per il quale gli operatori economici aggiudicatari dovranno rendersi disponibili immediatamente dopo l'aggiudicazione - o di mancata stipula dell'Accordo Quadro, entro il termine fissato dall'Amministrazione aggiudicatrice, per mancata presentazione della documentazione stabilita, ovvero per inidoneità della stessa, o a seguito di esito negativo delle verifiche previste ex lege in capo agli aggiudicatari, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione.

Il mancato avvio delle prestazioni o la mancata stipula dell'Accordo Quadro per causa o colpa dell'aggiudicatario determinerà a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice il diritto al risarcimento dei danni.

Gli operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro si impegnano a dare esecuzioni alle relative prestazioni in via d'urgenza, ex art. 32 comma 8 ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nelle more della sua formalizzazione, a semplice richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice

Ai fini dell'adempimento delle verifiche antimafia prescritte dalla normativa di cui al D. Lgs. 159/2011 come modificato con decreto legge n. 76/2020, l'Amministrazione aggiudicatrice richiederà agli aggiudicatari di ciascun lotto di produrre la documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione da parte della Prefettura competente delle "comunicazioni/informazioni" antimafia e in particolare:

- dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA redatta dal legale rappresentante della società e contenente tutti i componenti della compagine societaria, ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011;
- dichiarazione sostitutiva riferita ai familiari conviventi dei soggetti da controllare a norma dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011.

Una volta acquisita la suddetta documentazione, completa in ogni sua parte, l'Amministrazione aggiudicatrice procederà, tramite procedura telematica a richiedere l'informativa liberatoria provvisoria ex c. 2 art. 3 D.L. 76/2020.

24.2 – Utilizzo risultanze di gara.

Le risultanze della presente gara potranno essere utilizzate, in tutto o in parte, dall'AOE Cannizzaro di Catania, con proprio atto, al fine di ottenere le medesime dotazioni strumentali e di materiale diagnostico aggiudicate ed alle identiche, se non migliorate, condizioni economiche offerte.

25. Definizione delle controversie

Fornitura in service di sistemi diagnostici, reagenti, calibratori, e controlli per la ricerca di RNA Virale SARS COV-2 destinati ai Servizi di Patologia clinica aziendali – Lotto n. 1 e Lotto n. 2

Per le controversie derivanti dal contratto è competente in via esclusiva, il Foro di Catania, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. Trattamento dei dati personali

Il presente procedimento rientra nell'ambito di una procedura di scelta del contraente per la quale verranno trattati dati personali di soggetti correlati agli operatori economici, che intenderanno partecipare alla procedura.

Gli interessati al trattamento dei dati sono tutti i soggetti di cui l'operatore economico fornisce dati personali, a titolo qualificante dell'offerta presentata o al fine di soddisfare gli obblighi di legge correlati, in ottemperanza a quanto richiesto nella documentazione di gara.

I dati oggetto di trattamento sono specificati nel modello "Dichiarazione di partecipazione" allegato al presente Disciplinare e negli ulteriori documenti della lex specialis di gara.

In merito ad eventuali ed ulteriori dati personali che potranno emergere in sede di disamina della documentazione prodotta in sede di gara, verranno adottate tutte le misure di sicurezza necessarie ed idonee a garantire un'adeguata tutela degli stessi garantendo il principio della pertinenza e non eccedenza.

Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera Garibaldi di Catania.

I dati sono trattati dal Titolare, dai soggetti autorizzati, dai responsabili designati e dagli enti pubblici e privati coinvolti nel procedimento, per finalità unicamente connesse alla procedura di selezione degli operatori economici e successiva procedura di affidamento dell'appalto, nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali sono soggetti i Titolari, ai sensi dell'art. 6 par 1 lettere b) e c) del Regolamento UE 2016/679.

I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui i titolari potranno avvalersi come responsabili del trattamento, oltre che da soggetti pubblici qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Non è previsto il trasferimento dei dati in Paesi terzi, salvo possibili comunicazioni tramite strumenti di posta con soggetti operanti in territori intra UE che garantiscono il rispetto delle normative vigenti tramite l'adesione all'accordo EU-US Privacy Shield.

Il trattamento dei dati non comporta l'attivazione di alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE 679/2016.

I dati saranno conservati per la durata del procedimento nei termini stabili dalla normativa di settore.

L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo ad una Autorità di Controllo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e finalizzato esclusivamente alla procedura di selezione degli operatori economici e successiva procedura di affidamento dell'appalto; qualora non siano fornite le informazioni richieste, non sarà possibile prendere parte alla procedura.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali della stazione appaltante è contattabile all'indirizzo e-mail: d.morales@ao-garibaldi.ct.it

27. Allegati

Modello A - Domanda di partecipazione e dichiarazioni

Modello B - Dichiarazioni di offerta economica.

La presente procedura aperta ha previsto le seguenti forme di pubblicità:

- Bando di gara integrale: sul sito TED publication della GUCE e per estratto sulla GURS.
- Avviso di gara: sui quotidiani individuati ai sensi dell'art. 4 LR 12/2011 s.m.i. (n. 2 quotidiani a diffusione regionale, n. 2 quotidiani a diffusione nazionale).
- Bando di gara e tutta la documentazione disponibile: sul profilo del committente (www.ao-garibaldi.ct.it - Amministrazione trasparente - Sezione bandi di gara e contratti).
- Bando di gara e tutta la documentazione del caso sulla piattaforma:
- https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ospedalegaribaldi

Il Dirigente Responsabile del Settore Provveditorato

Ing. Salvatore Vitale

Il Direttore Generale

Dott. Fabrizio De Nicola

BOLLO

Procedura aperta accelerata ex art. 60 d.lgs 50/2016, di rilevanza comunitaria, interamente telematica, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per la fornitura di strumentazione in service di sistemi diagnostici, e fornitura in somministrazione reagenti, calibratori, e controlli per la ricerca di RNA Virale SARS COV-2 destinati ai Servizi di Patologia clinica aziendali.

- **Lotto n. 1 Diagnostica molecolare rapida: CIG _____**
- **Lotto n. 2 Diagnostica molecolare RT-PCR: CIG _____**

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

(Redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Modello istanza di partecipazione

per Impresa Singola, per Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, Consorzio o G.E.I.E. (già costituiti o ancora da costituire), Consorziata per la quale il Consorzio concorre.

La presente domanda di partecipazione dovrà essere redatta in bollo (marca da bollo in forma cartacea o digitale) e sottoscritto in conformità a quanto stabilito al punto 14.1. del Disciplinare di gara.

Spett.le

**Azienda Ospedaliera Garibaldi
Piazza Santa Maria di Gesù 5
95131 - Catania**

Il Sottoscritto _____

(Indicare nome e cognome)

nato a _____ (____), il _____

(Indicare località/comune/provincia/data)

residente a _____ (____), Via _____ n. ____

(Indicare località/comune/provincia/indirizzo)

Codice Fiscale _____

Nella sua qualità di:

- Titolare o Legale rappresentante

- Institore

- Procuratore speciale / generale

giusta procura generale / speciale

repertorio n. _____ del _____

(allegare copia conforme all'originale dell'atto)

1 - che il raggruppamento/consorzio/gruppo è stato costituito con atto:

...

(Specificare gli estremi del contratto di mandato, del contratto di consorzio, del contratto di gruppo - Compilare un rigo per ciascun componente)

2 - che fanno parte del raggruppamento/consorzio/gruppo le imprese di seguito indicate:

...

(Specificare la denominazione, la sede legale, la partita IVA - Compilare un rigo per ciascun componente)

SI IMPEGNA

(la seguente dichiarazione deve essere resa da ciascuna impresa partecipante ad un costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, ad eccezione della designanda capogruppo)

in caso di aggiudicazione favorevole, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla seguente impresa:

(la seguente dichiarazione deve essere resa da ciascuna impresa partecipante ad un costituendo consorzio ordinario di concorrenti)

in caso di aggiudicazione favorevole, a sottoscrivere l'atto costitutivo del consorzio di concorrenti, designando quale capogruppo la seguente impresa:

(la seguente dichiarazione deve essere resa da ciascuna impresa partecipante ad un costituendo gruppo europeo di interesse economico)

in caso di aggiudicazione favorevole, a sottoscrivere l'atto costitutivo del gruppo europeo di interesse economico, designando quale capogruppo la seguente impresa:

DICHIARA

(la seguente dichiarazione deve essere resa dai consorzi di cooperative e dai consorzi stabili)
che il consorzio è stato costituito con atto:

(specificarne gli estremi)

(la seguente dichiarazione deve essere resa dai consorzi di cooperative e dai consorzi stabili)
che il consorzio concorre per conto dei seguenti consorziati

...

(Specificare denominazione, sede legale, partita IVA - Compilare un rigo per ciascun componente)

a corredo della domanda di partecipazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

Del Concorrente:

_____ (indicare la Ragione Sociale del Concorrente)

con sede legale in _____ (____),

via _____ n. _____

(Indicare località/comune/provincia/indirizzo)

Cod. Fiscale _____ - P. Iva _____

Iscrizione al Registro delle Imprese

n. _____ di _____

Telefono: _____ - Fax: _____

E mail: _____

PEC: _____

in quanto persona abilitata ad impegnare legalmente il Concorrente ed avendo gli idonei poteri in ordine alla sottoscrizione degli atti di gara

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto, come:

- come impresa singola
- partecipante ad un Raggruppamento Temporaneo di Imprese:
 - costituito
 - da costituire
 - in qualità di mandataria
 - in qualità di mandante
- partecipante ad un Consorzio Ordinario di Concorrenti:
 - costituito
 - da costituire
 - in qualità di mandataria
 - in qualità di altra consorziata
- partecipante ad un Gruppo Europeo di Interesse Economico:
 - costituito
 - da costituire
 - in qualità di mandataria
 - in qualità di altro stipulante
- come consorzio di cooperative
- come consorzio stabile

DICHIARA

(la seguente dichiarazione deve essere resa dall'impresa mandataria di un raggruppamento di concorrenti costituito, dal consorzio ordinario di concorrenti, dal gruppo europeo di interesse economico):

1. **Di non incorrere nelle cause di esclusione** di cui all'art. 80, comma 5, lett. f-bis) e f-ter) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).
2. **I dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice**, mediante allegazione di apposito elenco in allegato alla presente domanda.
3. **Che l'offerta economica presentata è remunerativa**, avendo preso atto e tenuto conto per la sua formulazione:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.
4. **Di accettare**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara.
5. **Di accettare** il “Patto di integrità in materia di contratti pubblici”, approvato con Delibera del Direttore Generale n. 848 del 16.11.19, di cui si è preso visione al link: <http://www.ao-garibaldi.catania.it/servizi-e-attivita/anticorruzione-garibaldi/>.
6. **Di essere edotto** degli obblighi derivanti dal “Codice etico aziendale”, adottato dalla Stazione Appaltante, con Delibera del Direttore Generale n. 57 del 29.01.16, di cui è preso visione al link: <http://www.ao-garibaldi.catania.it/servizi-e-attivita/anticorruzione-garibaldi/>; **e di impegnarsi**, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
7. **Di indicare** i seguenti dati:
domicilio fiscale _____
codice fiscale _____
P. IVA _____
Indirizzo PEC _____

Oppure (solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri) ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice

Indirizzo email _____

8. Qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti” di:

- *autorizzare*, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(oppure barrare la casella di interesse)

- *non autorizzare*, la Stazione Appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale, per le motivazioni di seguito illustrate, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice:

Fornire indicazioni e motivazione specificatamente circostanziate e ben dettagliate. In caso di indicazioni generiche, le stesse non saranno tenute in debita considerazione.

9. Di essere consapevole ed accettare che ai fini della definizione in un eventuale “soccorso istruttorio”, i Concorrenti a sono invitati a rimanere collegati al Sistema durante tutto lo svolgimento della procedura, e, in ogni caso, ad essere reperibili attraverso i recapiti telefonici (fisso e cellulare) di seguito forniti e a seguire le indicazioni operative del Responsabile del Procedimento.

Non sono previste diverse modalità di contatto per la definizione dell’eventuale “soccorso istruttorio”.

Recapiti telefonici: _____ (fisso)
_____ (mobile)

10. Attesta di essere informato, ai sensi dell’art. 13 Reg. UE 2016/679 , che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara e per finalità di gestione del rapporto contrattuale ed adempimenti di legge.

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”:

11. Ai sensi dell’art. 37 del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010:

- di essere in possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’Economia e delle Finanze;

oppure barrare la casella di interesse

- di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 1, comma 3, del D.M. 14/12/2010 e allega copia conforme dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:

12. Di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, comma2, e 53, comma 3, del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

13. Di indicare, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare:

_____ rilasciati dal Tribunale di: _____
nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Informativa ai sensi dell’art. 13 Reg. UE 2016/679 - I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

IL CONCORRENTE ALLEGA:

1. Documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice.
2. Disciplinare di gara e allegati firmato digitalmente per accettazione di tutte le disposizioni in esso contenute.
3. Capitolato tecnico e tabella lotti firmati digitalmente per accettazione di tutte le disposizioni in esso contenute.
4. Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice: copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione.
5. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
6. DUVRI.

* * *

La presente dichiarazione è stata
sottoscritta in data _____

**Timbro e firma
del Legale Rappresentante/ Insiitore/Procuratore**

*Sottoscrizione con firma digitale, corredata da copia fotostatica del documento di
identità del firmatario (art. 38, co. 3, del DPR n. 445/2000)*

Procedura aperta accelerata ex art. 60 d.lgs 50/2016 e s.m.i., di rilevanza comunitaria e interamente telematica, finalizzata alla stipula di un Accordo quadro per la fornitura in service di sistemi diagnostici, reagenti, calibratori, e controlli per la ricerca di RNA Virale SARS COV-2 destinati ai Servizi di Patologia clinica aziendali.

- Lotto n. 1 Diagnostica molecolare rapida**
 Lotto n. 2 Diagnostica molecolare RT-PCR *(barrare il lotto a cui si riferisce la presente offerta)*

OFFERTA ECONOMICA

Spett.le

Azienda Ospedaliera Garibaldi

Piazza Santa Maria di Gesù 5

95131 - Catania

Il Sottoscritto

_____ (Indicare nome e cognome)

nato a _____ (____), il _____
(Indicare località/comune/provincia/data)

residente a _____ (____), Via _____ n. ____
(Indicare località/comune/provincia/indirizzo)

Codice Fiscale _____

Nella sua qualità di: - Titolare o Legale rappresentante
 - Istitore
 - Procuratore speciale / generale
giusta procura generale / speciale
repertorio n. _____ del _____
(allegare copia conforme all'originale dell'atto)

Del Concorrente: _____
(indicare la Ragione Sociale del Concorrente)
con sede legale in _____ (____),
via _____ n. ____
(Indicare località/comune/provincia/indirizzo)

mediante la presente offerta impegnativa dichiara di aver preso visione delle norme e condizioni contenute nel Disciplinare di gara e nel Capitolato Speciale

SI IMPEGNA

ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel capitolato tecnico e negli altri atti della “Procedura aperta accelerata per e per l’effetto si impegna a fornire i prodotti alle condizioni economiche dettagliate nei seguenti prospetti

Il Concorrente, inoltre, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente che si riserva comunque la facoltà di non procedere, in tutto o in parte, all’affidamento dell’Accordo Quadro di cui all’oggetto;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara; che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.
- che l’offerta, nella sua globalità, si intende valida ed impegnativa per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa;
- che l’offerta presentata non sarà in alcun modo vincolante per la Stazione Appaltante che si riserva comunque la facoltà di non procedere, in tutto o in parte, all’affidamento dell’Accordo Quadro di cui all’oggetto.

“Offerta economica – LOTTO N. _____

Fabbisogno/quantità presunto annuo come da capitolato	Base asta complessiva lotto	% ribasso	Importo complessivo offerto lotto I.V.A ESCLUSA
_____ test	€	-----%	€

PERCENTUALE DI SCONTO DI LISTINO PRATICATO PER EVENTUALI ACQUISTI DI PRODOTTI ANALOGHI E MATERIALE DI CONSUMO NON COMPRESI NELLA PRESENTE FORNITURA: _____ %
 (DICONSÌ _____).

DETTAGLIO “Offerta economica –Materiale di consumo” LOTTO _____

DESCRIZIONE	Denominazione commerciale del prodotto	Classe di appartenenza, codice Ditta	Fabbisogno/quantità presunto annuo	Unità di misura	Confezionamento (Pezzi per cfz.)	Prezzo unitario offerto (in cifre e lettere) I.V.A ESCLUSA	Prezzo offerto per confezione (in cifre e lettere) I.V.A ESCLUSA	Importo complessivo offerto (in cifre e lettere) I.V.A ESCLUSA	I.V.A. percentuale da applicare (se dovuta)	Numero Identificativo Iscrizione Repertorio Dispositivi Medici	Codice CND
1											
2											
3											
4											

TOTALE COMPLESSIVO ANNUALE OFFERTO LOTTO N. _____ € _____
 DICONSI € _____ (in lettere)

I

APPARECCHIATURE in service - LOTTO _____
P.O. _____

DESCRIZIONE	unità di misura	Nome Commerciale della Apparecchiatura, marca, modello, produttore, distributore	Quantità	Codice Ditta	Valore commerciale dell' Apparecchiatura	codice civab	codice cnd	Numero Identificativo Iscrizione Repertorio Dispositivi Medici	SERVICE Gratuito
1	n.								

	Reagenti	Apparecchiature	Assistenza tecnica e manutenzione
Incidenza % sul prezzo complessivo offerto:			

La presente offerta è stata sottoscritta
in data _____

Il sottoscrittore
(indicare titolo e generalità del sottoscrittore)

Firma digitale

*Occorre allegare fotocopia semplice di un documento d'identità del/dei sottoscrittore/i.
Limitatamente ai raggruppamenti temporanei non ancora costituiti: l'offerta economica deve essere sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che
compongono il raggruppamento temporaneo*

Procedura aperta accelerata ex art. 60 d.lgs 50/2016, di rilevanza comunitaria, interamente telematica, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per la fornitura di strumentazione in service di sistemi diagnostici, e fornitura in somministrazione reagenti, calibratori, e controlli per la ricerca di RNA Virale SARS COV-2 destinati ai Servizi di Patologia clinica aziendali.

- **Lotto n. 1 Diagnostica molecolare rapida: CIG _____**
- **Lotto n. 2 Diagnostica molecolare RT-PCR: CIG _____**

SCHEMA TEMPORALE - TIMING DI GARA

La gara seguirà le seguenti fasi

	Data	Ora
1. Termine ultimo per abilitazione alla procedura di gara		
2. Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti		
3. Termine pubblicazione dei chiarimenti		
4. Termine di presentazione dell'offerta e per l'abilitazione lotti		
5. Apertura della documentazione amministrativa		
6. Pubblicazione del provvedimento di ammissione		
7. Apertura della documentazione tecnica		
8. Apertura dell'offerta economica telematica		
9. Pubblicazione del provvedimento di aggiudicazione non efficace		

Procedura aperta accelerata ex art. 60 d.lgs 50/2016 e s.m.i. finalizzata alla stipula di Accordo Quadro per la fornitura in service di sistemi diagnostici e fornitura in somministrazione di reagenti, calibratori, e controlli per la ricerca di RNA Virale SARS COV-2 destinati ai Servizi di Patologia clinica aziendali.

Lotto n. 1 Diagnostica molecolare rapida: CIG _____

Lotto n. 2 Diagnostica molecolare RT-PCR: CIG _____

CAPITOLATO TECNICO

1. Premessa

Il presente capitolato disciplina gli aspetti tecnici e organizzativi relativi alla fornitura in service per 12 mesi di sistemi diagnostici e fornitura in somministrazione di reagenti, calibratori, e controlli per la ricerca di RNA Virale SARS COV-2 destinati ai Servizi di Patologia clinica aziendali, così come meglio specificato nella Tabella lotti, allegata, e nel presente Capitolato tecnico, e dei servizi connessi di cui all'articolo 5.

Nel corpo del presente capitolato, con il termine:

- "Fornitore": Il singolo aggiudicatario (impresa, raggruppamento temporaneo o consorzio di imprese) della procedura negoziata di cui in premessa, che, conseguentemente, sottoscrive l'Accordo Quadro impegnandosi a quanto nello stesso previsto e, in particolare, ad eseguire i singoli Contratti di Fornitura;
- "Amministrazione Contraente-Ente": la struttura del Servizio Sanitario Regionale che utilizza l'Accordo Quadro nel periodo di sua validità ed efficacia mediante l'emissione di ordinativi di fornitura;
- "Ordinativo di fornitura": si intende l'ordine di esecuzione istantaneo della fornitura, da inoltrarsi a mezzo fax o posta elettronica certificata, con cui l'Azienda del Servizio Sanitario utilizza l'Accordo Quadro e che dettaglia almeno, di volta in volta, la quantità e tipologia di prodotto che l'Azienda intende acquistare dall'Operatore economico facente parte dell'Accordo Quadro, nonché il luogo di consegna, l'indicazione del direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) ed i riferimenti per la fatturazione; lo stesso deve essere sottoscritto da persona autorizzata ad impegnare la spesa dell'Azienda;
- Verbale della "Verifica di conformità": Documento redatto dal Fornitore e controfirmato dall'Amministrazione, a seguito della verifica delle forniture, per il rispetto delle prescrizioni del presente Capitolato Tecnico, dei suoi allegati e di tutta la documentazione sottoscritta dalle parti in fase di stipula dell'Accordo Quadro e dell'Ordinativo di Fornitura;



- “Servizi connessi”: si intende i servizi connessi ed accessori alla fornitura del prodotto, compresi nel prezzo unitario, Iva esclusa, offerto in sede di gara;
- “giorni lavorativi”: si intendono tutti i giorni dell’anno esclusi sabati, domeniche e festivi.

2. Oggetto della fornitura

Oggetto della presente procedura è la fornitura in service per 12 mesi di sistemi diagnostici e fornitura in somministrazione di reagenti, calibratori, e controlli per la ricerca di RNA Virale SARS COV-2 destinati ai Servizi di Patologia clinica aziendali, così come specificati nel presente Capitolato tecnico e nella Tabella lotti allegata alla presente, ed altresì dei servizi connessi di cui all’articolo 5.

Nello specifico, la fornitura è divisa in 2 lotti, ciascuno unico ed indivisibile:

- **Lotto n. 1 Diagnostica molecolare rapida**
- **Lotto n. 2 Diagnostica molecolare RT-PCR**

Poiché la situazione emergenziale in corso non consente di fare previsioni certe circa i reali fabbisogni in quanto connessi all’andamento del quadro epidemiologico e normativo conseguente, la stazione appaltante non è in alcun modo vincolata all’acquisto dei beni nelle quantità stimate nell’ambito della gara, potendo procedere all’approvvigionamento del materiale (incluse le apparecchiature in service) secondo le concrete necessità dei laboratori e con la modalità generale della somministrazione previa stipula del contratto quadro con le ditte aggiudicatarie. Pertanto, le quantità di ciascun prodotto, espresse nell’allegato Capitolato Tecnico, potranno variare a seconda dell’evolversi delle esigenze sanitarie e del livello di attività, non costituendo l’aggiudicazione titolo all’affidamento della fornitura per gli interi quantitativi programmati e di cui al predetto allegato.

I quantitativi specificati indicati nell’allegato “Tabella prodotti” rappresentano il presumibile fabbisogno annuale, hanno valore indicativo e non tassativo e non sono impegnativi, Sono stati determinati tenendo conto dei fabbisogni presunti durante tutto l’arco di durata dell’Accordo Quadro da parte delle Azienda Ospedaliera. Tali valori, stimati e puramente indicativi, sono forniti al solo fine di consentire opportune valutazioni dei Fornitori nella formulazione dell’offerta.

Si precisa che per i lotti composti le basi d’asta indicate si riferiscono al totale del kit o del sistema completo di ogni componente.

Relativamente a ciascun Lotto, i quantitativi effettivi di Prodotti da fornire saranno determinati in base agli Ordinativi di fornitura emessi sino a concorrenza dell’importo massimo spendibile; l’importo massimo di ciascun Lotto, tuttavia, non è vincolante per l’Amministrazione, che non



risponderà nei confronti dei Fornitori in caso di emissione di ordinativi inferiori, costituendo tali importi solo un limite massimo di accettazione degli Ordinativi da parte dei Fornitori stessi.

Ai fini della presentazione dell'offerta, è vincolante la rispondenza delle caratteristiche del prodotto offerto alla descrizione ed alle caratteristiche tecniche indicate per ciascun prodotto nel presente Capitolato tecnico e nel suo allegato tabella prodotti.

Nel corso di tutta la durata dell'Accordo Quadro, il Fornitore aggiudicatario è obbligato a fornire il medesimo prodotto indicato nell'offerta in sede di gara per quanto attiene alla descrizione, alle caratteristiche tecniche, al nome commerciale e/o al codice prodotto. Non sarà pertanto ammessa la sostituzione di prodotti con altri ritenuti dal Fornitore equivalenti con nome commerciale e/o codice prodotto differenti se non autorizzati espressamente da questa Azienda Garibaldi.

I diagnostici ed altri prodotti oggetto della presente fornitura devono essere conformi, pena esclusione dalla gara, alle normative vigenti in campo nazionale e comunitario, per quanto concerne l'autorizzazione alla produzione, alla registrazione banca dati e repertorio vigenti in materia, importazione, ed immissione in commercio. Devono essere provvisti di marchi CE e devono essere apposti in idonee scatole in modo tale da non pregiudicarne il contenuto.

E' consentita l'equivalenza funzionale dei prodotti offerti ai sensi del comma 6 dell'art. 68 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.. Ai sensi dello stesso articolo comma 7, è consentita l'offerta di prodotti aventi caratteristiche equivalenti sempre che la stessa sia ampiamente dimostrata, con qualsiasi mezzo appropriato.

Per tutti i lotti che comprendono apparecchiature da fornire in service o gli eventuali strumentari dedicati all'utilizzo del materiale di consumo offerto (sia nel caso di espressa indicazione che non), si riterranno in ogni modo da fornire in uso gratuito con le modalità di seguito specificate, per tutta la durata contrattuale non concorrendo, pertanto, alla formulazione dell'offerta.

2.1 FORNITURA APPARECCHIATURE IN SERVICE

Le apparecchiature offerte, in service, dovranno essere di ultima generazione, di fabbricazione nuova, non ricondizionate, certificate CE-IVD e presenti nei listini ufficiali della C.C.I.A.A. (non saranno prese in considerazione offerte con strumentazioni revisionate). Devono essere corredate da certificazioni conformi alle normative di sicurezza CEE e dotati di marchio CE (Direttiva 93/42/CEE— D.lgs. 46/97) o ad altre analoghe disposizioni internazionalmente riconosciute e alle vigenti norme legislative relative alla sicurezza degli utilizzatori, conformemente a quanto disposto

Fornitura in service di sistemi diagnostici, reagenti, calibratori, e controlli per la ricerca di RNA Virale SARS COV-2 destinati ai Servizi di Patologia clinica aziendali. – Lotto n. 1 e Lotto n. 2



dal D.lgs. 626/94 come modificato dal D.lgs.242/96 o ad altre analoghe disposizioni internazionalmente riconosciute, e alle vigenti norme legislative relative alla sicurezza degli utilizzatori, conformemente a quanto disposto dal D.lgs n. 626/94 come modificato dal D.lgs.242/96

La fornitura dovrà intendersi comprensiva di quanto segue che le ditte aggiudicatrici avranno l'onere di garantire, per tutta la durata contrattuale e comunque sino alla aggiudicazione di una nuova gara:

- a) Fornitura delle apparecchiature in service
- b) Fornitura di strumenti di backup e quanto necessario all'esecuzione del test.
- c) Fornitura di materiale diagnostico di consumo e tutto quanto necessario per la corretta esecuzione dei test, che verrà ripartito in consegne dilazionate previa richiesta delle strutture interessate
- d) Fornitura del materiale di consumo e degli accessori delle apparecchiature
- e) Fornitura di manuali di installazione, gestione e manutenzione nonché di manuali contenenti tutte le metodiche e le modalità di applicazione redatti in lingua italiana
- f) interfacciamento dell'apparecchiatura con il sistema applicativo LIS dei laboratori.
- g) Fornitura , sostituzione, manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le parti di ricambio e di tutti i componenti del sistema (nessuno escluso) , necessarie a garantire il regolare funzionamento delle apparecchiature, a qualsiasi titolo deteriorate salvo il caso di dolo.
- h) Adeguamento normative ed aggiornamento tecnologico per tutte il periodo contrattuale.
- i) Corso di formazione da effettuarsi presso i laboratori per il corretto utilizzo dell'apparecchiatura offerta
- j) Servizio di gestione dei controlli di qualità interni ed esterni
- k) Fornitura dell'eventuale materiale per la disinfezione dell'apparecchiatura
- l) Fornitura di gruppo di continuità per l'apparecchiatura, se necessario.
- m) Garanzia di 24 mesi.
- n) Assistenza tecnica "FULLRISK" per tutta la durata della fornitura, con intervento tecnico entro 24h dalla chiamata

Fornitura in service di sistemi diagnostici, reagenti, calibratori, e controlli per la ricerca di RNA Virale SARS COV-2 destinati ai Servizi di Patologia clinica aziendali. – Lotto n. 1 e Lotto n. 2



o) la manutenzione full risk con obbligo di fornire apparecchio sostitutivo nel caso di fermo tecnico superiore a 48 ore. Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full risk, preventiva, correttiva, ordinaria di verifica, sostitutiva per tutte le apparecchiature costituenti il sistema, con l'obbligo di corretto mantenimento delle prestazioni e della sicurezza e relativa assistenza tecnica, per tutta la durata del service intendendo compreso anche il periodo di eventuale rinnovo o proroga formalmente autorizzate e comunque fino alla definizione di nuova altra procedura di aggiudicazione, agli stessi prezzi e condizioni contrattuali.

p) il ritiro ad aggiudicazione di una nuova gara.

2.2 MODALITÀ FORNITURA STRUMENTARIO DEDICATO

La ditta aggiudicataria sarà tenuta:

- a) alla manutenzione, riparazione, sostituzione dello strumentario a proprie spese e/o dei componenti dello stesso soggetti a rottura o ad usura oltre a garantire la necessaria assistenza tecnico/scientifica.
- b) La manutenzione gratuita per tutti gli esemplari di strumentario utilizzato, completi di accessori secondo la necessità prospettate;
- c) Training del personale addetto; Garanzia di sostituzione dei pezzi rotti o deteriorati entro 24 ore dalla chiamata;
- d) Garanzia di sostituzione in funzione dell'innovazione tecnologica;
- e) Garanzia di sostituzione, entro 10 giorni dalla richiesta, in caso di discordanza nella qualità dello strumentario ,di difettoso funzionamento e di altre eccezioni mosse in sede di prove funzionali;
- f) Obbligo di revisione dello strumentario almeno ogni due mesi (o cadenza collegata all'intensità dell'attività espletata) o comunque su richiesta dell'ARNAS;
- g) Le UU.00. sono tenute a custodire ed a conservare i predetti beni e si obbligano a restituirli alla ditta nelle stesse condizioni in cui si trovano al momento della consegna, fatto salvo il normale deterioramento dovuto all'uso.



h) La consegna dello strumentario sarà oggetto di annotazione in apposito registro inventariale, che sarà eseguita a cura della competente U.O. dopo ricevimento di regolare documento di trasporto firmato dal Sanitario consegnatario del bene di cui trattasi;

i) La riconsegna alla ditta dello strumentario medesimo, alla cessazione del contratto, verrà documentata da documento di reso fornitura.

3. Durata

Con riferimento a ciascun lotto l'Accordo Quadro avrà la durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dall'avvio della fornitura in via di urgenza ovvero dalla data che verrà stabilita in sede di stipula del contratto. È escluso ogni tacito rinnovo dell'Accordo Quadro.

L'Azienda si riserva sin d'ora di attingere alle opzioni previste ex art. 106 D.lgs 50/2016 s.m.i., di cui al Disciplinare di gara cui si rinvia.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo di utilizzo del medesimo mediante l'emissione di Ordinativi di fornitura.

4. Requisiti tecnici dei prodotti

Le caratteristiche tecniche minime, così come definite e indicate nell'allegato "Tabella Prodotti", parte integrante e sostanziale del presente Capitolato, devono essere necessariamente possedute dai dispositivi, a pena di esclusione dalla presente gara o, in caso di carenze rilevate in occasione delle consegne, di risoluzione dell'Accordo Quadro.

5. Servizi connessi

Oltre a tutti gli obblighi specificatamente indicati nei diversi articoli del disciplinare di gara, sono a carico della ditta assuntrice le spese relative a:

- a) Trasporto, imballaggio, fornitura, posa in opera del bene e le eventuali opere di sollevamento e di trasporto interno del bene stesso ove i locali non sono ubicati al piano terreno ed impiego dei prodotti occorrenti in conformità di quanto previsto nel capitolato tecnico, posa in opera, montaggio, installazione a regola d'arte e di assistenza al collaudo dell'apparecchiatura.;
- b) facchinaggio;
- c) eventuali spese di collaudo
- d) ogni altra spesa accessoria inerente la fornitura di che trattasi;

Tutte le spese per la stipulazione e la registrazione del contratto che regolerà la fornitura saranno a carico dell'operatore economico aggiudicatario.



La consegna, l'installazione in opera delle apparecchiature fornite in service dovrà avvenire come segue:

Lotto 1 -- La Ditta dovrà fornire la strumentazione entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione e collaudare definitivamente entro 15 giorni dalla consegna. Considerato lo stato pandemico e la carenza diffusa di strumentazioni, qualora la Ditta non fosse in grado di fornire entro il termine perentorio di 15gg le strumentazioni richieste per comprovati motivi connessi alla situazione emergenziale in atto, dovrà consegnare, in uso gratuito e con ogni onere a proprio carico, delle strumentazioni sostitutive analoghe anche se con ridotta capacità operativa, (purché dotate di almeno 4 posti), sulle quali utilizzare i reattivi di cui in offerta, ai medesimi prezzi e condizioni pattuite di cui in offerta, per il periodo strettamente necessario alla fornitura strumentale inizialmente richiesta oggetto dell'appalto. A tal fine la Ditta dovrà fornire nella busta tecnica anche la documentazione tecnica inerente la strumentazione temporaneamente sostitutiva .

Le apparecchiature principali richieste dovranno in ogni caso essere consegnate improrogabilmente entro e non oltre 45 gg dall'aggiudicazione a pena di revoca dell'appalto e scorrimento di graduatoria. Il collaudo dovrà avvenire comunque nei successivi 15 gg dalla consegna.

Lotto 2: - Tutta la strumentazione dovrà essere fornita entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione e dovrà essere collaudata entro i successivi 15 giorni. Considerato lo stato pandemico e la carenza diffusa di strumentazioni, qualora la Ditta non fosse in grado di fornire entro il suddetto termine perentorio di 15gg per comprovati motivi connessi alla situazione emergenziale in atto, la strumentazione potrà essere consegnata improrogabilmente entro e non oltre 45 gg dall'aggiudicazione a pena di revoca dell'appalto e scorrimento di graduatoria. Il collaudo dovrà avvenire comunque entro i successivi 15 gg.

La consegna ed il collaudo dovranno essere concordati oltre che con l'U.O. interessata, anche con il Settore Provveditorato ed eseguito in contraddittorio con la Società di Ingegneria clinica aziendale con le modalità che verranno in seguito dettagliate.

Le consegne dei prodotti diagnostici e del materiale di consumo dovranno essere effettuate, entro 7 giorni dalla ricezione dell'ordine, presso i magazzini di Farmacia indicati nei relativi ordinativi di fornitura dalla Azienda Ospedaliera, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali.

Nei casi di emergenza la ditta dovrà procedere alla consegna entro 2 giorni lavorativi dalla data di ricezione del relativo ordine.

In particolare:

5.1 - Trasporto e consegna

Il Fornitore sarà tenuto a consegnare i prodotti nei luoghi e nei locali indicati dall'Amministrazione ordinante (magazzini presso i Presidi Ospedalieri Garibaldi Centro e Nesima,



salvo eventuali eccezionali diverse indicazioni) entro le tempistiche richieste, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 7.

Le attività di consegna si intendono comprensive di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio. Le operazioni di carico e scarico della merce sono a carico del Fornitore Aggiudicatario che, pertanto, dovrà essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tale attività.

Tutti i Prodotti dovranno essere confezionati in modo tale da garantire la corretta conservazione anche durante le fasi di trasporto. In particolare, il confezionamento e l'etichettatura dei prodotti offerti devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla normativa vigente; dette diciture devono figurare sia sul confezionamento primario che sull'imballaggio esterno.

Per ogni consegna effettuata dovrà essere redatto un apposito "Verbale di consegna", sottoscritto da un incaricato della Struttura Sanitaria e da un incaricato del Fornitore, nel quale dovranno essere riportati almeno: la "Data Ordine di Fornitura", il luogo e la data dell'avvenuta consegna, la quantità dei dispositivi oggetto del verbale di consegna.

Il Fornitore dovrà dichiarare in Offerta Economica, per ciascun prodotto offerto, il numero di pezzi contenuti nella singola confezione.

Tutti i prodotti soggetti a scadenza, anche in funzione della loro eventuale sterilità, devono avere, al momento della consegna, la data di scadenza non inferiore ai 2/3 della validità globale, calcolata a partire dalla data di confezionamento, fermo restando la facoltà di accettare dispositivi con validità residua minore in caso di necessità.

5.2 - Verifica di conformità

Le ditte partecipanti dovranno possedere tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la produzione e la commercializzazione dei prodotti offerti e, con la presentazione dell'offerta s'impegna, nel caso in cui risulti aggiudicataria, a comunicare immediatamente all'Ente appaltante le eventuali sospensioni o revoche delle autorizzazioni di cui sopra.

La verifica di conformità, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., viene effettuata dal Fornitore in contraddittorio con l'Amministrazione e deve riguardare la totalità dei prodotti oggetto della consegna.

Ai fini della vigilanza sulla regolare esecuzione della fornitura sono preposte le UU.OO. utilizzatrici unitamente al competente Servizio di Farmacia di presidio.

All'atto della consegna dei prodotti, l'Amministrazione verificherà che quanto consegnato sia conforme a quanto effettivamente offerto in gara dal Fornitore aggiudicatario che esegue la prestazione.



Nel caso di esito positivo della verifica di conformità relativamente alle forniture richieste, la data di ricezione verrà considerata quale “Data di accettazione della fornitura” salvo diverso accordo tra le parti.

Il controllo quantitativo viene effettuato dal Servizio di Farmacia di presidio. La firma all’atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza del numero dei colli inviati.

La quantità è esclusivamente quella accertata presso il magazzino della Farmacia di presidio e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore. Agli effetti qualitativi, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera il soggetto aggiudicatario dal rispondere ad eventuali contestazioni da parte delle Unità Operative utilizzatrici, che potessero insorgere all’atto dell’impiego del prodotto.

L’Amministrazione si riserva di effettuare, anche a campione, la rispondenza della qualità dei materiali utilizzati nei dispositivi forniti, con quella offerta ed ordinata.

Nel caso in cui l’Amministrazione rilevi che la quantità dei prodotti conformi consegnati sia inferiore alla quantità ordinata (verifica di conformità quantitativa), il Fornitore dovrà immediatamente provvedere ad integrare la fornitura.

Nel caso in cui l’Amministrazione rilevi una difformità qualitativa (verifica di conformità qualitativa) nei prodotti forniti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: errata etichettatura, assenza di integrità dell’imballo e confezionamento, non corrispondenza con il prodotto richiesto, ecc.), il Fornitore dovrà immediatamente procedere a ritirare e sostituire, senza alcun addebito per l’Amministrazione e svolgere ogni attività necessaria affinché la qualità del prodotto sia corrispondente a quanto richiesto ed offerto.

Nel caso di esito negativo della verifica di conformità, il Fornitore dovrà sostituire i beni non conformi a quanto offerto e/o svolgere ogni attività necessaria affinché la verifica sia ripetuta e positivamente superata.

Resta salvo il diritto dell’Amministrazione contraente, a seguito di verifica di conformità con esito negativo, di risolvere in tutto o in parte il contratto di fornitura relativamente alle forniture non accettate.

5.3 - Garanzia

Tutti i beni offerti sono coperti da Garanzia 24 mesi. Resta fermo l’obbligo del Fornitore di fornire, in relazione a ciascun prodotto offerto, la garanzia per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali all’uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.).

5.4 - Servizio di supporto e assistenza

Il Fornitore si impegna a fornire, alla data di aggiudicazione, dovrà avere attivato e reso operativo un servizio di assistenza, il quale dovrà essere disponibile per tutta la durata dell’Accordo Quadro, mediante la messa a disposizione di almeno un numero di telefono, un indirizzo e-mail e/o PEC.

I riferimenti del servizio dovranno essere indicati nella documentazione richiesta ai fini della stipula dell’Accordo Quadro.

Fornitura in service di sistemi diagnostici, reagenti, calibratori, e controlli per la ricerca di RNA Virale SARS COV-2 destinati ai Servizi di Patologia clinica aziendali. – Lotto n. 1 e Lotto n. 2



Il servizio di assistenza ed il supporto deve consentire all'Amministrazioni ordinante di:

- richiedere informazioni sul prodotto offerto e sui servizi compresi nell'Accordo ;
- richiedere informazioni sullo stato degli ordini in corso e delle consegne;
- richiedere informazioni circa le modalità di inoltro dei reclami.

I numeri di telefono e di fax dovranno essere numeri geografici di rete fissa nazionale ovvero, in alternativa, "numeri per servizi di addebito al chiamato", denominati, secondo una terminologia di uso comune, numeri verdi.

Tale servizio dovrà essere attivo tutti i giorni lavorativi dell'anno, per almeno 8 (otto) ore giornaliere in orario lavorativo (tra le 8.00 e le 18.00).

Durante l'orario di disponibilità del servizio di assistenza, le chiamate effettuate dall'Amministrazione devono essere ricevute da un operatore addetto.

6. Organizzazione ed attivazione della fornitura

6.1 - Organizzazione della fornitura

Nell'ambito dell'Ordinativo di Fornitura, si identificano di seguito alcune figure/funzioni chiave.

Per il Fornitore:

Il Responsabile della Fornitura: è l'interfaccia unica verso la Struttura sanitaria beneficiaria che rappresenta a ogni effetto il Fornitore. Tale figura, dotata di adeguate competenze professionali, è responsabile del conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi all'erogazione della fornitura. Al Responsabile della Fornitura sono, in particolare, delegate le funzioni di:

- programmazione e coordinamento di tutte le attività oggetto dell'appalto;
- gestione di richieste, segnalazioni e problemi rilevati dall'Amministrazione;
- controllo delle attività effettuate e della gestione della fatturazione.

Il Fornitore alla stipula dell'Accordo Quadro indica il nominativo e i relativi riferimenti (numero di telefono e indirizzo di posta elettronica) del Responsabile della Fornitura.

Il Responsabile della Fornitura, dopo la ricezione dell'Ordinativo di Fornitura, deve essere sempre reperibile fino alla consegna della fornitura.

Per l'Amministrazione:

Il Direttore dell'Esecuzione: è colui che sarà presente, anche eventualmente attraverso un delegato, sul luogo di consegna individuato dall'Amministrazione, per l'espletamento delle attività di verifica della fornitura e di redazione del Verbale di Verifica di conformità.

6.2 - Documentazione di processo per l'esecuzione della fornitura

6.2.1 - Ordinativo di fornitura



L'Ordinativo di Fornitura costituisce il documento attraverso cui la struttura deputata alla gestione degli acquisti in emergenza, alla presenza del Direttore dell'esecuzione, dà avvio alla fornitura e regola, unitamente all'Accordo Quadro, i rapporti di fornitura con il Fornitore.

L'OdF deve riportare, in maniera chiara e dettagliata, le seguenti informazioni:

1. riferimenti del Fornitore;
2. numero e tipologia prodotti;
3. l'importo totale della fornitura;
4. modalità e termini di pagamento, secondo quanto previsto al successivo paragrafo.

Resta inteso che dalla data di ricezione dell'OdF da parte del Fornitore, decorrono per il Fornitore medesimo i termini per l'esecuzione degli obblighi previsti ai paragrafi 5.1, 5.2, 5.3, 5.4 del presente Capitolato Tecnico.

Laddove il Fornitore ritenga di non poter dare esecuzione all'OdF entro i termini stabiliti dall'Accordo Quadro e nel rispetto della capacità di consegna dichiarate dovrà, immediatamente informare per iscritto l'Amministrazione contraente, la quale sarà libera da ogni vincolo nei confronti del Fornitore, fatte salve le possibili azioni di rivalsa.

6.2.2 - Fatturazione e pagamenti

I quantitativi di merce ammessi al pagamento saranno quelli accertati all'atto delle singole consegne presso la Farmacia di presidio.

Le fatture verranno emesse dal Fornitore a verifica di conformità positiva avvenuta, dopo l'emissione del verbale di verifica di conformità contenente la data di accettazione della fornitura.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, ciascuna fattura dovrà essere intestata e inviata all'Amministrazione contraente e contenere il riferimento:

- all'Accordo Quadro;
- all'Ordine di Fornitura;
- al prezzo unitario offerto
- alla Data di Accettazione della Fornitura;
- al numero del documento di consegna.
- al conto corrente, che dovrà operare nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., ove accreditare i corrispettivi previsti

La mancata osservanza di quanto sopra espresso comporterà la sospensione dei termini di pagamento ovvero la non ricezione della Fattura elettronica, senza che ciò possa essere imputato all'azienda ospedaliera.

Il corrispettivo contrattuale dovuto sarà determinato sulla base del prezzo unitario del prodotto offerto ed aggiudicato (da intendersi comprensivo della fornitura del prodotto e della prestazione dei servizi connessi) indicato in Offerta economica e riportato nella Tabella di aggiudicazione del Lotto allegata al presente Accordo Quadro quale parte integrante e sostanziale.

I prezzi unitari di aggiudicazione rappresentano il listino di riferimento per il Fornitore per l'intera durata dell'Accordo Quadro.



L'Accordo Quadro ha ad oggetto mera fornitura di apparecchiature e materiali senza posa in opera pertanto gli Oneri della sicurezza da interferenza (non soggetti a ribasso) sono pari a € 0 (zero).

2. Il corrispettivo contrattuale dovuto si riferisce alla fornitura e servizi connessi eseguiti a perfetta regola d'arte dal Fornitore, nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali; resta inteso, comunque, che tali corrispettivi sono remunerativi di ogni prestazione contrattuale.

Il predetto corrispettivo è stato determinato a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea, ivi incluso quello relativo all'adempimento e/o ottemperanza di obblighi ed oneri derivanti al Fornitore medesimo dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

Il pagamento della fornitura avverrà nei termini e con le modalità stabilite per legge a seguito di presentazione di regolare fattura entro 60 gg data registrazione fattura e previa regolare posizione. Resta inteso tuttavia che in nessun caso il fornitore potrà sospendere la fornitura per il protrarsi del ritardato pagamento.

Il pagamenti sono altresì subordinati all'esito positivo del collaudo tecnico e funzionale delle apparecchiature eseguito in contraddittorio nelle modalità e termini comunicati dalla Stazione appaltante.

7. Penali

Qualora non vengano rispettati i tempi previsti nel presente Capitolato, peraltro oggetto di offerta da parte dell'Operatore Economico, la singola Amministrazione potrà applicare penalità secondo quanto di seguito riportato:

- a) in caso di ritardo nella consegna della fornitura rispetto ai termini dichiarati in Offerta o al diverso termine riprogrammato, per ogni giorno lavorativo di ritardo l'Amministrazione Contraente potrà applicare una penale pari all'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale del Contratto Attuativo.
- b) Nel caso in cui il protrarsi del ritardo nella consegna comporti delle conseguenze gravi sulla attività sanitaria del Reparto, l'Azienda nella persona del Direttore del Servizio di Farmacia e a mezzo di relazione successiva, si riserva di procedere ad immediato acquisto presso qualsiasi altra ditta che, a prescindere dal prezzo praticabile, possa garantire la immediata consegna. Le maggiori spese sostenute saranno addebitate alla ditta inadempiente anche attraverso l'utilizzo parziale del deposito cauzionale prestato.

Quanto sopra, fatto salvo il ricorso alla risoluzione del contratto secondo quanto previsto nello Schema di contratto Accordo quadro.

La bolla di consegna della merce aggiudicata dovrà obbligatoriamente contenere i seguenti dati:

- a) luogo di consegna della merce;

Fornitura in service di sistemi diagnostici, reagenti, calibratori, e controlli per la ricerca di RNA Virale SARS COV-2 destinati ai Servizi di Patologia clinica aziendali. – Lotto n. 1 e Lotto n. 2



- b) protocollo e data dell'ordinativo;
- c) numero del lotto di produzione dei singoli prodotti;

L' assenza di tali dati potrà comportare il rifiuto di accettazione della merce ,senza possibilità di reclamo da parte della ditta. La merce consegnata dovrà possedere almeno 2/3 della validità residua e indicare nelle specifiche etichette:

- Nome della ditta produttrice;
- Numero del lotto e data di fabbricazione (mese/anno) ed obbligatoriamente la data di scadenza;
- Codice a barre del prodotto
- Data di emissione.

La verifica delle merce consegnata verrà effettuata dal Servizio Farmacia di presidio dell' Azienda Ospedaliera.

L'esito favorevole della verifica non esonera, comunque, la ditta fornitrice della garanzia, a termini di legge, per i vizi occulti.

Qualora dalla verifica risulti che la merce consegnata non corrisponde ai requisiti prescritti in capitolato, la stessa sarà respinta e dovrà' essere sostituita con altra rispondente, entro 8 giorni.

In caso di ritardo nella consegna si applicherà la penale di cui sopra.

Delle inadempienze in materia di consegne e di qualità' delle merci fanno prova i processi verbali redatti a cura dei Servizi di Farmacia aziendale.

LOTTO 1 DIAGNOSTICA MOLECOLARE RAPIDA

VOCE	CND	DESCRIZIONE PRODOTTO	U.O. PATOLOGIA CLINICA CENTRO	U.O. PATOLOGIA CLINICA NESIMA	PREZZO UNITARIO/TEST A BASE ASTA	QUANTITA' COMPLESSIVA	IMPORTO COMPLESSIVO ANNUO A BASE ASTA
		DIAGNOSTICA MOLECOLARE RAPIDA	QUANTITA' ANNUA				
1	W01	<p>La ditta aggiudicataria dovrà fornire strumentazioni nuove e non ricondizionate, certificate CE-IVD, dovrà fornire, inoltre, assistenza tecnica "FULLRISK" per tutta la durata della fornitura, con intervento tecnico entro 24h dalla chiamata</p> <p>In particolare dovrà fornire n° 2 strumentazioni completamente automatizzate, che con metodica RT-PCR, attraverso estrazione, purificazione ed amplificazione dell'acido nucleico (DNANNA), senza intervento dell'operatore, rilevino almeno 2 (due) sequenze geniche necessarie alla identificazione del SARS CoV-2, a partire da campioni biologici</p> <p>*la strumentazione deve lavorare a circuito chiuso, al fine di evitare contaminazioni e/o cross-reazioni; *non deve richiedere manutenzione da parte dell'operatore; *deve fornire risultati in tempo reale, tra 20/90 minuti; *deve essere dotato di lettore barcode, per una migliore tracciabilità del campione; *deve consentire il caricamento random e contemporaneo di almeno 6 test, anche sui più moduli, completamente indipendenti e con funzionamento h.24; *dovrà essere corredato da: PC gestionale - con hardware e software dedicati all'interpretazione completamente automatica dei risultati, da stampante e da gruppo di continuità.</p>	1	1		2	SERVICE GRATUITO
		<ul style="list-style-type: none"> - sistema di prelievo e trasporto, monouso che, oltre al liquido di conservazione del campione, contengono inattivanti per il virus; - pipette dedicate a volume regolabile (100-1000 µl); - punelli sterili con filtro; - provette Eppendorf da 1,5 ml 					
2	W01	<p>La Ditta dovrà fornire, inoltre, la strumentazione entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione e collaudare definitivamente entro 15 giorni dalla consegna. Considerato lo stato pandemico e la carenza diffusa di strumentazioni, qualora la Ditta non fosse in grado di fornire entro il termine perentorio di 15gg. le strumentazioni richieste per comprovati motivi connessi alla situazione emergenziale in atto, dovrà consegnare, in uso gratuito e con ogni onere a proprio carico, delle strumentazioni sostitutive analoghe anche se con ridotta capacità operativa (purché dotate di almeno 4 posti), sulle quali utilizzare i reattivi di cui in offerta, ai medesimi prezzi e condizioni pattuite di cui in offerta, per il periodo strettamente necessario alla fornitura strumentale inizialmente richiesta oggetto dell'appalto. A tal fine la Ditta dovrà fornire nella busta tecnica anche la documentazione tecnica inerente la strumentazione temporaneamente sostitutiva. A tutela dell'ARNAS Garibaldi ed al fine di confronto tra gli operatori, si richiede l'elenco delle eventuali installazioni già eseguite o in corso di esecuzione di analoghe strumentazioni effettuate esclusivamente presso strutture sanitarie pubbliche del SSN. Le apparecchiature principali richieste dovranno in ogni caso essere consegnate improvvisamente entro e non oltre 45 gg dall'aggiudicazione a pena di revoca dell'appalto e scorporamento di graduatoria</p>					
3	W01	<p>La ditta aggiudicataria dovrà fornire per la determinazione "fast" di SARS CoV-2 una quantità di test pari a 45000/annui, da utilizzare sulle strumentazioni in service gratuito, così suddivisi tra i due laboratori:</p>	25.000	20.000	€35,56	45.000	€ 1.600.200,00

LOTTO 2 DIAGNOSTICA RT-PCR (2)

LOTTO 2 DIAGNOSTICA MOLECOLARE RT-PCR per il rilevamento di SARS CoV-2

VOCE	CND	DESCRIZIONE PRODOTTO	U.O. PATOLOGIA CLINICA		PREZZO UNITARIO/TEST A BASE ASTA	IMPORTO COMPLESSIVO ANNUO A BASE ASTA
			CENTRO	NESIMA		
DIAGNOSTICA MOLECOLARE RT-PCR per il rilevamento di SARS CoV-2						
1	W01	<p>Si richiede strumentazione in service nuova e non ricondizionata, certificata CE-IVD, comprensiva di assistenza tecnica "FULLRISK", per tutta la durata della fornitura con intervento tecnico entro 24h dalla chiamata.</p> <p>In particolare № 1 strumentazione completamente automatizzata, certificata CE-IVD, che permetta l'estrazione degli acidi nucleici (DNA/RNA), da campioni biologici diversi, non meno di 40 a seduta, con sistema a biglie magnetiche, che prepari il supporto (plastrina o strip) con la master mix di amplificazione, in totale automazione e senza intervento dell'operatore; dotata di lettore barcode e lampada UV, quest'ultima per garantire la sterilizzazione del sito di lavoro, a fine seduta.</p> <p>A corredo dovrà essere fornito, in uso gratuito, materiale monouso: piastre e/o strip, puntali sterili con filtro e quanto altro necessari al corretto utilizzo dello strumento.</p> <p>- №1 piattaforma di amplificazione in Real Time -PCR, da 96 posti, certificata CE- IVD, corredata di blocco a temperatura controllata da effetto Peltier, con lettura a LED (almeno 6 filtri), compatibile sia con strip che con piastre monouso</p> <p>- Software per la gestione degli strumenti e software specifico che, in tempo reale ed in automatico, rievvi e visualizzi ogni risultato analitico per paziente, con possibilità di visionare i valori di Ct e le curve di amplificazione;</p>	1		SERVICE GRATUITO	SERVICE GRATUITO
			<p>Computer gestionale completo di stampante per l'estrapolazione dei report epidemiologici;</p> <p>- Gruppi di continuità collegati ad entrambe le strumentazioni;</p> <p>- Set di pipette per biologia molecolare e relativi puntali con filtro, sterili, in numero adeguato alla richiesta di test molecolari SARS CoV-2;</p> <p>- Vortex, centrifuga per provette Sarsted, per strip e/o piastre a seconda del supporto utilizzato;</p> <p>La ditta aggiudicataria dovrà fornire strumenti di backup</p>			
2	W01	<p>Kit, certificati CE-IVD, di estrazione dell'acido nucleico (DNA/RNA) da materiali biologici diversi: tampone nasofaringeo, aspirato nasofaringeo, aspirato tracheale e lavaggio broncoalveolare.</p> <p>- I kit devono essere comprensivi di controlli (positivo e negativo) e di controllo interno esogeno</p>	40000		€ 7,50	€ 300.000,00
			<p>Kit, certificati CE-IVD, di amplificazione dell'acido nucleico (RNA) per SARS CoV-2, con primer in grado di rivelare, contemporaneamente in singola reazione, almeno tre geni.</p> <p>I kit devono essere comprensivi di controlli (positivo e negativo) e di controllo interno esogeno.</p>			

LOTTO 2 DIAGNOSTICA RT PCR (2)

3	W01	<p>La ditta aggiudicataria dovrà fornire per la "detection" di SARS CoV-2 una quantità di TEST pari a 40.000/anni e strumentazioni in service gratuito- I kit devono essere comprensivi di controlli (positivo e negativo) e di controllo interno esogeno. Tutta la strumentazione dovrà essere fornita entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione e dovrà essere collaudata entro i successivi 15 giorni. Considero lo stato pandemico e la carenza di strumenti, qualora la Ditta non fosse in grado di fornire entro il suddetto termine percentuale di 1,5% per comprovati motivi connessi alla situazione emergenziale in atto, la strumentazione potrà essere consegnata improvvisamente entro e non oltre 45 gg dall'aggiudicazione a pena di revoca dell'appalto e scortimento di graduatoria. A tutela dell'ARNAS Garibaldi ed al fine di confronto tra gli operatori, si richiede l'elenco delle eventuali installazioni già eseguite o in corso di esecuzione di analoga strumentazione effettuate esclusivamente presso strutture sanitarie pubbliche del SSN.</p>	40000		€ 20,00	€ 800.000,00
4	W01	<p>I TAMPONI che oltre il liquido di conservazione del campione, devono contenere sostanze atte ad inattivare il virus, devono essere certificati CE-IVD per la ricerca virale.</p>	40000		€ 1,50	€ 60.000,00
						€ 1.160.000,00

Procedura aperta accelerata ex art. 60 d.lgs 50/2016, di rilevanza comunitaria, interamente telematica, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per la fornitura di strumentazione in service di sistemi diagnostici, e fornitura in somministrazione reagenti, calibratori, e controlli per la ricerca di RNA Virale SARS COV-2 destinati ai Servizi di Patologia clinica aziendali.

- **Lotto n. 1 Diagnostica molecolare rapida: CIG _____**
- **Lotto n. 2 Diagnostica molecolare RT-PCR: CIG _____**

**- DISCIPLINARE TELEMATICO
per l'utilizzo della piattaforma CSamed Srl – Net4Market Srl**

Allegato n. 4

La procedura di cui trattasi sarà esperita con modalità telematica, mediante la quale verranno gestite le fasi di presentazione dell'offerta e di aggiudicazione, oltre che gli scambi di informazioni e comunicazioni, come meglio specificato nel presente disciplinare telematico.

UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA Net4market

1. DEFINIZIONI UTILI PER LA PROCEDURA TELEMATICA
2. DOTAZIONE INFORMATICA
3. AVVERTENZE
4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
5. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
- 5.1 ABILITAZIONE LOTTI
6. DEPOSITO TELEMATICO DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA
7. DEPOSITO TELEMATICO OFFERTA ECONOMICA
8. RICHIESTE DI CHIARIMENTI
9. MODALITÀ DI SOSPENSIONE O ANNULLAMENTO
10. TIMING DI GARA
- 11 – DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE PER SOCCORSO ISTRUTTORIO
- 12 – DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE DI AGGIUDICAZIONE

1. DEFINIZIONI UTILI PER LA PROCEDURA TELEMATICA

Si riporta di seguito il significato dei principali termini indicati nei successivi articoli:

Abilitazione: risultato del procedimento che consente l'accesso e la partecipazione degli Operatori Economici abilitati al sistema informatico, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016, per lo svolgimento della gara telematica.

Account: insieme dei codici personali di identificazione costituiti da email e password, che consentono agli Operatori Economici abilitate l'accesso al sistema e la partecipazione alla gara telematica.

Firma digitale: è uno dei requisiti che l'offerta deve possedere per essere giuridicamente rilevante e per garantirne inviolabilità/integrità e provenienza. È il risultato della procedura informatica (validazione) basata su certificazione qualificata, rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, come disciplinata dal D.lgs. n. 82 del 7.03.2005 (codice dell'amministrazione digitale).

La firma digitale si basa su un sistema cosiddetto a "chiavi asimmetriche", ossia due serie di caratteri alfanumerici, appositamente generati dal sistema: una chiave è conosciuta dal solo firmatario (chiave segreta), l'altra conoscibile da chiunque (chiave pubblica). La chiave segreta è necessaria alla sottoscrizione dei documenti. La chiave pubblica è necessaria alla verifica della effettiva provenienza del documento dal titolare. La sicurezza di un simile sistema risiede nel fatto che ad ogni chiave pubblica corrisponde una sola chiave segreta, e che, con la conoscenza della sola chiave pubblica, è impossibile riuscire a risalire alla chiave segreta.

Per garantire la corrispondenza tra "chiave pubblica" e "chiave segreta" nonché la titolarità delle chiavi in capo al soggetto firmatario, si ricorre ad un Ente certificatore, cioè un soggetto terzo il cui compito è quello di garantire la certezza della titolarità delle chiavi pubbliche (attraverso dei cosiddetti "certificati") e di rendere conoscibili a tutti le chiavi pubbliche (attraverso un elenco telematico). L'elenco pubblico dei certificatori, previsto dall'art. 29, comma 1 del D.lgs. 82 del 7.03.2005 (codice dell'amministrazione digitale), è tenuto dal Centro Nazionale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione (CNIPA), ora DigitPA. In attuazione di quanto disposto dal decreto legislativo 177 del 1 dicembre 2009, il Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione è stato infatti trasformato in DigitPA - Ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione. Il nuovo sito di DigitPA è raggiungibile all'indirizzo <http://www.agid.gov.it>.

È necessario un dispositivo (es. lettore di smart card, penna USB, ecc) per apporre la firma digitale.

Gestore del Sistema: Net4market-CSAmed s.r.l. di Cremona, di cui si avvale la Stazione Appaltante per le operazioni di gara, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs.n.50/2016. Per problematiche tecniche relative alla partecipazione alla procedura telematica, il gestore è contattabile al seguente recapito: 0372/080708, dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria: 8.30–13.00 / 14.00–17.30, oppure via posta elettronica all'indirizzo imprese@net4market.com.

Sistema: coincide con il server del gestore ed è il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto, ai sensi dell'art.58 del D.lgs. n.50/2016.

Upload: processo di trasferimento e invio di dati dal sistema informatico del concorrente a un Sistema remoto, ossia a “distanza”, per mezzo di connessione alla rete internet (sito: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ospedalegaribaldi, cui si accede utilizzando l'email scelta e la password preventivamente impostata, nella scheda presente nella sezione “E-procurement - Proc. d’acquisto”).

2. DOTAZIONE INFORMATICA

Per partecipare alla presente procedura telematica le imprese concorrenti devono dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica necessaria:

1 - Personal Computer collegato ad Internet

Tutte le funzionalità disponibili sulla Piattaforma Net4market sono usufruibili mediante un Personal Computer Standard dotato di un Browser (tra quelli indicati nel punto 2) e collegato ad Internet.

È necessaria una connessione internet con una banda consigliata di almeno 1024 Kb (1Mb).

Se l’accesso ad internet avviene attraverso la rete aziendale, si raccomanda di consultare il personale IT interno per verificare la disponibilità di banda e la possibilità di accesso in base alle configurazioni di proxy/firewall. Risoluzione schermo minima 1280 x 720.

2 - Web Browser (programma che permette di collegarsi ad Internet)

- ✓ Google Chrome 10 e superiore;
- ✓ Internet Explorer 9 e superiore;
- ✓ Microsoft Edge;
- ✓ Mozilla Firefox 10 e superiore;
- ✓ Safari 5 e superiore;
- ✓ Opera 12 e superiore.

3 - Configurazione Browser

È supportata la configurazione di default, come da installazione standard, in particolare per quanto riguarda le impostazioni di security, di abilitazione javascript, di memorizzazione cookies e di cache delle pagine web. È necessario disattivare il blocco delle finestre pop-up (se presente).

4 - Programmi opzionali

In base alle funzionalità utilizzate ed alle tipologie di documenti trattati come allegati, sono necessari programmi aggiuntivi quali: utilità di compressione/decompressione formato zip, visualizzatori di formato pdf (Adobe Acrobat reader), programmi di office automation compatibili con MS Excel 97 e MS Word 97, programmi stand-alone per la gestione della firma digitale e della marcatura temporale (es. DIKE di InfoCert).

5 - Strumenti necessari

Una firma digitale e un kit di marcatura temporale (se richiesta).

(ATTENZIONE: i sistemi operativi Windows XP e Windows 7 non sono più supportati da Microsoft in termini di aggiornamenti di sicurezza e pertanto si sconsiglia l’utilizzo della piattaforma telematica con tali S.O. in quanto si potrebbero riscontrare problemi non imputabili all’applicativo).

3. AVVERTENZE

Gli Operatori Economici concorrenti che partecipano alla presente procedura telematica, esonerano espressamente la Stazione Appaltante, il Gestore del Sistema e i loro dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano, anche nei confronti dei propri dipendenti, ad adottare tutte le misure

tecniche ed organizzative necessarie ad assicurare la riservatezza e la protezione degli strumenti informatici (email e password) assegnati.

L'email e la password necessarie per l'accesso al sistema e alla partecipazione alla gara sono personali. Gli Operatori concorrenti sono tenuti a conservarle con la massima diligenza e a mantenerli segreti, a non divulgarli o comunque a cederli a terzi e a utilizzarle sotto la propria esclusiva responsabilità nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non recare pregiudizio al sistema e in generale ai terzi.

Saranno ritenute valide le offerte presentate nel corso delle operazioni con gli strumenti informatici attribuiti.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano a tenere indenne la Stazione Appaltante e il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese eventuali spese legali che dovessero essere sopportate dagli stessi a causa di violazioni delle presenti regole e di un utilizzo scorretto o improprio del sistema.

Il Gestore del Sistema e la Stazione Appaltante non possono essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno diretto o indiretto subito dai concorrenti o da terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo o il mancato funzionamento del sistema, dei suoi servizi e delle apposite procedure di firma digitale e marcatura temporale (se prevista).

Tutti i soggetti abilitati sono tenuti a rispettare le norme legislative, regolamentari e contrattuali in tema di conservazione e utilizzo dello strumento di firma digitale e di marcatura temporale e ogni istruzione impartita in materia dal Certificatore che ha rilasciato le dotazioni software; esonerano altresì espressamente l'Azienda e il Gestore del sistema da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni diretti o indiretti arrecati ad essi o a terzi dall'utilizzo degli strumenti in parola.

Il mancato e non corretto utilizzo degli appositi strumenti informatici di volta in volta richiesti nel corso della procedura costituisce una violazione delle presenti regole, che può comportare la sospensione o la revoca dell'abilitazione, oltre al risarcimento dei danni eventualmente provocati.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura di gara gli Operatori Economici (così come definiti all'art. 3, comma 1, lett. p) del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 di cui all'art. 45 del predetto Decreto, che si siano abilitati alla gara, in regola con i requisiti richiesti, così come elencati nel Disciplinare di gara.

5. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura di gara viene gestita tramite la piattaforma telematica Net4market, raggiungibile all'indirizzo internet https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ospedalegaribaldi.

Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura dovranno abilitarsi alla gara, ovvero dovranno collegarsi alla piattaforma su indicata, richiamare il bando di gara pubblicato nell'apposita sezione "Elenco Bandi e Avvisi in corso" e, previa accettazione dell'oggetto dell'avviso, premere il bottone "Registrati". In questo modo potrà essere creato un nuovo profilo, collegato alla partecipazione alla procedura di cui trattasi. Chi si fosse già registrato dovrà abilitarsi alla gara utilizzando le credenziali già in possesso.

Tali operazioni sono del tutto gratuite per gli operatori economici.

Nel caso di partecipazione alla procedura di imprese consorziate o raggruppate tutte le imprese devono abilitarsi alla gara e devono seguire le seguenti prescrizioni.

N. B.: È necessario verificare la correttezza dell'indirizzo mail di posta certificata registrato a sistema. La stazione appaltante utilizzerà – per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma – tale indirizzo di posta elettronica certificata. L'inserimento dell'indirizzo PEC è indispensabile per la corretta ricezione delle comunicazioni inoltrate dalla stazione appaltante.

5.1 - ABILITAZIONE LOTTI

I Concorrenti che intendono presentare offerta devono definire a sistema - all'interno della scheda di gara di riferimento, nell'apposita sezione denominata "Abilitazione lotti" - per quali lotti intendono concorrere e la relativa forma di partecipazione (singola o plurisoggettiva/congiunta).

I Concorrenti che intendono presentare un'offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi, infatti, devono definire a sistema tale modalità di partecipazione: l'impresa mandataria o capogruppo imposta nella maschera di "Abilitazione lotti" (raggiungibile dalla scheda di gara), selezionando l'opzione "Nuovo RTI", gli operatori facenti parte del raggruppamento, definendo il ruolo di ciascuno. A ciascun lotto dovrà poi essere associato, ad opera della ditta mandataria, l'eventuale RTI/Consorzio con cui l'operatore economico intende partecipare.

6. DEPOSITO TELEMATICO DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA

DGUE

Il DGUE deve essere compilato utilizzando l'apposito form presente nella scheda di gara, step "DGUE". Al termine della compilazione il sistema darà la possibilità di generare il file .pdf del DGUE compilato. Tale file, firmato digitalmente dall'operatore economico, dovrà essere caricato all'interno della documentazione amministrativa, come di seguito descritto.

N.B. Resta a carico dell'operatore economico verificare il contenuto del documento stesso prima del suo caricamento sulla piattaforma.

In caso di partecipazione in raggruppamento, subappalto, avvalimento e per tutte le altre casistiche qui non richiamate (in cui più soggetti siano tenuti al rilascio del DGUE) il sistema permette la predisposizione e generazione di più DGUE.

Documentazione Amministrativa

Entro il termine di presentazione dell'offerta, l'Operatore economico concorrente deve depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata dell'albo fornitori della Scrivente Stazione Appaltante, nell'apposito spazio "Doc. gara" - "Amministrativa", la documentazione indicata nell'apposita sezione del Disciplinare di gara, secondo le indicazioni ivi previste.

Tutti i file della Documentazione Amministrativa, predisposti secondo le indicazioni contenute nel Disciplinare, dovranno essere contenuti in un file .zip (l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf.

La cartella .zip dovrà essere firmata digitalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 Mb. Se detta dimensione non dovesse essere sufficiente, è possibile predisporre più cartelle nel formato specificato (.zip firmato digitalmente) da caricare in successione nello spazio previsto.

L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente dovrà essere obbligatoriamente .p7m.

La firma digitale dovrà essere necessariamente apposta sulla cartella .zip entro il termine ultimo di deposito della documentazione richiesta (vedi al proposito il timing di gara).

In merito agli obblighi di sottoscrizione digitale dei singoli documenti contenuti all'interno della cartella .zip si rimanda a quanto espressamente indicato nel disciplinare di gara.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito avvalendosi dell'apposita voce giustificativa "Documentazione Amministrativa", predisposta nella sezione denominata "Doc. gara - Amministrativa" ed attivata all'interno della scheda di gara. Al termine di tale processo il sistema genererà una Pec di avvenuto esito positivo di acquisizione.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria provvederà poi a caricare la cartella .zip a sistema;
- costituito: la cartella .zip contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarla a sistema.

Documentazione Tecnica

Entro il termine di presentazione dell'offerta, l'Operatore economico concorrente deve depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata dell'albo fornitori della Scrivente Stazione Appaltante, nell'apposito spazio "**Doc.gara**" - "**Tecnica**", la documentazione tecnica indicata nell'apposita sezione del Disciplinare.

Tutti i file della Documentazione Tecnica, dovranno essere contenuti in una cartella .zip (l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf.

La cartella .zip dovrà essere firmata digitalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 Mb. Se detta dimensione non dovesse essere sufficiente, è possibile predisporre più cartelle nel formato specificato (.zip firmato digitalmente) da caricare in successione nello spazio previsto.

L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente dovrà essere obbligatoriamente .p7m.

La firma digitale dovrà essere necessariamente apposta sulla cartella .zip entro il termine ultimo di deposito della documentazione richiesta (vedi al proposito il timing di gara).

In merito agli obblighi di sottoscrizione digitale dei singoli documenti contenuti all'interno della cartella .zip si rimanda a quanto espressamente indicato nel disciplinare di gara.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito avvalendosi dell'apposita voce giustificativa "Documentazione Tecnica", predisposta nella sezione denominata "Doc. gara - Tecnica" ed attivata all'interno della scheda di gara. Al termine di tale processo il sistema genererà una Pec di avvenuto esito positivo di acquisizione.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria provvederà poi a caricare la cartella .zip a sistema;
- costituito: la cartella .zip contenente la documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarla a sistema.

7. DEPOSITO TELEMATICO OFFERTA ECONOMICA

Entro il termine di presentazione dell'offerta, l'Operatore concorrente deve depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata dell'Albo Fornitori della Scrivente Stazione Appaltante, nella sezione "**OFFERTA ECONOMICA**" presente nella scheda di gara, la propria offerta economica.

Le operazioni da effettuare sono indicate di seguito.

1) Inserire nel form on line proposto dalla piattaforma:

- a) all'interno della cella gialla posta sotto la colonna "Offerta" ed in corrispondenza di ciascun prodotto che costituisce il/i lotto/i per il/i quale/i si intende concorrere, l'importo unitario offerto.

Si precisa che:

- le celle devono essere compilate inserendo il solo valore numerico (è vietato inserire ad es. i simboli % o € o -);
- il numero massimo di cifre decimali da inserire per la formulazione dei valori offerti è tre (3). Nel caso di valori offerti dal concorrente con più di tre (3) cifre decimali dopo la virgola, il Sistema procederà in automatico all'arrotondamento, ed in particolare la terza cifra decimale verrà arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque;
- non è possibile inserire 0 (zero) come valore di offerta;
- il sistema procederà a calcolare in automatico la graduatoria tenendo conto del prezzo complessivo offerto derivante dalla moltiplicazione fra il prezzo unitario offerto per lo specifico prodotto costituente il lotto, con il relativo quantitativo di riferimento. Per quanto concerne i lotti composti da più articoli invece il prezzo complessivo sarà dato dalla somma dei prodotti tra il prezzo unitario offerto per ciascun prodotto ed il corrispondente fabbisogno;
- nella compilazione dell'offerta, si consiglia di porre attenzione al prezzo posto a base d'asta poiché l'inserimento di un importo pari o superiore comporterà l'esclusione dalla graduatoria di gara dell'offerta non congrua.

2) Generare e scaricare il “Documento d’offerta generato” elaborato dal sistema, firmarlo digitalmente e ricaricarlo in piattaforma utilizzando il pulsante di upload presente sulla stessa riga.

Inserire nei successivi spazi di caricamento gli altri documenti inerenti l’offerta economica (Dettaglio di offerta economica) indicati nel Disciplinare di gara, in formato pdf firmato digitalmente. La dimensione massima consentita per ciascun file è di 100 MB.

Nel caso di discordanza tra i valori inseriti all’interno del “Documento d’offerta generato” e quanto inserito all’interno del documento “Dettaglio di offerta economica” prevarrà quanto indicato nel “Documento d’offerta generato”.

Nel caso di discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello in cifre Dettaglio di offerta economica sarà preso in considerazione quello più vantaggioso per l’Amministrazione;

Resta a carico dell’operatore economico verificare la correttezza del contenuto della documentazione economica caricata in piattaforma.

3) Confermare l’offerta cliccando sul bottone “Conferma offerta” collocato a fine schermata.

N.B. L’operazione di cui al precedente punto 3 è indispensabile ai fini della validazione dell’offerta. In sua assenza, l’offerta economica risulterà non presentata.

Al termine di tale processo il Sistema genererà una PEC di conferma salvataggio dell’offerta economica.

Ogni modifica apportata alla propria offerta economica, successiva alla generazione e all’inserimento del file creato in automatico dal sistema, firmato digitalmente, comporta la cancellazione di quest’ultimo dalla pagina e la necessità, da parte del concorrente, di rigenerare il file pdf, ricaricarlo e riconfermare l’offerta cliccando nuovamente sul pulsante “Conferma offerta”.

Nel caso in cui si renda necessario apportare modifiche alla propria offerta economica, successivamente alla generazione e all’inserimento del file creato in automatico dal Sistema, occorrerà ripetere i passaggi sopra descritti dal n. 1 al n. 3.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: la documentazione economica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L’impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà a caricare la documentazione a sistema;
- costituito: la documentazione economica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell’impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarla a sistema.

La conferma dell’esito di gara è condizionata al successivo controllo e all’analisi dettagliata dei documenti afferenti l’offerta economica.

Per ogni informazione aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all’interno del Disciplinare di gara.

8. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Per qualsiasi chiarimento circa le modalità di esecuzione di quanto richiesto o per eventuali delucidazioni, l’operatore economico dovrà accedere all’apposita sezione “Chiarimenti” dedicata per la gara nel portale Net4market.

Le richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate, solo ed esclusivamente, attraverso gli strumenti a disposizione in tale spazio dedicato, entro il termine specificato nel Disciplinare di gara.

Gli operatori economici dovranno prendere visione delle risposte alle richieste di chiarimento nel portale Net4market nella predetta sezione “Chiarimenti”.

Le comunicazioni individuali ai concorrenti, quando necessarie, saranno trasmesse ai fax o agli indirizzi di posta elettronica, se certificata, indicati in istanza di ammissione.

N.B. la stazione appaltante utilizzerà – per l’invio delle comunicazioni dalla piattaforma - l’indirizzo di posta elettronica certificata inserito in sede di registrazione alla piattaforma telematica della stazione appaltante. Si consiglia perciò di verificare la correttezza dell’indirizzo mail di posta certificata inserito nell’apposito campo.

9. MODALITÀ DI SOSPENSIONE O ANNULLAMENTO

In caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti hardware, software e dei servizi telematici utilizzati dalla Stazione Appaltante e dal Gestore per la gara, con conseguente accertamento di anomalie nella procedura, la gara potrà essere sospesa e/o annullata.

La sospensione e l'annullamento sono esclusi nel caso di malfunzionamento degli strumenti utilizzati dai singoli concorrenti.

Per problemi tecnici si consiglia di contattare direttamente il Gestore del Sistema via mail, all'indirizzo imprese@net4market.com oppure al 0372/080708.

ART. 10 – TIMING DI GARA

La gara seguirà le seguenti fasi:

	DATA	ORARIO
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	08/06/2020	13:00:00
Termine di presentazione dell'offerta e per l'abilitazione lotti	16/06/2020	13:00:00
Apertura della documentazione amministrativa	17/06/2020	10:30:00
Pubblicazione della graduatoria di gara	Data da definirsi notificata mediante successiva comunicazione	

ART. 11 – DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE PER SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le sole ditte concorrenti ammesse con riserva (appositamente notificate tramite pec) dovranno caricare sul sistema nell'apposito spazio denominato "Doc. gara – Soccorso Istruttorio", presente all'interno della scheda di gara, la documentazione che sarà all'uopo richiesta con comunicazione specifica, salvo eventuale diversa indicazione.

Tutti i file della documentazione richiesta dovranno essere contenuti in una cartella .zip e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella .zip dovrà essere firmata digitalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 MB. L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente dovrà essere obbligatoriamente .p7m.

La firma digitale dovrà essere necessariamente apposta sulla cartella .zip entro il termine ultimo di invio della documentazione richiesta, così come stabilito nella comunicazione. La firma digitale apposta sulla cartella .zip equivale all'apposizione della stessa su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella .zip.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito utilizzando l'apposita voce giustificativa "Soccorso Istruttorio" creata all'interno dello step "Doc. gara" - Soccorso Istruttorio".

In caso di partecipazione in RTI e/o CONSORZIO:

- costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione integrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria provvederà poi a caricare la cartella .zip a sistema;

- costituito: la cartella .zip contenente la documentazione integrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarla a sistema.

ART. 12 – DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE DI AGGIUDICAZIONE

L'Ente appaltante, si riserva la facoltà di chiedere alle Imprese aggiudicatrici la trasmissione della documentazione relativa all'aggiudicazione della gara in via telematica.

In tal caso, tutti i file della documentazione di aggiudicazione dovranno essere contenuti in una cartella .zip e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella .zip dovrà essere firmata digitalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 MB. L'ulteriore estensione della cartella zip firmata digitalmente dovrà essere obbligatoriamente .p7m.

La firma digitale apposta sulla cartella .zip equivale all'apposizione della stessa su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella .zip.

La firma digitale dovrà essere necessariamente apposta sulla cartella .zip entro il termine ultimo di invio della documentazione richiesta (così come stabilito nella comunicazione di aggiudicazione).

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito utilizzando l'apposita voce giustificativa "Documentazione di Aggiudicazione", creata all'interno dello step denominato "Doc. gara" - "Aggiudicazione" e presente nella scheda di gara.

In caso di partecipazione in RTI e/o CONSORZIO:

- costituendo: la cartella .zip dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà poi a caricare la cartella .zip a sistema;
- costituito: la cartella .zip dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell' impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarla a sistema.

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][][]-[][][][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	[]
Codice fiscale	[]
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	[]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG	[]
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<i>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</i>	

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2.	Corruzione ⁽¹³⁾
3.	Frode ⁽¹⁴⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁷⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<p>[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? 	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] (26)</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Sì [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a cinque anni e ammettere un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8)	L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13)	Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁽³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....] [] Sì [] No ⁽³⁹⁾
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....](⁴⁰)

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

AZIENDA OSPEDALIERA "GARIBALDI" - CATANIA

AVVISO DI GARA - PROCEDURA APERTA

Ente Appaltante: Azienda Ospedaliera "Garibaldi" di Catania

Tel - Fax : 095/759.4869 - 4896 - 4606 - 4908

Oggetto: Procedura aperta ex art. 60 D.lgs 50/2016 per fornitura in service per 12 mesi di sistemi diagnostici, reagenti, calibratori, e controlli per la ricerca di RNA Virale SARS COV-2 destinati ai Servizi di Patologia clinica aziendali distinta in n. 2 lotti, ciascuno unico ed indivisibile.

CIG Lotto1 : _____ ; **CIG Lotto 2:** _____

Importo a basa d'asta: € 2.760.200,00 Iva escl., per 12 mesi.

Requisiti minimi di natura tecnica ed economico-finanziaria rilevabili dal bando e disciplinare di gara.

Modalità di aggiudicazione : Criterio del prezzo più basso ex art. 95, c. 4 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Termine di ricevimento delle offerte : ore _____ del _____.

Indirizzo consegna offerte ed espletamento gara: Gara interamente telematica, si veda bando e disciplinare di gara

Data di espletamento della gara : ore _____ del _____.

Data spedizione avviso alla G.U.C.E. : _____

I partecipanti dovranno attenersi al disciplinare di gara ed utilizzare, di preferenza, i modelli predisposti dalla Stazione Appaltante. Copia integrale di tutta la documentazione di gara è disponibile sul sito www.ao-garibaldi.ct.it

Responsabile unico del procedimento: Ing. Salvatore Vitale.

IL DIRETTORE GENERALE - DOTT. FABRIZIO DE NICOLA

Procedura aperta accelerata ex art. 60 d.lgs 50/2016, di rilevanza comunitaria, interamente telematica, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per la fornitura di strumentazione in service di sistemi diagnostici, e fornitura in somministrazione reagenti, calibratori, e controlli per la ricerca di RNA Virale SARS COV-2 destinati ai Servizi di Patologia clinica aziendali.

- **Lotto n. 1 Diagnostica molecolare rapida: CIG _____**
- **Lotto n. 2 Diagnostica molecolare RT-PCR: CIG _____**

SCHEMA DI ACCORDO QUADRO

TRA

l'Azienda Ospedaliera di Rilevanza Nazionale e di Alta Specializzazione Garibaldi di Catania (Cod. Fisc. / P. Iva 04721270876) con sede in Catania, piazza Santa Maria del Gesù 5, di seguito denominata "Committente", e rappresentata dal Legale Rappresentante p.t. dott. De Nicola Fabrizio, nato a Palermo il 26.04.1957 (Cod. Fisc. DNCFRZ57D26G27C) nella sua qualità di Direttore Generale, giusta Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 196 del 04.04.2019, il quale agisce non in nome proprio, bensì esclusivamente in rappresentanza dell'Azienda Ospedaliera.

E

l'Operatore Economico _____, con sede in _____, via _____, P. Iva _____ (di seguito denominato Appaltatore) - rappresentata dal sig. _____ nato a _____ il _____ (Cod. Fisc. _____), il quale interviene, agisce e stipula esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse della stessa impresa, in virtù della sua carica di _____, giusta _____.

PREMESSO

...

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse ed allegati

1. Le premesse di cui sopra gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ivi incluso il Bando di gara, il Disciplinare e relativi allegati, il Capitolato tecnico e la Tabella Prodotti che ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro.
2. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro, ancorché non allegati:
 - il Codice Etico di comportamento;
 - il Patto di integrità;
 - la Documentazione Tecnica e l'Offerta Economica presentate in gara;

- i verbali di gara;
- la cauzione definitiva con le modalità e condizioni stabilite dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 2 - Oggetto

1. Il presente Accordo Quadro ha ad oggetto la fornitura per un anno di strumentazione in service gratuito di sistemi diagnostici e fornitura in somministrazione di reagenti, calibratori, e controlli per la ricerca di RNA Virale SARS COV-2 destinati ai Servizi di Patologia clinica aziendali, cui al Lotto/Lotti _____ - Offerta n. _____, importo complessivo della fornitura _____.
2. Con la stipula del presente Accordo Quadro, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione a fornire i Prodotti di cui al precedente comma, nonché ad eseguire i servizi connessi, nella misura richiesta dall'Amministrazione contraente con gli Ordinativi di Fornitura, nel rispetto dell'importo di aggiudicazione di ciascun lotto.
3. La stipula del presente Accordo Quadro non vincola in alcun modo l'Amministrazione all'acquisto di quantitativi o minimi o predeterminati di prodotto, bensì dà origine unicamente ad un obbligo del Fornitore di accettare, mediante esecuzione, fino a concorrenza del quantitativo massimo stabilito, gli Ordinativi di fornitura deliberati dall'Amministrazione che utilizza il presente Accordo Quadro nel periodo della sua validità ed efficacia.
4. Il corrispettivo contrattuale dovuto al Fornitore in forza degli Ordinativi di fornitura sarà determinato sulla base del/ prezzo/i unitario/i offerto/i in sede di gara, Iva esclusa (da intendersi comprensivo/i della fornitura del/i prodotto/i oggetto del presente atto, nonché della prestazione dei servizi connessi previsti dal Capitolato Tecnico) per le quantità oggetto di ciascun ordinativo di fornitura.
5. Le predette forniture dovranno essere prestate con le modalità e alle condizioni stabilite nel presente Accordo Quadro e nel Capitolato Tecnico e relativi allegati. I singoli contratti di fornitura sono regolati dal presente Accordo Quadro, dal Capitolato Tecnico e dagli Ordinativi di fornitura che l'Amministrazione dovrà inviare ai Fornitori Aggiudicatari per fruire delle prestazioni di cui al presente Accordo Quadro.
6. I singoli contratti di fornitura vengono conclusi a tutti gli effetti tra l'Amministrazione Contraente ed il Fornitore attraverso l'emissione degli Ordinativi di Fornitura.

Art. 3 - Durata

1. Il presente Accordo Quadro ha una durata di 12 mesi decorrenti dall'avvio della fornitura in via di urgenza (ovvero dalla data di stipula del contratto), fermo restando che è escluso ogni tacito rinnovo dell'Accordo Quadro.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore/i, alle stesse condizioni e corrispettivi, di incrementare il quantitativo massimo fino a concorrenza di un quinto dell'importo massimo del contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
3. Nel periodo di tempo di validità dell'Accordo Quadro (cioè dalla data di attivazione alla data di scadenza), sarà possibile emettere Ordinativi di Fornitura.
4. Il Fornitore dovrà garantire la fornitura del prodotto ed i servizi connessi di cui al Capitolato Tecnico per tutta la durata dell'Accordo Quadro.

Art. 4 - Attivazione della fornitura

1. Per dare esecuzione alla fornitura, l'Amministrazione emetterà uno o più Ordinativi di Fornitura.

2. Per l'esecuzione della fornitura oggetto di ciascun Ordinativo il Fornitore dovrà procedere, a propria cura e spese, a svolgere le attività stabilite nel Capitolato Tecnico e relativi allegati con le modalità e nei termini ivi prescritti.

Art. 5 - Verifica di conformità

5.1 Consegna sistemi diagnostici in service

La consegna, l'installazione in opera delle apparecchiature fornite in service dovrà **avvenire entro i termini di cui all'art. 5 del Capitolato tecnico ed il collaudo entro i successivi 15 g.** La consegna ed il collaudo dovranno essere concordati oltre che con l'U.O. interessata, anche con il Settore Provveditorato ed eseguito in contraddittorio con la Società di Ingegneria clinica aziendale con le modalità che verranno in seguito dettagliate.

5.2 Consegna prodotti diagnostici

Le consegne dei prodotti diagnostici e del materiale di consumo dovranno essere effettuate, entro 7 giorni dalla ricezione dell'ordine, presso i magazzini di Farmacia indicati nei relativi ordinativi di fornitura dalla Azienda Ospedaliera, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali.

Nei casi di emergenza la ditta dovrà procedere alla consegna entro 2 giorni lavorativi dalla data di ricezione del relativo ordine.

All'atto della consegna dei prodotti, l'Amministrazione verificherà che quanto consegnato sia conforme a quanto effettivamente offerto in gara dal Fornitore aggiudicatario che esegue la prestazione.

Nel caso di esito positivo della verifica di conformità relativamente alle forniture richieste, la data di ricezione verrà considerata quale "Data di accettazione della fornitura" salvo diverso accordo tra le parti.

3. Nel caso in cui l'Amministrazione rilevi che la quantità dei prodotti conformi consegnati sia inferiore alla quantità ordinata (verifica di conformità quantitativa), il Fornitore dovrà immediatamente provvedere ad integrare la fornitura.

4. Nel caso in cui l'Amministrazione rilevi una difformità qualitativa (verifica di conformità qualitativa) nei prodotti forniti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: errata etichettatura, assenza di integrità dell'imballo e confezionamento, non corrispondenza con il prodotto richiesto, ecc.), il Fornitore dovrà immediatamente procedere a ritirare e sostituire, senza alcun addebito per l'Amministrazione e svolgere ogni attività necessaria affinché la qualità del prodotto sia corrispondente a quanto richiesto ed offerto.

5. Nel caso di esito negativo della verifica di conformità, il Fornitore dovrà sostituire i beni non conformi a quanto offerto e/o svolgere ogni attività necessaria affinché la verifica sia ripetuta e positivamente superata.

Resta salvo il diritto dell'Amministrazione contraente, a seguito di verifica di conformità con esito negativo, di risolvere in tutto o in parte il contratto di fornitura relativamente alle forniture non accettate.

6. Qualora l'Amministrazione riscontri che i prodotti forniti non rispettano le caratteristiche minime previste dalla Tabella prodotti, si riserva la insindacabile facoltà di risolvere il presente Accordo quadro.

Art. 6 - Obblighi specifici del fornitore

Il Fornitore si impegna, oltre a quanto previsto al precedente articolo ed in altre parti dell'Accordo Quadro a:

- a) rispettare le prescrizioni contenute nel Codice di Comportamento e nel Patto di integrità e ad astenersi da comportamenti idonei a configurare le ipotesi di reato di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 o comunque in contrasto con la Legge n. 190/2012;
- b) assistere l'Amministrazione nella predisposizione di tutti gli atti necessari all'utilizzo dell'Accordo Quadro;
- c) fornire i beni oggetto dell'Accordo Quadro ed a prestare i servizi connessi, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel presente atto e negli atti di gara;
- d) conformare la qualità del prodotto fornito alla normativa sopravvenuta in corso di validità del presente Accordo Quadro e dei singoli Ordinativi di fornitura (es. nuove direttive statali e/o comunitarie relative alle autorizzazioni alla produzione, importazione ed immissione in commercio) senza alcun aumento di prezzo, nonché a sostituire, a proprio onere e spese, qualora ne fosse vietato l'uso, le eventuali rimanenze di prodotto non conformi e giacenti nei magazzini degli Enti;
- e) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alle Amministrazioni di monitorare la conformità delle forniture a quanto previsto nell'Accordo Quadro e nella documentazione di gara;
- f) verificare la completezza e la chiarezza dell'Ordinativo di fornitura ricevuto;
- g) eseguire il confezionamento, la consegna del prodotto e la prestazione dei servizi connessi nei luoghi e secondo le indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione contraente nel rispetto di quanto indicato nel presente Accordo Quadro, nel Capitolato Tecnico e relativi allegati e nell'Ordinativo di Fornitura;
- h) eseguire i servizi di trasporto e consegna secondo quanto previsto dall' art. ____ Capitolato tecnico;
- i) garantire, per ciascun prodotto offerto e per tutta la durata dell'Accordo Quadro la garanzia per:
 - vizi e difetti di funzionamento (ai sensi dell'art. 1490 del c.c.);
 - mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui il prodotto è destinato (ai sensi dell'art. 1497 del c.c.);
- j) organizzare la fornitura secondo quanto disposto dall'art. _____ del Capitolato Tecnico;
- k) eseguire la manutenzione e assistenza tecnica delle apparecchiature come da Capitolato
- l) manlevare e tenere indenne l'Amministrazione dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'uso dei prodotti oggetto del presente Accordo Quadro ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

Art. 7 - Prestazioni e servizi connessi

1. Il Fornitore, unitamente alla fornitura, deve prestare i servizi connessi necessari per l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali; tali servizi devono intendersi connessi ed accessori alla fornitura dei prodotti e pertanto, il relativo corrispettivo deve intendersi incluso nel prezzo unitario offerto in sede di gara per il/i prodotto/i aggiudicato/i.

2. Il Fornitore ha attivato il servizio di supporto e assistenza secondo quanto disposto all'art. ____ del Capitolato tecnico e lo stesso è raggiungibile ai seguenti recapiti:

- sede _____

- telefono fisso e cellulare _____
- e-mail / PEC _____

Art. 8 - Corrispettivi e modalità di pagamento

1. I quantitativi di merce ammessi al pagamento saranno quelli accertati all'atto delle singole consegne presso la Farmacia di presidio.

Le fatture verranno emesse dal Fornitore a verifica di conformità positiva avvenuta, dopo l'emissione del verbale di verifica di conformità contenente la data di accettazione della fornitura.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, ciascuna fattura dovrà essere intestata e inviata all'Amministrazione contraente e contenere il riferimento:

- all'Accordo Quadro;
- all'Ordine di Fornitura;
- al prezzo unitario offerto
- alla Data di Accettazione della Fornitura;
- al numero del documento di consegna.
- al conto corrente, che dovrà operare nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., ove accreditare i corrispettivi previsti

La fattura dovrà obbligatoriamente riportare il prezzo unitario offerto in sede di gara e l'ordine di fornitura emesso da questa Azienda.

La mancata osservanza di quanto sopra espresso comporterà la sospensione dei termini di pagamento ovvero la non ricezione della Fattura elettronica, senza che ciò possa essere imputato all'azienda ospedaliera.

Il corrispettivo contrattuale dovuto sarà determinato sulla base del prezzo unitario del prodotto offerto ed aggiudicato (da intendersi comprensivo della fornitura del prodotto e della prestazione dei servizi connessi) indicato in Offerta economica e riportato nella Tabella di aggiudicazione del Lotto allegata al presente Accordo Quadro quale parte integrante e sostanziale.

I prezzi unitari di aggiudicazione rappresentano il listino di riferimento per il Fornitore per l'intera durata del presente Accordo Quadro.

Il presente Accordo Quadro ha ad oggetto mera fornitura di apparecchiature e materiali senza posa in opera pertanto gli Oneri della sicurezza da interferenza (non soggetti a ribasso) sono pari a € 0 (zero).

2. Il corrispettivo contrattuale dovuto si riferisce alla fornitura e servizi connessi eseguiti a perfetta regola d'arte dal Fornitore, nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali; resta inteso, comunque, che tali corrispettivi sono remunerativi di ogni prestazione contrattuale.

Il predetto corrispettivo è stato determinato a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea, ivi incluso quello relativo all'adempimento e/o ottemperanza di obblighi ed oneri derivanti al Fornitore medesimo dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

Il pagamento della fornitura avverrà nei termini e con le modalità stabilite per legge a seguito di presentazione di regolare fattura entro 60 gg data registrazione fattura e previa regolare posizione. Resta inteso tuttavia che in nessun caso il fornitore potrà sospendere la fornitura per il protrarsi del ritardato pagamento.

Il pagamento sono altresì subordinati all'esito positivo del collaudo tecnico e funzionale delle apparecchiature eseguito in contraddittorio nelle modalità e termini comunicati dalla Stazione appaltante.

Art. 9 - Penali

Fatti salvi i casi di forza maggiore (intesi come eventi imprevedibili od eccezionali per i quali il Fornitore non abbia trascurato le normali precauzioni in rapporto alla delicatezza ed alla specificità delle prestazioni, e non abbia ommesso di trasmettere tempestiva comunicazione e documentazione comprovante all'Amministrazione richiedente) od imputabili all'Amministrazione, qualora la Ditta fornitrice non rispetti le tempistiche e condizioni minime previste nel Capitolato Tecnico, l'Amministrazione ha la facoltà di applicare le penalità previste all'art. 7 del Capitolato Tecnico.

Art. 10 - Procedimento di contestazione dell'inadempimento ed applicazione delle penali

1. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali previste dovranno essere contestati al Fornitore per iscritto dall'Amministrazione.

In tal caso il Fornitore potrà contro dedurre per iscritto, all'Amministrazione richiedente medesima entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Nella comunicazione di contestazione dell'inadempimento dovranno essere indicate almeno:

- Azienda Sanitaria e il nominativo del referente e/o RUP/DEC;
- riferimento dell'Ordinativo di Fornitura;
- ogni circostanza (di tempo, luogo e modalità) utile ad individuare l'evento che ha condotto all'inadempimento contrattuale.

Qualora le controdeduzioni da parte del Fornitore non pervengano all'Amministrazione nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio dell'Amministrazione medesima a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate al Fornitore le penali di cui al Capitolato Tecnico a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

2. L'Amministrazione procederà con l'addebito formale delle penali attraverso l'emissione di nota di addebito nei confronti del Fornitore senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

3. L'Amministrazione potrà applicare al Fornitore le penali di propria competenza, di cui all'art. __ del Capitolato Tecnico, sino alla concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore del proprio ordinativo; in ogni caso l'applicazione delle penali previste nel presente atto non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

4. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale medesima.

Art. 11 - Clausola risolutiva espressa

1. Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 codice civile, nonché alle specifiche ipotesi previste nel Capitolato Tecnico per i casi di inadempimento delle obbligazioni assunte, costituiscono motivo per la risoluzione dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 1456 codice civile i seguenti casi:

- mancata presentazione entro i termini della eventuale documentazione post aggiudicazione richiesta;
- applicazioni di penali che superino cumulativamente il 10% dell'importo complessivo contrattuale;
- frode, a qualsiasi titolo, da parte del Fornitore nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- esito positivo delle verifiche antimafia;
- cessione di tutto o parte del Contratto;
- [per ogni singolo lotto] subappalto non autorizzato;

- ingiustificata sospensione della fornitura;
- perdita dei requisiti minimi dei prodotti offerti previsti dal Capitolato Tecnico;
- comunicazione con cui l'Amministrazione dichiara che i prodotti forniti non rispondono ai requisiti minimi richiesti dalla Tabella prodotti;
- fornitura di prodotti rivelatisi in fase di utilizzo qualitativamente insoddisfacenti, ed il cui uso abbia avuto ripercussioni sulla normale attività terapeutica dell' Azienda committente;
- per tentativo di frode;
- nel caso in cui, dopo due formali richiami ,la ditta non rispetti il termine di consegna della merce. In tal caso la risoluzione opererà per il lotto di riferimento;
- quando l'Azienda committente dopo essere stata costretta a richiedere la sostituzione parziale o totale di una consegna di merce, la ditta aggiudicataria non vi abbia provveduto o provvedendo anche la partita sostituita, abbia dato luogo a reclami;
- in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento, di liquidazione di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- o altre procedure concorsuali;
- mancato rispetto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;
- transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, eseguite in violazione dell'art. 3 della L.136/2010;
- in applicazione della L.R. n. 15 del 20/11/2008 comma 2
- nel caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza;
- mancata rispondenza tra i prodotti forniti ed i prodotti offerti in sede di procedura;
- nei casi di cui all'art. 108, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- in tutti gli altri casi di cui alla documentazione di gara ove la risoluzione di diritto sia espressamente comminata.

2. Nei casi espressamente sopra indicati, l'Accordo Quadro è risolto di diritto a seguito della contestazione effettuata da parte dell'Amministrazione e comporta la risoluzione dei singoli Ordinatori di fornitura; in tal caso il Fornitore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità della fornitura in favore dell'Amministrazione sino all'individuazione di un nuovo Fornitore.

3. Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali l'Amministrazione non abbia ritenuto di avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti del Fornitore di qualsivoglia natura.

4. Nel caso di risoluzione l'Amministrazione si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dal Fornitore il rimborso di eventuali spese eccedenti rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento della fornitura.

5. La risoluzione si verificherà di diritto a decorrere dalla data di ricevimento, da parte della ditta, della dichiarazione con la quale l'Azienda committente comunicherà di avvalersi della presente clausola risolutiva

Nei suindicati casi ,oltre a procedersi all'incameramento del deposito cauzionale , a titolo di penale, la ditta è tenuta al completo risarcimento del maggior danno determinatosi a causa dell'anticipata cessazione del rapporto contrattuale.

Art. 12 - Recesso

L'ARNAS Garibaldi avrà la facoltà , dopo verifica dei costi unitari ed eventuale ricontrattazione , di recedere dai contratti di fornitura aventi ad oggetto prodotti che verranno successivamente inseriti in iniziative di acquisto Consip tramite convenzioni ovvero nel caso in cui i prodotti aggiudicati fossero oggetto di aggiudicazione da parte della Centrale di Committenza Regionale, previa verifica dei requisiti.

Art. 13 - Variazioni di titolarità

Nel caso di cessione di ramo d'azienda , cessazione del soggetto giuridico produttore , impossibilità di reperire le materia prime idonee alla produzione del bene oggetto della fornitura si applicheranno le previsioni di cui all'art. 8 delle Linee Guida regionali approvate con DA 01464/11 del 2/08/2011.

Qualora per ragioni commerciali nel corso del periodo di validità contrattuale la ditta aggiudicataria non si trovi più ad essere titolare della eventuale esclusiva commerciale , anche solo di distribuzione o rivendita , del bene a suo tempo offerto , la medesima ditta sarà tenuta a comunicare la avvenuta variazione unitamente ad indicazione della ditta che potrebbe subentrare nella fornitura al proprio posto , in grado di fornire il medesimo prodotto in uno alla dichiarazione della casa madre comprovante l'effettivo cambio di distribuzione . La ditta indicata potrà subentrare nella fornitura solo a condizione di accettare tutte le clausole contenute nel presente Disciplinare nonché di conferma del prezzo unitario già praticato;

La variazione potrà essere registrata in anagrafica , anche senza necessità di adozione di specifico atto .

La indisponibilità a praticare le soprariportate condizioni potrà comportare la risoluzione del contratto e lo scorrimento della relativa graduatoria di merito.

Tuttavia , in alternativa e solo a discrezione della aggiudicataria , la medesima ditta aggiudicataria , per ragioni di cessazione del rapporto con la produttrice/distributrice del prodotto offerto in sede di gara , potrà chiedere di sostituire il prodotto a suo tempo offerto in sede di gara con uno di diversa marca , solo ad un prezzo inferiore , ma omologo e che , se ritenuto tale dalla Commissione Tecnica , potrà essere fornito al posto di quello a suo tempo offerto consentendole , dunque , il mantenimento della fornitura già aggiudicata.

Art. 14 - Integrazioni prodotti in corso di vigenza contrattuale senza necessità di ulteriori atti

Nel caso in cui , durante il periodo di validità contrattuale , si rendesse necessario integrare la composizione del lotto con un prodotto omologo/analogo –misura , denominazione , tipologia di utilizzo , aggiornamento – si potrà procedere all'inserimento all'interno del lotto , senza necessità di ulteriore atto , del nuovo codice purchè il prezzo praticato risulti essere il medesimo , o più basso , anche in proporzione (esempio nel costo per cl, ml).

Nel caso in cui , durante il periodo di validità contrattuale , la ditta intendesse proporre un aggiornamento tecnologico con nuovo prodotto e/o attrezzatura andato in discontinuità di vendita si potrà procedere alla sostituzione all'interno del lotto , senza necessità di ulteriore atto del nuovo codice purchè il costo unitario sia identico a quello del prodotto upgradato.

Nel caso in cui , durante il periodo di validità contrattuale , si rendesse necessario procedere all'acquisto di prodotto non compreso in capitolato e non omologo ad alcuna delle categorie poste in gara si potrà procedere all'espletamento di trattativa privata integrativa , invitando le ditte aggiudicatarie di lotti ritenuti similari al prodotto da acquisire.

Sarà possibile affiancare all'interno del Lotto aggiudicato anche prodotti analoghi o simili a quelli aggiudicati previo parere del sanitario di riferimento e anche senza necessità di adozione di specifico atto.

Art. 15 - Subappalto

1. *[da inserire se il subappalto non è stato dichiarato in sede di offerta]*

Non essendo stato richiesto in sede di offerta, è fatto divieto al Fornitore di subappaltare le prestazioni oggetto del presente Contratto.

[ovvero]

1. *[da inserire se il subappalto è stato dichiarato in sede di offerta]*

Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, si riserva di avvalersi del subappalto.

2. L'Amministrazione, verificate le condizioni di subappaltabilità e accertata l'idoneità della documentazione allegata alla richiesta di subappalto, procederà a rilasciare l'autorizzazione nei modi e nei tempi previsti dalla normativa in materia di appalti pubblici.

In ogni caso, l'indicazione dell'intenzione di avvalersi di Subappaltatori lascia impregiudicata la responsabilità dell'Appaltatore.

3. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 105 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

Art. 16 - Divieto di cessione del contratto e regolazione della cessione del credito

1. Salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., è fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, l'Accordo Quadro ed i singoli Ordinativi di fornitura a pena di nullità della cessione medesima.

2. In caso di violazione di detti divieti, S.C.R. Piemonte S.p.A e le Amministrazioni, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, hanno facoltà di dichiarare risolto di diritto, rispettivamente, l'Accordo Quadro e l'ordinativo di fornitura.

3. La cessione del credito è regolata dalla legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di credito devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici (art. 106 comma 13 D.Lgs. 50/2016).

4. Si precisa che anche i cessionari dei crediti sono tenuti al rispetto della normativa di cui alla L. n. 136/2010 pertanto all'indicazione del CIG (Codice Identificativo Gara) e all'effettuazione dei pagamenti all'operatore economico cedente mediante strumenti che consentono la piena tracciabilità, sui conti correnti dedicati.

Art. 17 - Brevetti industriali e diritto d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

2. Qualora venga promossa nei confronti dell'Amministrazione una azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della medesima Amministrazione.

3. L'Amministrazione si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alla medesima

Amministrazione la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.

4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell' Amministrazione, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di fornitura e l'Accordo Quadro, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Art. 18 - Direttore dell'esecuzione del contratto

1. L'Amministrazione nell'Ordinativo di fornitura indica il proprio "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.), il quale dovrà, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, verificare la corretta esecuzione di ciascun contratto di fornitura nonché fornire parere favorevole sull'andamento dell'esecuzione della fornitura ai fini del pagamento delle fatture ed all'applicazione delle penali.

2. Il D.E.C., al termine del contratto ed entro 30 (trenta) giorni solari dalla avvenuta esecuzione dell'ultimo Ordinativo di fornitura, dovrà redigere il certificato di regolare esecuzione delle forniture.

Art. 19 - Tutela e sicurezza dei lavoratori

1. Il Fornitore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

2. Tutte le attività previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, compreso il D.Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene; il Fornitore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra eventualmente segnalando ulteriori misure integrative per la prevenzione dei rischi esistenti nei luoghi di esecuzione della fornitura.

3. Pur trattandosi di fornitura senza posa in opera, l'Amministrazione ha redatto il DUVRI Preliminare (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze); ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter, del D.Lgs. 81/2008, l'Amministrazione valuterà, all'atto dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, la sussistenza o meno di ulteriori rischi da interferenza connessi alle prestazioni oggetto del singolo contratto di fornitura non prevedibili al momento dell'indizione della presente gara; qualora l'amministrazione ritenga sussistere detti rischi da interferenza dovrà quantificare gli eventuali relativi costi di sicurezza e aggiornare il relativo DUVRI che sarà allegato all'Ordinativo di fornitura quale parte integrante dello stesso.

Detto D.U.V.R.I., sottoscritto per accettazione dal Fornitore aggiudicatario, andrà ad integrare gli atti contrattuali. Ai fini della determinazione dei costi dei rischi specifici da interferenza si dovrà far riferimento, laddove possibile, al prezzario regionale in vigore, diversamente dovranno essere effettuate singole analisi prezzi sulla base di esperite indagini di mercato.

Art. 20 - Trattamento dei dati

1. Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.

2. Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Accordo Quadro sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando per gli interessati il diritto di chiedere ai Titolari

l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che li riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo ad una Autorità di Controllo.

3. L'Amministrazione tratta i dati relativi all'Accordo Quadro e alla sua esecuzione nonché ai singoli Ordinativi di fornitura per la gestione dell'Accordo Quadro medesimo e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad essa connessi nonché per fini di studio e statistici ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi ottenibili.

Più specificamente, l'Amministrazione acquisisce e tratta in tale ambito i dati relativi alle Amministrazioni ed al Fornitore aggiudicatario.

I dati saranno conservati per la durata del procedimento nei termini stabili dalla normativa di settore.

4. Il trattamento dei dati avverrà tramite il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici, atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

5. Con riferimento ai soggetti e alle categorie di soggetti ai quali i dati personali potranno essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di autorizzati al trattamento, si rimanda all'informativa già resa nel bando di gara e suoi allegati.

6. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Ospedaliera Garibaldi, alla quale ci si potrà rivolgere per l'esercizio dei diritti sopradescritti.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali l'Azienda Ospedaliera Garibaldi è contattabile all'indirizzo e-mail: d.morales@ao-garibaldi.ct.it.

7. Nell'ambito dei singoli Contratti attuativi che verranno conclusi sulla base delle previsioni del presente Accordo Quadro, l'Amministrazione ed il Fornitore garantiscono di impegnarsi ed attivarsi per assicurare il rispetto reciproco dei diritti e degli obblighi discendenti dalle previsioni del Reg. UE 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.

Art. 21 - Disciplina applicabile

L'esecuzione della fornitura in oggetto è regolata dal presente Atto, dagli atti, dai documenti e dalle normative ivi richiamati nonché dal Capitolato Tecnico e relativi allegati.

La presente fornitura è altresì regolata dalla normativa e dai regolamenti di settore e da tutti i riferimenti normativi riportati nelle definizioni del presente Accordo Quadro e relativi allegati.

Art. 22 - Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo Quadro o relativa ai singoli contratti di fornitura è di competenza esclusiva del Foro di Catania. anche nel caso di cessione del credito a diversa società di factoring.

Art. 23 - Spese contrattuali e di pubblicazione gara

1. Sono a carico del Fornitore le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse comprese quelle di registro, ove eventualmente dovute, relative alla stipulazione dell'Accordo Quadro ad eccezione di quelli che fanno carico all'Amministrazione per legge, ivi incluse le eventuali spese di registrazione dell'Accordo Quadro.

Si procederà alla registrazione solo in caso d'uso.

2. Il Fornitore dichiara che la fornitura di cui trattasi è effettuata nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul Valore Aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72; conseguentemente, al Contratto dovrà essere

applicata, in caso di registrazione, l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. n.131/86, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo effettivo delle spese di pubblicazione è pari a € _____.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Art. 24 - Codice di comportamento e Patto di integrità

1. Il Fornitore dichiara di aver preso visione ed accettare:

- a. il " Patto di integrità " di cui alla Deliberazione n. 848 del 16/11/16 del Direttore Generale di questa Stazione Appaltante;
- b. il " Codice di comportamento dei dipendenti delle P.A." di cui alla Deliberazione n. 57 del 29/01/16 del Direttore Generale di questa Stazione Appaltante.

2. L'inosservanza da parte del Fornitore di tali obblighi è considerata dall'Amministrazione grave inadempimento ed eventuale causa di risoluzione della convenzione ai sensi dell'art. 1662 c.c. e legittimerà la stessa a pretendere il ristoro dei danni subiti.

Art. 25 - Clausola finale

1. L'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole dell'Accordo Quadro e/o degli Ordinativi di fornitura non comporta l'invalidità o l'inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'Accordo Quadro o dei singoli Ordinativi di fornitura (o di parte di essi) da parte dell'Amministrazione non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

* * *

Letto, approvato e sottoscritto:

(Il presente documento viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della L. n. 241/90 e s.m.i.)

La Stazione Appaltante

Azienda Ospedaliera di Rilevanza Nazionale e di Alta Specializzazione Garibaldi di Catania

Il Direttore Generale - Dott. Fabrizio De Nicola

L'Appaltatore

L'Appaltatore dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 C.C., l'Appaltatore dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole.

In particolare dichiara di approvare specificamente tutte le clausole e condizioni di cui a tutti gli articoli.....

L'Appaltatore

AVVISO DI GARA A PROCEDURA APERTA

Ente Appaltante: Azienda Ospedaliera Garibaldi Catania.

Tel 095-759.4869 - 4896 - 4606/ Fax 4908

E mail: provveditorato@arnasgaribaldi.it

Oggetto: Procedura aperta accelerata ex art. 60 d.lgs 50/2016, di rilevanza comunitaria, interamente telematica, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per la fornitura di strumentazione in service di sistemi diagnostici, e fornitura in somministrazione reagenti, calibratori, e controlli per la ricerca di RNA Virale SARS COV-2 destinati ai Servizi di Patologia clinica aziendali, distinta in n. 2 lotti.

Importo a b.a.: € 2.760.200,00 (importo presunto), oltre Iva.

Requisiti minimi di natura tecnica ed economico - finanziaria rilevabili dal Bando di gara.

Modalità aggiudicazione: Prezzo più basso, ex art. 95, c. 4, lett. b), D. Lgs. n. 50/16.

Termine di ricevimento delle offerte: ore _____ del _____

Indirizzo per la consegna delle offerte e espletamento gara:

Gara interamente telematica, si veda Bando di gara.

Data di espletamento della gara: ore _____ del _____

Data spedizione avviso alla G.U.C.E.: _____

I partecipanti dovranno attenersi al disciplinare di gara ed utilizzare, preferibilmente, i modelli predisposti dalla Stazione Appaltante.

Copia integrale di "tutta" la documentazione di gara è disponibile sul sito www.ao-garibaldi.ct.it

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Salvatore Vitale

**IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. FABRIZIO DE NICOLA**



Regione Siciliana
Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
"Garibaldi"
Catania

**DOCUMENTO UNICO
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE
ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i**

Procedura aperta ex art. 60 d.lgs 50/2016 e s.m.i. –finalizzata alla stipula di Accordo Quadro per la fornitura in service di sistemi diagnostici, reagenti, calibratori, e controlli per la ricerca di RNA Virale SARS COV-2 destinati ai Servizi di Patologia clinica aziendali.

PREMESSA

Il presente documento di valutazione dei rischi costituisce adempimento a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

In questo documento infatti, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 3) del citato art. 26 viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del Committente e della Ditta Appaltatrice e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate/adottabili per eliminare o ridurre tali rischi.

In accordo con quanto previsto dall'art.26 il documento non affronta i rischi specifici propri dell'attività della Ditta Appaltatrice.

La valutazione oggetto del presente documento è stata sviluppata sulla base di:

- tipologia della sede di lavoro e delle attività del Committente
- caratteristiche generali e specifiche dell'appalto
- documentazione tecnica resa disponibile dagli uffici preposti

Il documento dovrà essere aggiornato in caso di modifiche significative delle prevedibili interferenze.

I dati/argomenti riportati all'interno del documento sono:

- Anagrafica del Committente
- Anagrafica della Ditta Appaltatrice
- Indicazione di eventuali ulteriori appalti attivi
- Individuazione delle situazioni di rischio dovute al Committente che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto (situazioni di emergenza o specifiche dell'attività del Committente) e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi
- Individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi.

Premesso quanto sopra, di seguito si analizzano le sole attività, che per la loro natura, possano comportare interferenze certe sia in termini temporali che spaziali e pertanto oggetto di una gestione da monitorare.

Qualora dipendenti del Committente e/o della Ditta Appaltatrice segnalassero problematiche legate allo svolgimento dei lavori il referente locale del Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione ed eventualmente intervenire fermando le lavorazioni e/o attivare altre misure che consentano l'eliminazione del problema riscontrato.

Prima dell'inizio del servizio il RUP convocherà la Ditta appaltatrice e il Servizio di Prevenzione e Protezione per la riunione di cooperazione e coordinamento e la redazione e sottoscrizione dell'apposito verbale.

ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

DENOMINAZIONE	AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
Codice fiscale / Partita Iva	P.IVA 04721270876
Sito Internet	www.ao-garibaldi.catania.it
Attività	Sanitaria
Settore	Sanità
Numero di dipendenti	2094

COGNOME E NOME	Dott. Fabrizio De Nicola
QUALIFICA FUNZIONALE	Direttore Generale

COGNOME E NOME	Dott. Giuseppe Giammanco
QUALIFICA FUNZIONALE	Direttore Sanitario

COGNOME E NOME	Dott. Giovanni Annino
QUALIFICA FUNZIONALE	Direttore Amministrativo

DIRIGENTI CON DELEGA DI FUNZIONE DI DATORE DI LAVORO

<i>P.O. GARIBALDI DI NESIMA</i>	
<i>COGNOME E NOME</i>	Dr.ssa Graziella Manciangli Direttore Medico di Presidio f.f. con delega di funzioni di Datore di Lavoro

<i>P.O. GARIBALDI CENTRO</i>	
<i>COGNOME E NOME</i>	Dr. Sebastiano De Maria Direttore Medico di Presidio f.f con delega di funzioni di Datore di Lavoro

Resp. Servizio di Prevenzione e Protezione	Dott.ssa Pina Scandurra 095/7594866 - 335/1209422
Medici Competenti	Dott. Giuseppe Motta Dott. Salvatore D'Agati
Rappresentanti dei lavoratori	Dr. Antonino Palermo Dott. Ignazio Capobianco Sig. Alfio Grasso Sig. Massimo Montalto Sig. Carmelo Puglisi
Azienda U.S.L. competente	ASP Catania
Comando V.V.F. competente	Via Cesare Beccaria - Catania
Ufficio I.N.A.I.L. competente	Via Cifali 76/A - Catania
Ispettorato del Lavoro comp.	Via del Rotolo, 46 - Catania
Camera di Commercio competente	Via Cappuccini, 2 - Catania

Presidi Ospedalieri

<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>PRESIDIO OSPEDALIERO "GARIBALDI"</i>
Indirizzo	Piazza S. Maria del Gesù
CAP e Comune	95100 Catania
Telefono – Fax	095/7594866 – 095/7594096
<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>PRESIDIO OSPEDALIERO "GARIBALDI DI NESINA"</i>
Indirizzo	Via Palermo, 636
CAP e Comune	95100 Catania
Telefono – Fax	095/7595932 - 095/7595279

INFORMAZIONI RICHIESTE ALLA DITTA APPALTATRICE

Dati generali

Ragione Sociale _____

Sede Legale _____

Via _____ n. _____

CAP _____

Tel. _____ Fax _____

E-mail _____

P.IVA _____ C.F. _____

Iscrizione CC I.A.A. _____

Posizione INAIL _____

Datore di Lavoro _____

Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione, _____ Tel _____

Medico Competente _____

Rappresentante/i dei Lavoratori o dichiarazione di adesione all'Organismo Territoriale Specifico

Numero di lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali della Azienda

Presenza di eventuali subappaltatori **si** **no**

- La Ditta appaltatrice dichiara che il personale che verrà impiegato per lo svolgimento dell'appalto è idoneo alla mansione ai sensi dall'art. 41 comma 6 del D.Lgs. 81/2008
si **no**
- La Ditta appaltatrice dichiara che il personale è stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez.IV art 36-37 del D.Lgs 81/2008).
si **no**
- La Ditta dichiara che il personale è stato idoneamente informato sul rischio da Coronavirus e sulle precauzioni da adottare ed è dotato di idonei DPI (mascherine e guanti), sul corretto lavaggio delle mani e sul distanziamento sociale.
si **no**

- La Ditta dichiara che il personale è stato idoneamente informato sulle misure del contrasto e del contenimento della diffusione del virus COVID – 19 negli ambienti di lavoro (Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure del contrasto e del contenimento della diffusione del virus COVID – 19) negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020 – All.6 al DPCM 26 aprile 2020)
si **no**
- La Ditta appaltatrice SI Impegna ad informare e a formare i lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto:
 - sui rischi esistenti negli ambienti di lavoro del Committente e delle relative misure di prevenzione e protezione adottate (descritti nel presente D.U.V.R.I.)
 - sui rischi da Interferenze e le relative misure preventive e protettive adottate per il loro abbattimento o riduzione, individuati nel presente D.U.V.R.I .
 - sulle norme generali da osservare all'interno dei luoghi di lavoro del Committente descritti nel presente D.U.V.R.I
- Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 si specifica che l'espletamento dell'appalto dovrà essere svolto sotto la direzione e sorveglianza della ditta aggiudicataria, sollevando l'ARNAS da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di propria proprietà che di terzi) che possono verificarsi durante il periodo previsto dal contratto stesso.
- L'Appaltatore si impegna, inoltre, a rendere edotto il personale di eventuali subappaltatori (mediante specifico accordo con ciascuna delle ditte subappaltatrici) sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto.

Presa visione

Descrizione dell'attività svolta presso il Committente e modalità lavorative della Ditta

Attrezzature di lavoro impiegate dalla Ditta

N.B. specificare modello, marca, n. serie, data dell'ultima calibrazione / verifica

Servizio di Prevenzione e Protezione Azienda Ospedaliera "Garibaldi"

Rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività della Ditta

Rischio Specifico	Indice di rischio*	Note

* *Legenda: Alto = A Medio = M Basso = B*

DPI in dotazione ai lavoratori nello svolgimento dell'attività propria della Ditta Appaltatrice

DPI/Caratteristiche	Fasi di impiego per singole lavorazioni
Mascherine e/o Mascherine FFP2	

- Si dichiara che i DPI forniti ai lavoratori sono conformi alle vigenti disposizioni legislative
si **no**

Corsi di formazione effettuati dal personale

Altre informazioni che la Ditta ritiene opportuno fornire al committente

Elenco documentazione allegata

INDICAZIONE DI ULTERIORI APPALTI ATTIVI PRESSO L'AZIENDA COMMITTENTE

	Tipologia Attività
RTI ELIOR Ristorazione S.p.A FOOD & SERVICE s.r.l	Ristorazione
Russotti Gestioni Hotels	Pulizia –Reception P.O. Garibaldi di Nesima
Artigiana Pulizie	Pulizia
Punto Pulizie	Pulizia
Engie	Manutenzione
Ditta Campoverde	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti radioattivi
Ditta MEDIECO	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti biologici e rifiuti chimici
Ditta ThissenKrupp	Manutenzione Ascensori
MONDIALPOL	Servizio di Vigilanza armata
Ditta IGEA di Furneri s.r.l	Servizio di Lavanderia
ALTHEA	Servizio di Ingegneria Clinica
Ditta Sirimed	Manutenzione centrali di alimentazione gas medicali
Ditta SAPIO	Fornitura gas medicinali
DIGITEL	Manutenzione, assistenza e riparazione degli impianti telefonici e di rete
ENVI.SE.P	Servizio di gestione globale pretrattamento dei reflui provenienti dai reparti di Malattie Infettive del P.O. Garibaldi di Nesima
ELISICILIA	Vigilanza antincendio

INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI DI RISCHIO DA ATTIVITA' DEL COMMITTENTE

In questo paragrafo si individuano le situazioni di rischio dovute al Committente che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto, quali situazioni di emergenza o specifiche dell'attività del Committente e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi.



Il **rischio biologico**, legato alla eventuale presenza di agenti biologici nelle UU.OO dei presidi, in atto risulta **contenuto e gestibile** tramite specifiche norme di comportamento.

La trasmissione può avvenire:

- Per via aerea (tramite materiale corpuscolato o goccioline sospese in atmosfera)
- Per contatto
- Per via ematica (punture o tagli)
- Per ingestione
- Le modalità di esposizione più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti.
- I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.



Rischio Biologico da Coronavirus

L'emergenza coronavirus rappresenta un problema di salute pubblica e, in questa fase di continua e rapida evoluzione, la gestione delle misure di prevenzione e protezione deve seguire le disposizioni speciali appositamente emanate e i provvedimenti delle Autorità Sanitarie competenti.

La trasmissione può avvenire:

- Per via aerea (tramite materiale corpuscolato o goccioline sospese in atmosfera da tosse e/o starnuti)
- Per contatto

Organizzazione dell'ARNAS Garibaldi per la gestione dei pazienti COVID 19

Presso il P.O. Garibaldi Centro

- È attivo il "Biocontenimento"
- È stato attivato un ambiente (container) per il "pre-triage" per Covid-19
- I locali dell'ex OBI sono dedicati a Terapia Intensiva pazienti COVID 19
- Tutto l'edificio Signorelli è dedicato a pazienti COVID 19
- Ambienti ex Codici Verdi (ingresso lato ambulanze) percorso di transito sospetti COVID 19

- Ambienti ex Osservazione critica dedicati a pazienti sospetti o accertati COVID 19
- Ambienti ex Talassemia dedicati a pazienti COVID 19
- Ambienti Ex Chirurgia Vascolare dedicati a pazienti COVID 19
- Il Laboratorio di Analisi Cliniche processa i tamponi di sospetti COVID- 19

Presso il P.O. Garibaldi di Nesima

- E' stato attivato un ambiente (container) per il "pre triage " pediatrico COVID -19 e la sala isolamento del P.S. Pediatrico
- I posti letto dell'HOSPICE Adulti sono stati assegnati all'U.O.C. di Malattie Infettive COVID 19
- I locali del PMA sono dedicati alla gestione delle gestanti COVID -19
- La Rianimazione Pediatrica è stata individuata come terapia Intensiva per i piccoli pazienti COVID 19.
- Il Laboratorio di Analisi Cliniche processa i tamponi di sospetti COVID- 19

In questi ambienti è vietato l'accesso, in caso di interventi , indossare i DPI seguire le disposizioni impartite dal personale di reparto.

RISCHIO	LUOGO/REPARTO
Rischio biologico generico da aerodispersione	Tutti i presidi ospedalieri in cui si svolge attività sanitaria
Rischio biologico specifico da aerodispersione	Reparti che ospitano pazienti affetti da malattie infettive, ambulatori e reparti di degenza di Pneumologia, locali di Pronto Soccorso e del Dipartimento di Emergenza ed Accettazione, Laboratori di analisi (Microbiologia), Ambienti Covid 19
Rischio biologico generico da contatto	Tutti i presidi ospedalieri in cui si svolge attività sanitaria
Rischio biologico specifico da contatto	Malattie Infettive, Blocco Operatorio, Centro Trasfusionale, Laboratori di Analisi, Anatomia Patologica, Dialisi, Obitorio, Sala settoria, Impianto di raccolta e di depurazione e delle acque di scarico, Ambienti COVID 19

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)

- Avvertire Dirigenti o Preposti del proprio accesso nel reparto/servizio.
- **Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.**
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste, al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- Applicare le *norme igieniche* evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare.

Lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.

Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione con materiale biologico:

in caso di puntura o taglio

- aumentare il sanguinamento della lesione;
- detergere abbondantemente con acqua e sapone;
 - disinfettare la ferita con prodotti in uso nei reparti. (Chiedere al personale di reparto). **in caso di contatto con mucosa orale**
- lavare con acqua il viso e la bocca;
 - risciacquare la bocca con abbondante acqua. **in caso di contatto con gli occhi**
- lavare con acqua il viso e la bocca;
 - risciacquare gli occhi con abbondante acqua. **in caso di contatto cutaneo**
- lavare la zona con acqua e sapone;
- disinfettare la cute con prodotti in uso nei reparti (Chiedere al personale di reparto)

quindi

- informare il Dirigente o Preposto del reparto/servizio in cui si opera;
- recarsi al Pronto Soccorso generale
- presentare il certificato INAIL e il referto del Pronto Soccorso all'Ufficio Personale della Ditta di appartenenza;
- accertare con il proprio Medico Competente la necessità di accertamenti sierologici.

RISCHIO BIOLOGICO - LEGIONELLA

Il rischio di trasmissione d'infezione da Legionella si manifesta per effetto del batterio Legionella Pneumofila. l'intervallo di proliferazione del batterio va dai 15°C a 50°C

L'uomo contrae l'infezione attraverso aerosol, cioè quando inala acqua in piccole goccioline (1-5 micron) contaminata da una sufficiente quantità di batteri; quando questa entra a contatto con i polmoni di soggetti a rischio, insorge l'infezione polmonare. Finora non è stata dimostrata la trasmissione interumana diretta Legionella si individua solitamente in ambienti acquatici e impianti idrici d'acqua potabile degli edifici, nelle condotte e nei filtri degli impianti di condizionamento dell'aria, reti di ricircolo acqua (specialmente se tubazioni obsolete o con depositi all'interno), serbatoi, bollitori, soffioni docce, terminali di distribuzione ma anche stazioni di lavaggio oculari e sistemi sprinkler, torri evaporative (chiuse/aperte).

DECRETO 5 agosto 2015. Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi degli articoli 2, comma I, lett. b), e 4, comma I, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento recante "Linee guida per la prevenzione il controllo della Legionellosi" .



Rischio elettrico

Rischio da elettrocuzione da contatto diretto/indiretto con gli impianti elettrici .

In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato di una ditta esterna.

E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l'utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.

Le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme.

Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature elettriche

La ditta esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.

Rischio Chimico e Cancerogeno



Nuovi pittogrammi CLP



Si può definire rischio chimico qualunque esposizione ad agenti chimici pericolosi.

Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla **accidentale**

interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

Tale rischio risulta **trascurabile** per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le *modalità di esposizione* più frequente sono:

- **Contatto** (pelle, occhi), con liquidi
- **Inalazioni** di vapori, aerosol che si sviluppano durante le lavorazioni

Sono potenziali sorgenti di rischio anche i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)

- Avvertire Dirigenti o Preposti del proprio accesso nel reparto/servizio, per gli interventi da eseguire.
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività persone non previste, al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (osservare i simboli di pericolo e le informazioni contenute sull'etichetta dei prodotti).
- Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, ecc.)
- Se è necessario l'ingresso in laboratorio accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare i dispositivi di protezione individuale.

Attenzione

Se dovesse verificarsi un'esposizione accidentale a sostanze chimiche (inalazione vapori, contatto con le mani o altre parti del corpo, schizzi negli occhi) attivare la seguente procedura:

In caso di inalazione di vapori

- allontanare immediatamente l'operatore dalla zona inquinata
- favorire la respirazione di aria pulita
- accompagnarlo al pronto soccorso

In caso di contatto con parti del corpo

- lavare con abbondante acqua la parte esposta
- togliere gli indumenti inquinati
- in caso di lesioni alla cute, accompagnare l'esposto al pronto soccorso

In caso di contatto con gli occhi

- lavare gli occhi con abbondante acqua corrente
- accompagnarlo al Pronto Soccorso

N.B. Avvertire il Servizio di Prevenzione e Protezione (al numero 095/7594866)

Nell'ambito dei presidi ospedalieri le zone a potenziale rischio chimico maggiore a causa della presenza e della manipolazione quotidiana di sostanze chimiche pericolose (caustiche, irritanti, nocive, tossiche ed infiammabili) sono:

- Laboratori di Analisi
- Anatomia Patologica
- Centro Trasfusionale
- Dialisi
- Settori Endoscopici (gastroenterologia, otorinolaringoiatria, broncoscopia)
- Farmacie
- Settore Tecnico (vernici, malte, colle, solventi, polveri)

All'interno dei presidi ospedalieri vengono utilizzati gas medicali distribuiti nei vari reparti tramite impianto centralizzato, si possono anche trovare piccole bombole di gas medicali di emergenza.

L'accesso in tali zone è consentito esclusivamente previa autorizzazione del Direttore dell'U.O.



MOVIMENTAZIONE CARICHI

Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. Prestare la dovuta attenzione



RISCHIO CADUTE

Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti.

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.

Emergenza

In caso di **emergenza** (incendio, sisma, ecc.), il sistema organizzativo di cui si è dotata l'Azienda prevede la presenza di lavoratori specificamente formati ed addestrati (*squadra di emergenza*) che agiscono in accordo con procedure specifiche per la prevenzione degli incendi e per la gestione dell'evento (*piani di emergenza*); inoltre è già predisposta una apposita cartellonistica indicante le vie di esodo e le norme da seguire.



Rischio incendio

L'incendio nelle strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscono bene le strutture e il cui comportamento non può essere sempre costantemente controllato. Le istruzioni operative di emergenza sono anche riportate nella cartellonistica esposta in tutti gli ambienti di lavoro.

La prevenzione rappresenta comunque l'arma più efficace per controllare il rischio incendio.

A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni:

- osservare scrupolosamente i divieti di fumare e di usare fiamme libere presenti in Azienda;
- non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche.
- non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche.

GESTIONE DELLE EMERGENZE: VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

La Ditta Appaltatrice deve:

- preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza;
- mantenere i corridoi e le vie di fuga costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza;
- mantenere i mezzi di estinzione sempre facilmente raggiungibili;
- partecipare alle prove di evacuazione.

Il Committente assicura:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza), le modalità per l'eventuale interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua e dei gas tecnici.

GESTIONE DELLE EMERGENZE: INCENDIO

In caso di rilevazione d'incendio, il personale appartenente alle ditte esterne deve:

- segnalare la presenza di incendio al personale dell'ARNAS presente;

Oppure

- Avvisare:
 - Reception: 095/759 5800 per il P.O. Garibaldi Nesima
 - Centralino: 095/759 2099 per il P.O. Garibaldi Centro

e comunicare l'eventuale presenza di persone in pericolo

- allertare le persone in zona;
- seguire le indicazioni riportate sulle planimetrie " voi siete qui".

Nel caso di **segnalazione o avviso di allarme** il personale appartenente alle ditte esterne, deve:

- rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e alla movimentazione generale;
- recarsi all'esterno attraverso l'uscita di emergenza più vicina, seguendo l'apposita segnaletica;
- il referente della Ditta, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi.
- a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando non viene data la comunicazione di "**cessato allarme**" per l'accesso ai locali.

ALTRI RISCHI PRESENTI IN OSPEDALE



Rischio Radiologico

In ambiente sanitario le sorgenti di radiazioni ionizzanti sono rappresentate da apparecchi radiologici per uso diagnostico o terapeutico e da sostanze radioattive anch'esse utilizzate a scopi diagnostici e terapeutici.

Sono in uso sostanze ed apparecchiature (quando in funzione) emettenti radiazioni ionizzanti nei seguenti reparti/servizi dei presidi ospedalieri:

- Radiologia diagnostica
- T.A.C.
- Sale operatorie
- Cardiologia
- Ortopedia
- Hospice
- Medicina Nucleare
- PET
- Radioterapia e locale tecnico ubicato sopra gli ambienti ospitanti gli acceleratori lineari.
- Sono inoltre in uso apparecchiature a raggi x portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto.

L'accesso a questi ambienti è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O., rispettando le disposizioni che verranno impartite.

Radiazioni non ionizzanti

Rischio legato alla presenza di apparecchiature emittenti radiofrequenze, microonde, campi magnetici statici e variabili, campi elettrici, campi elettromagnetici).

Presso l'U.O. di Ortopedia vengono impiegate microonde per la radarterapia.

L'accesso a questi ambienti è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O., rispettando le disposizioni che verranno impartite.



Laser

Rischio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato e/o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. Apparecchiature utilizzate nelle sale operatorie e ambulatori di Oculistica. L'accesso a questi ambienti è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O. rispettando le disposizioni che verranno impartite.



Risonanza magnetica

Nei locali ospitanti apparecchiature a Risonanza Magnetica le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico continuo; si impone la massima attenzione poiché esso è **SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.**

Esiste il divieto assoluto di introdurre attrezzature di lavoro metalliche (anche singole parti) nei locali di "Risonanza Magnetica". Il forte campo magnetico causa violentissime forze attrattive che possono avere gravi conseguenze per la sicurezza degli operatori, dei pazienti e l'integrità delle apparecchiature. **Si rende noto che possono essere introdotte solo attrezzature ed accessori (anche personali) con eventuali parti metalliche del tipo "amagnetico" con particolare riferimento ad eventuali estintori.** Inoltre non possono entrare o sostare in corrispondenza

dell'ingresso sala, portatori di pace-maker, portatori di protesi metalliche non amagnetiche o soggetti parimenti sensibili (a causa di implementazioni tecnologiche) a forti campi magnetici.

L'accesso al servizio di RM è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O., rispettando le disposizioni che verranno impartite e dopo aver depositato, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, ecc. Utilizzare barelle amagnetiche



Radiazioni ottiche artificiali

Rischio legato alla presenza di apparecchiature sorgenti di luce visibile, radiazioni infrarosse e ultraviolette.

Lampade germicide per sterilizzazione e disinfezione: gli uve emessi dalle lampade sono utilizzati per sterilizzare locali in ospedali, laboratori e cappe di laboratorio.

Lampade per uso medico (fototerapia neonatale e dermatologica): la radiazione uv è utilizzata per le terapie in dermatologia e la "luce blu" è utilizzata nell'ambito di attività sanitarie (es: fototerapia dell'ittero neonatale).

Luce visibile: lampade scialitiche da sala operatoria Lampade per uso medico (es: fototerapia dermatologica)

L'accesso a questi ambienti è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O., rispettando le disposizioni che verranno impartite.



Radiazioni non ionizzanti

Rischio legato alla presenza di apparecchiature emittenti radiofrequenze, microonde, campi magnetici statici e variabili, campi elettrici, campi elettromagnetici).

Presso l'U.O. di Ortopedia vengono impiegate microonde per la radarterapia.

L'accesso a questi ambienti è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O., rispettando le disposizioni che verranno impartite.



Farmaci antiblastici

In Azienda vengono preparati e somministrati farmaci antiblastici (molti dei quali sono sospetti cancerogeni o possono dare mutazioni genetiche ereditarie e non) ed assistiti pazienti che effettuano trattamento chemioterapico.

L'esposizione ai principi attivi di tali farmaci si possono verificare durante le fasi di preparazione (UFA), somministrazione, assistenza pazienti in trattamento, pulizia dei locali (in particolare, dei servizi igienici di quei reparti in cui vengono assistiti pazienti in trattamento o nei locali di preparazione e somministrazione), ritiro di rifiuti speciali, taglienti ed aghi, ritiro e successivo lavaggio della biancheria contaminata (da materiali biologici provenienti da pazienti in trattamento, da sversamento sulla biancheria di farmaci antiblastici o da qualunque altro possibile evento). Oltre alla UFA, le altre strutture in cui il rischio di esposizione a farmaci antiblastici è particolarmente presente sono le strutture di Oncologia (Reparto e Day Hospital), la struttura di Ematologia (reparto e Day Hospital), Urologia, Oculistica e, in misura minore, le altre strutture.

Prima di accedere alle varie strutture occorre prendere contatti con il Responsabile per chiarimenti ed indicazioni in merito.



Locale Crioconservazione

La Crioconservazione viene effettuata mediante l'impiego di azoto liquido

Rischi derivanti dall'utilizzo dell'azoto liquido

L'utilizzo dell'azoto liquido può determinare il rischio di lesioni gravi prodotte dal contatto con il gas a bassissima temperatura (ustioni da congelamento) o rischi connessi alla natura del gas stesso quando questo ritorna alla sua fase gassosa, in particolare rischi da:

- **CONTATTO** (basse temperature). Il contatto con il liquido criogenico provoca sulla pelle lesioni del tutto simili alle ustioni (da cui il nome di ustioni criogeniche). L'entità del danno aumenta con il diminuire della temperatura e con il prolungarsi della durata del contatto.
- **INALAZIONE** (asfissia). In alta concentrazione può provocare asfissia, in quanto l'evaporazione di azoto liquido può ridurre pericolosamente la concentrazione di ossigeno presente nell'aria, in locali chiusi, anche se aerati. E' un gas inodore e incolore e i presenti possono non rendersi conto della sua presenza.

In questo locale è vietato entrare.



Esplosione

Incidente dovuto a gas combustibile (metano nelle centrali termiche), gas medicinali, (ossigeno, gas anestetici), gas tecnici.

La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni.



Incolunità fisica legata ad aggressioni

- Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti.
Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti.

Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa essere di nocimento alla sicurezza dei pazienti.

Stress termico determinato da alte temperature (cucina, centrali termiche) : Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile Attività/Servizio

Utilizzare DPI specifici

Stress termico determinato da basse temperature (depositi gas medicali, impianti di raffreddamento e celle frigorifere, depositi di azoto liquido): Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile Attività/Servizio. Non usare fiamme libere o provocare scintille. Le attrezzature non devono essere fonte/causa di innesco né generare situazioni di pericolo.

Utilizzare DPI specifici

Strutture e Fabbricati: Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.

Sono presenti all'interno delle strutture locali igienico-assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona.

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.

Luoghi di lavoro: L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro.

I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere.

Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto

Impianti tecnologici e di servizio: Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti.

L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate ed ove necessario, sono stabilite le procedure specifiche.

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.

Locali a rischio specifico (Depositi di materiali, Depositi bombole, Archivi, ecc.): Sono in uso attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L'accesso ai locali

è riservato al solo personale autorizzato. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi

Compresenza di altre ditte

Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi evitare le interferenze . Informare il proprio personale, e questi, attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite. Presso il P.O. Garibaldi Centro sono iniziati i lavori di costruzione del nuovo Padiglione del Pronto Soccorso (area via Filzi)

Si evidenzia comunque l'esigenza di porre la massima attenzione durante tutte le attività che le imprese esterne necessitano di condurre all'interno dell'A.O. in quanto la complessità e la molteplicità delle funzioni presenti in un ospedale fanno sì che qualsiasi elenco dei rischi/potenziali di interferenze risulti comunque non esaustivo.

A tal proposito si sottolinea l'esigenza di un continuo e completo scambio di informazioni tra il Servizio Prevenzione e Protezione e le ditte appaltatrici di servizi/lavori.

Servizi igienici

I servizi igienici per gli operatori della Ditta Appaltatrice sono quelli destinati all'utenza

Pronto Soccorso

Presso il P.O. Garibaldi Centro è possibile fruire delle prestazioni sanitarie al Pronto Soccorso Presso il P.O. Garibaldi Nesima non è presente il P.S., in caso di necessità rivolgersi al Pronto Soccorso Generale.

RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale della Ditta appaltatrice e/o subappaltatrice è tenuto a seguire tutte le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza.

RISERVATEZZA DEI DATI

La Ditta e il personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza, in merito ai pazienti ed alla organizzazione e alle attività svolte nei PP.OO., durante l'espletamento del servizio.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITÀ APPALTATE

Di seguito si riporta l'individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali.

Rischi interferenziali rilevati	Prescrizioni
	rispettare la velocità di 10 Km/h lungo tutti i

<p>Rischio incidenti stradali</p> <p>Rischio da investimento da movimentazione materiali con carrelli</p>	<p>percorsi ospedalieri</p> <p>rispettare la segnaletica di presidio rispettare la precedenza degli automezzi di soccorso rispettare gli attraversamenti pedonali rispettare le aree di sosta a carattere sanitario o tecnico</p> <p>Adottare tutti gli accorgimenti per evitare il rischio</p>
--	--

Inoltre si ricorda che:

1. è vietato accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura se non in caso di emergenza;
2. è vietato rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
3. divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
4. è vietato compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, all'interno delle strutture dell'Azienda se non prima concordate;
5. è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
6. è vietato accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
7. è vietato permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
8. è vietato apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda;
9. è vietato usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
10. è obbligo rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
11. è obbligo richiedere l'intervento del Referente dell'Azienda in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
12. è obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli ammonitori affissi all'interno della struttura ospedaliera;
13. è obbligo di usare i mezzi protettivi individuali;
14. è obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
15. è obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
16. è fatto assoluto divieto al personale dipendente della Ditta Appaltatrice di utilizzare attrezzature ed utensili del Committente e viceversa (salvo autorizzazioni specifiche).
17. è vietato a qualsiasi lavoratore presso l'Azienda Committente assumere alcool in qualsiasi

quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

MISURE DI SICUREZZA

Riunione di cooperazione e coordinamento - con relativa verbalizzazione - per una validazione e condivisione del documento, che sarà convocata dal DEC dell'appalto in oggetto prima dell'inizio del servizio.

Riunioni periodiche di cooperazione e coordinamento da convocare in funzione delle necessità

Stima dei Costi per la Sicurezza per eliminare i rischi relativi alle interferenze

Per l'appalto in oggetto è ragionevole ritenere che i rischi da interferenza possono essere resi compatibili, ridotti o eliminati adottando le misure sopra elencate che non danno luogo a costi aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore, pertanto la stazione appaltante, per i lavori oggetto del presente Documento ha stimato nulli i costi per la sicurezza per i rischi da interferenza.

IN FIN E SI PRECISA CHE:

PER ACCEDERE NEI REPARTI O LUOGHI DI LAVORO E' NECESSARIA SEMPRE 'AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA DEL RESPONSABILE DELL'U.O.

L'Impresa appaltatrice si impegna a consegnare al Committente tutta la documentazione prevista dal D.Lgs. 81/08.

Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dal Committente che dall'Impresa Appaltatrice, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione e di Costi per la Sicurezza per eliminare i rischi relativi alle interferenze.

Data

Il Responsabile SPP
(Dott.ssa _____)

Firma/timbro della Ditta Appaltatrice _____

Firma/timbro del Committente _____

Oggetto:

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Garibaldi

E

la società/ditta, sede
legale in, via,
n....., codice fiscale/P.IVA, rappresentata da
..... in qualità
di

VISTI

- *La Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";*
- *il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT), approvato con delibera n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";*
- *il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'ARNAS Garibaldi (P.T.P.C. 2016-2018, adottato con deliberazione n. 58 del 29 gennaio 2016;*
- *il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";*
- *il Codice di Comportamento del Personale dell'ARNAS Garibaldi, adottato con deliberazione n. 57 del 29 gennaio 2016;*
- *Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, con il quale è stato emanato il "Codice degli appalti",*

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. il presente patto regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Garibaldi (di seguito denominata ARNAS Garibaldi) nell'ambito della procedura di affidamento in oggetto.

2. Le parti assumono, in forza del presente atto, la reciproca e formale obbligazione di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno di non porre in essere alcun tipo di atto illecito finalizzato, direttamente o indirettamente tramite intermediari, ad influenzare la corretta esecuzione dell'appalto oggetto della gara.

3. Il presente Patto di Integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce dal legale rappresentante della società/ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante legale degli stessi e deve essere presentato unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento. La mancata produzione di tale documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara in oggetto. Lo stesso documento costituirà parte integrante del relativo contratto d'appalto.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici

Ai fini della partecipazione alla gara in oggetto l'operatore economico, attraverso il Patto di Integrità, si obbliga:

- a) a dichiarare di non aver condizionato il procedimento amministrativo con azioni dirette ad influenzare il contenuto del bando o altro equipollente al fine di inquinare le modalità di scelta del contraente;
- b) a segnalare all'ARNAS Garibaldi qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- c) a segnalare all'ARNAS Garibaldi qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
- d) qualora i fatti di cui al punto b) e c) costituiscano reato, a denunciare alla Pubblica Autorità competente l'irregolarità di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene all'oggetto dell'appalto;
- e) a dichiarare, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e 102 del Trattato sull'Unione Europea e sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), che riguardano rispettivamente la tutela della concorrenza e il divieto di abuso di posizione dominante e gli artt. 2 e segg. della l. 287/1990, recante "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" che regolano le medesime materie, e a dichiarare, altresì, che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
- f) a dichiarare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento formale o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di appalto per limitare o eludere in alcun modo la concorrenza;
- g) a informare tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di Integrità e degli obblighi in esso convenuti nonché a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati dai propri collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti assegnati;
- h) a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art.1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, l'inesistenza di rapporti di coniugio, parentela o affinità tra il titolare, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'operatore economico concorrente e i dipendenti dell'ARNAS Garibaldi deputati alla trattazione del procedimento;

- i) a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratto di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'ARNAS Garibaldi che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro;
- j) a rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di comportamento previsti dal D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di Comportamento del Personale dell'ARNAS Garibaldi.

Articolo 3

Obblighi dell'Amministrazione

Attraverso il Patto di Integrità, l'ARNAS Garibaldi si obbliga:

- a) a far rispettare ai propri dipendenti e ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, impegnati ad ogni livello nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, le regole di condotta già disciplinate nel Codice di Comportamento del Personale dell'ARNAS Garibaldi, nonché le misure di prevenzione della corruzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'ARNAS Garibaldi;
- b) a fornire risposta in forma scritta al concorrente che ha formulato la segnalazione riguardo a qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione di cui all'articolo 2, procedendo a dare comunicazione della segnalazione pervenuta e della risposta fornita anche agli altri partecipanti della gara;
- c) qualora la segnalazione risulti fondata, a provvedere tempestivamente all'adozione dei necessari provvedimenti consequenziali;
- d) a procedere alla pubblicazione sul proprio sito internet, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, anche i documenti, atti e informazioni afferenti la procedura in oggetto.

Articolo 4

Subappalti, subcontratti, cessioni e sub affidamenti

1. Il presente atto si applica anche a tutti i subappalti, subcontratti, cessioni e subaffidamenti regolarmente autorizzati o regolarmente posti in essere per l'esecuzione del contratto aggiudicato a seguito della procedura in oggetto;
2. L'operatore economico si impegna, pertanto, ad inserire il presente atto nei patti negoziali stipulati con subappaltatori, subcontraenti e sub affidatari di cui al comma precedente;
3. La violazione degli impegni di cui al presente articolo costituisce violazione del presente atto ed è soggetta al relativo regime sanzionatorio e comporta, altresì, la nullità degli atti negoziali stipulati dall'operatore economico per tutto quanto sia rilevante nei confronti del committente.

Articolo 5

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata in seguito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- a) qualora la violazione sia stata effettuata prima dell'aggiudicazione definitiva, l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria;
- b) qualora la violazione sia stata effettuata in un momento successivo all'aggiudicazione, la revoca dell'aggiudicazione e la conseguente risoluzione di diritto del contratto sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile con incameramento della cauzione definitiva, salvo che – con apposito atto – l'ARNAS Garibaldi decida di non avvalersi della presente misura, ritenendola pregiudizievole degli interessi pubblici, come previsto dall'art. 121, comma 2, del D.Lgs. n. 104/2010;
- c) segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione;

3. Resta salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento per danno arrecato, anche di immagine, all'Azienda Ospedaliera nella misura del 10% in relazione alla durata residua del contratto, fermo restando impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore.

4. L'ARNAS Garibaldi terrà conto della violazione da parte dell'operatore economico concorrente degli impegni assunti con l'accettazione del presente Patto di Integrità nell'affidamento delle procedure di appalto future, prevedendo l'esclusione del concorrente dalle gare che saranno indette da questa Azienda Ospedaliera, come previsto dall'art. 80, comma 5, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 6

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il contenuto del Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Patti di Integrità/Protocolli di Legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

2. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del presente Patto di Integrità tra l'ARNAS Garibaldi e gli operatori economici concorrenti e tra gli stessi concorrenti, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

Timbro della ditta

Firma del legale rappresentante

ARNAS Garibaldi
Il Direttore Generale

Ai sensi dell'art. 1341 c.c., si approvano specificatamente le clausole e le condizioni di cui agli articoli 4 e 5 del presente patto.

Luogo e data

Timbro della ditta

Firma del legale rappresentante



*CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE
DELL'ARNAS GARIBALDI*

INDICE

Art. 1 - Disposizioni di carattere generale	pag. 1
Art. 2 - Ambito di applicazione	pag. 1
Art. 3 - Principi generali	pag. 2
Art. 4 - Regali, compensi e altre utilità	pag. 3
Art. 5 - Partecipazione ad associazioni e organizzazioni	pag. 4
Art. 6 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	pag. 4
Art. 7 - Obbligo di astensione	pag. 5
Art. 8 - Prevenzione della corruzione	pag. 6
Art. 9 - Trasparenza e tracciabilità	pag. 6
Art. 10 - Comportamento nei rapporti privati	pag. 7
Art. 11 - Comportamento in servizio	pag. 7
Art. 12 - Rapporti con il pubblico	pag. 9
Art. 13 - Disposizioni particolari per i Dirigenti	pag. 11
Art. 14 - Contratti ed altri atti negoziali	pag. 13
Art. 15 - Vigilanza, monitoraggio e attività formative	pag. 14
Art. 16 - Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice	pag. 16
Art. 17 – Obblighi di comportamento e valutazione della performance	pag. 17
Art. 18 - Partecipazione a congressi e convegni	pag. 17
Art. 19 – Disposizioni finali	pag. 17

Art. 1 Disposizioni di carattere generale

Previsioni DPR 62/2013

- 1. Il presente codice di comportamento, di seguito denominato "Codice", definisce, ai fini dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti a osservare.*
- 2. Le previsioni del presente Codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001.*

Previsioni integrative aziendali

3. Nel rispetto di quanto previsto dal comma 2, il presente Codice di Comportamento integra e specifica i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta di cui al comma 1, in aderenza alla Mission Aziendale e all'insieme di valori e doveri comportamentali individuati dal Codice Disciplinare e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottati dall'ARNAS "Garibaldi".

Il presente Codice di Comportamento rappresenta una delle fondamentali misure obbligatorie e trasversali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato, introdotte dalla legge n. 190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)

Il presente Codice di Comportamento è parte integrante del Piano Aziendale per la Prevenzione della Corruzione.

Art. 2 Ambito di applicazione

Previsioni DPR 62/2013

- 1. Il presente codice si applica ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il cui rapporto di lavoro è disciplinato in base all'articolo 2, commi 2 e 3, del medesimo decreto.*
- 2. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 54, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le norme contenute nel presente codice costituiscono principi di comportamento per le restanti categorie di personale di cui all'articolo 3 del citato decreto n. 165 del 2001, in quanto compatibili con le disposizioni dei rispettivi ordinamenti.*
- 3. Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice.*
- 4. Le disposizioni del presente codice si applicano alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bolzano nel rispetto delle attribuzioni derivanti dagli statuti speciali e delle relative norme di attuazione, in materia di organizzazione e contrattazione collettiva del proprio personale, di quello dei loro enti funzionali e di quello degli enti locali del rispettivo territorio.*

Previsioni integrative aziendali

5. Il presente Codice di Comportamento si applica a tutti i dipendenti dell'ARNAS "Garibaldi" con

rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, anche in posizione di comando.

6. L'ARNAS "Garibaldi" estende, per quanto compatibile, gli obblighi di comportamento previsti dal suddetto codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, ai soggetti delle imprese affidatarie di lavori, beni e servizi, ai medici e altre professionalità con rapporto convenzionale nonché a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano all'interno delle articolazioni aziendali e/o in nome e per conto dell'ARNAS "Garibaldi", dunque anche a specializzandi, borsisti, stagisti, tirocinanti e frequentatori volontari.

7. Le disposizioni del presente Codice si intendono riferite, oltre ai soggetti di cui ai precedenti articoli, anche alla Direzione Aziendale e al Presidente e ai componenti del Collegio Sindacale.

8. Negli atti di incarico di collaborazione esterna a qualsiasi titolo e nei contratti d'appalto l'ARNAS "Garibaldi" provvede, attraverso il Responsabile dell'Unità Operativa di riferimento, all'inserimento di apposita clausola contrattuale relativa all'osservanza del Codice di Comportamento, prevedendo la risoluzione o la decadenza del rapporto contrattuale in essere in caso di violazione dei doveri ivi contenuti, nonché -in base alla gravità- il diritto dell'Azienda di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni subiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione assicura il necessario supporto al fine di garantire uniformità di applicazione a livello aziendale di quanto previsto nel presente articolo.

9. Ogni dipendente o collaboratore ha l'obbligo di conoscere le norme contenute nel presente Codice e di astenersi dal tenere comportamenti contrari alle disposizioni del Codice.

Art. 3 Principi generali

Previsioni DPR 62/2013

1. Il dipendente osserva la Costituzione, servendo la Nazione con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare.

2. Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.

3. Il dipendente non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione. Prerogative e poteri pubblici sono esercitati unicamente per le finalità di interesse generale per le quali sono stati conferiti.

4. Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati.

5. Nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa, il dipendente assicura la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori.

6. Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, assicurando lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della normativa vigente.

Previsioni integrative aziendali

7. Tutti i dipendenti devono tenere un comportamento ispirato ai principi generali già enunciati dal D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 nonché alle ulteriori seguenti regole comportamentali:

- centralità del cittadino/utente e dei suoi bisogni;
- collaborazione al perseguimento della mission aziendale attraverso un contributo leale, pieno e responsabile;
- rispetto della persona e delle situazioni di sofferenza;
- impegno per migliorare i livelli di professionalità e la qualità delle prestazioni offerte;
- tutela della privacy;
- collaborazione e trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'utenza;
- tutela del patrimonio aziendale e corretto utilizzo di beni e attrezzature;
- tutela dell'immagine dell'amministrazione;
- imparzialità;
- utilizzo di un linguaggio chiaro e comprensibile in funzione dell'interlocutore;
- integrità, con conseguente divieto di sfruttare la posizione pubblica ricoperta.

Art. 4 Regali, compensi e altre utilità

Previsioni DPR 62/2013

1. *Il dipendente non chiede, né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità.*

2. *Il dipendente non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali. In ogni caso, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il dipendente non chiede, per sé o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, né da soggetti nei cui confronti è o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto.*

3. *Il dipendente non accetta, per sé o per altri, da un proprio subordinato, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore. Il dipendente non offre, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità a un proprio sovraordinato, salvo quelli d'uso di modico valore.*

4. *I regali e le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti dal presente articolo, a cura dello stesso dipendente cui siano pervenuti, sono immediatamente messi a disposizione dell'Amministrazione per la restituzione o per essere devoluti a fini istituzionali.*

5. *Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore, in via orientativa, a 150 euro, anche sotto forma di sconto. I codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni possono prevedere limiti inferiori, anche fino all'esclusione della possibilità di riceverli, in relazione alle caratteristiche dell'ente e alla tipologia delle mansioni.*

6. *Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza.*

7. *Al fine di preservare il prestigio e l'imparzialità dell'amministrazione, il responsabile dell'ufficio vigila sulla corretta applicazione del presente articolo.*

Previsioni integrative aziendali

8. Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelli che, singoli o sommati ad altri pervenuti dal medesimo soggetto nello stesso anno, considerati regali plurimi, non superino il valore di euro 150, anche sotto forma di sconto.

9. In caso di superamento del predetto valore (o in caso di dubbio del modico valore), il dipendente che riceve regali e/o altre utilità deve darne pronta comunicazione scritta al Direttore/Dirigente Responsabile della Unità Operativa di appartenenza, il quale procede a darne comunicazione scritta al Responsabile della Prevenzione della Corruzione. Di concerto con la Direzione Aziendale, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione provvederà alla restituzione del compenso o dell'utilità ottenuta o alla sua devoluzione/utilizzo per fini istituzionali dell'Azienda. Durante questa fase, il regalo o l'utilità pervenuta verrà conservata presso l'Ufficio Patrimonio di questa Azienda, il quale procederà alla catalogazione di quanto ricevuto.

10. Nel caso in cui le regalie o l'utilità siano riconosciute ad un Direttore/Dirigente Responsabile o alla Direzione Aziendale, la comunicazione dovrà essere rivolta direttamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, che procederà nel senso indicato al punto 9.

11. In occasione della restituzione o dell'acquisizione del bene/utilità da parte dell'ARNAS "Garibaldi", il dipendente che ha ricevuto il regalo/utilità deve darne pronta comunicazione, spiegandone le motivazioni, al soggetto che ha provveduto ad elargire il beneficio.

12. Indipendentemente dal valore, è vietata l'accettazione di regali sotto forma di somme di denaro.

Art. 5 Partecipazione ad associazioni e organizzazioni

Previsioni DPR 62/2013

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati.

2. Il pubblico dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni, né esercita pressioni a tale fine, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.

Previsioni integrative aziendali

3. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente ha l'obbligo di comunicare per iscritto al Direttore/Dirigente Responsabile della Unità Operativa di appartenenza, entro 30 giorni decorrenti dall'adesione o dall'entrata in vigore del presente codice nel caso la situazione sia preesistente, la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento delle attività della propria struttura.

4. Per associazioni ed organizzazioni si intendono organismi di natura associativa senza scopo di lucro o comunque commerciali (esempio: Onlus, Fondazioni, Organismi di volontariato, ecc.).

5. Per ambiti di interesse che possono interferire con lo svolgimento delle attività della Struttura di appartenenza si intendono attività svolte in ambito sanitario e socio-sanitario, i cui margini di operatività possono, anche solo potenzialmente, incrociarsi con lo svolgimento dell'attività di servizio.

6. I Direttori/Dirigenti Responsabili provvedono alla custodia delle comunicazioni ricevute.

Art. 6 Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

Previsioni DPR 62/2013

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando: a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione; b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Previsioni integrative aziendali

3. Ai fini della comunicazione di cui al punto 1, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione predispone apposita modulistica aziendale in cui sono evidenziati tutti gli elementi richiesti dal predetto articolo.

4. La comunicazione deve essere data per iscritto al Direttore/Dirigente della Struttura di appartenenza entro 30 giorni dall'instaurazione di ciascun nuovo rapporto o dal mutamento delle condizioni già precedentemente segnalate.

5. I Direttori/Dirigenti Responsabili provvedono alla custodia delle comunicazioni ricevute.

6. Ogni qualvolta possa configurarsi una situazione di conflitto di interesse, il dipendente ha l'obbligo di astensione dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti le sue mansioni.

Art. 7 Obbligo di astensione

Previsioni DPR 62/2013

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Previsioni integrative aziendali

2. Per tutte le fattispecie di conflitto di interesse elencate al punto 1, il dipendente – entro il termine di 10 giorni dall'assegnazione del procedimento – deve comunicare per iscritto al Direttore/Dirigente della Struttura di appartenenza l'obbligo di astensione, motivando le ragioni per le quali ritenga di esercitare la suddetta astensione.

3. Il Responsabile della Struttura, esaminata la comunicazione, decide nel merito nel termine di 10 giorni dalla stessa e, qualora ritenga sussistere l'obbligo di astensione dispone l'affidamento ad altro dipendente o trasferisce a sé il procedimento, dandone comunicazione scritta al dipendente.

4. Nei casi in cui il conflitto di interesse sia rilevato in capo ad un Dirigente apicale, la comunicazione deve essere rivolta – sempre entro il termine di 10 giorni - alla Direzione Aziendale la quale provvede ad assegnare ad altri dipendenti competenti in materia la trattazione del procedimento. Anche in tale caso la segnalazione dovrà essere motivata.
5. I Direttori/Dirigenti Responsabili provvedono alla custodia delle comunicazioni ricevute, unitamente alle decisioni assunte in merito.
6. Le disposizioni del presente articolo si intendono riferite anche al personale non dipendente e per tutti coloro intrattengono rapporti professionali di varia natura con l’Azienda.

Art. 8 Prevenzione della Corruzione

Previsioni DPR 62/2013

1. Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione, presta la sua collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza.

Previsioni integrative aziendali

2. Tutti i dipendenti, al fine di contrastare efficacemente fenomeni di natura corruttiva, sono tenuti a conoscere e rispettare le misure e le prescrizioni presenti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione adottato dall’ARNAS Garibaldi, garantendo adeguata e sollecita collaborazione al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione corrispondendo per iscritto, con tempestività ed esaustività, alle richieste dello stesso.
3. I Direttori di Struttura sono tenuti a curare il pieno e motivato coinvolgimento di tutti i dirigenti e dipendenti delle strutture aziendali di propria competenza (in specie di quelli addetti alle aree a più elevato rischio di corruzione ed illegalità).
4. In caso di situazioni, anche solamente potenziali, di illecito o irregolarità di cui il dipendente venga a conoscenza nello svolgimento della propria attività lavorativa, si applica la procedura prevista dal Regolamento Aziendale per la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (Wistleblowing Policy).
5. Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 54 bis del D.Lgs. 165/2001 come novellato dall’art. 1 comma 51 della L. n 190/2012, il presente Codice prevede specificatamente:
 - la tutela dell’anonimato;
 - il divieto di discriminazione nei confronti del whistleblower, ovvero del dipendente che segnala illeciti all’interno dell’Azienda;
 - la previsione che la denuncia è sottratta al diritto di accesso fatta esclusione delle ipotesi eccezionali descritte nel comma 2 del nuovo art. 54 bis d.lgs. n. 165 del 2001 in caso di necessità di indicare l’identità del denunciante.
6. L’Azienda tutela l’anonimato al fine di evitare che il dipendente ometta di effettuare segnalazioni di illecito per il timore di subire conseguenze pregiudizievoli.
Il documento contenente la segnalazione di illecito non può essere oggetto di visione né di estrazione di copia da parte di richiedenti, ricadendo nell’ambito delle ipotesi di esclusione di cui all’art. 24, comma 1, lett. a), della L. n. 241 del 1990.

Art. 9 Trasparenza e tracciabilità

Previsioni DPR 62/2013

- 1. Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.*
- 2. La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità.*

Previsioni integrative aziendali

3. Ogni dipendente conosce ed osserva con diligenza tutte le misure previste nel Programma Aziendale della Trasparenza ed Integrità, costituente parte integrante del Piano Aziendale per la Prevenzione della Corruzione, assicurando la piena e sollecita collaborazione al Responsabile della Trasparenza per la corretta e tempestiva realizzazione delle azioni in esso contenute.
4. In attuazione di quanto previsto al punto 3, al fine di assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa, i dati, le informazioni e gli atti oggetto di pubblicazione devono essere messi a disposizione in modo preciso e completo, entro il termine di 15 giorni dalla richiesta del Responsabile della Trasparenza.
5. Ogni dipendente deve custodire con diligenza la documentazione prodotta, sia cartacea che digitale su ogni forma di supporto, garantendo la massima tracciabilità di ogni fase del processo decisionale di propria competenza.

Art. 10 Comportamento nei rapporti privati

Previsioni DPR 62/2013

- 1. Nei rapporti privati, comprese le relazioni extra lavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta, né menziona la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione.*

Previsioni integrative aziendali

2. Nei rapporti privati con altri enti o soggetti privati, il dipendente non diffonde i risultati dei procedimenti prima che siano conclusi e, in particolare, non anticipa contenuti specifici di procedimenti di gara, di concorso, o di altri procedimenti che prevedano una selezione pubblica comparativa.
3. Nei rapporti privati con altri enti o soggetti privati, il dipendente non promette facilitazioni per pratiche d'ufficio in cambio di una agevolazione per le proprie né fa leva sulla propria posizione gerarchica all'interno dell'Ente.
4. Fatto salvo il rispetto della libertà di espressione, nei rapporti privati con altri enti o soggetti privati il dipendente non diffonde informazioni né fa commenti e considerazioni atti a ledere l'immagine dell'Azienda, dei colleghi, degli amministratori.

Art. 11 Comportamento in servizio

Previsioni DPR 62/2013

- 1. Fermo restando il rispetto dei termini del procedimento amministrativo, il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né adotta comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il*

compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

2. Il dipendente utilizza i permessi di astensione dal lavoro, comunque denominati, nel rispetto delle condizioni previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

3. Il dipendente utilizza il materiale o le attrezzature di cui dispone per ragioni d'ufficio e i servizi telematici e telefonici dell'ufficio nel rispetto dei vincoli posti dall'amministrazione. Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto dell'amministrazione a sua disposizione soltanto per lo svolgimento dei compiti d'ufficio, astenendosi dal trasportare terzi, se non per motivi d'ufficio.

Previsioni integrative aziendali

4. Ogni dipendente è tenuto ad avere un aspetto decoroso ed un abbigliamento sobrio, in quanto rappresentativo dell'intera Azienda.

5. Il dipendente deve rispettare l'orario di lavoro e non può assentarsi dal servizio o allontanarsi dal luogo di lavoro senza l'autorizzazione del proprio Responsabile.

In particolare, il dipendente è tenuto a:

a) attestare la propria presenza in servizio, timbrando regolarmente le entrate e le uscite, inclusa la pausa pranzo, secondo le modalità e le codifiche previste dall'Azienda. La timbratura del cartellino orario è strettamente personale;

b) effettuare la timbratura in uscita ogniqualvolta si allontani dal presidio ospedaliero per motivi personali durante l'orario di servizio. Qualora il dipendente si allontani, durante l'orario di servizio, per espletare pratiche attinenti al rapporto di lavoro all'interno del presidio, questi può evitare di strimbrare, purché l'assenza si protragga per il lasso di tempo necessario;

c) provvedere alla tempestiva regolarizzazione, secondo le modalità prescritte dall'Azienda, delle mancate timbrature, incluse quelle relative alla pausa pranzo, costituendo la mancata timbratura un evento a carattere del tutto eccezionale. Le timbrature indicano l'effettiva presenza in servizio e costituiscono prova della presenza sul luogo di lavoro degli intestatari nel periodo intercorrente tra l'ora di ingresso e quella di uscita;

d) salvo casi di obiettiva impossibilità, comunicare preventivamente la propria assenza, al fine di consentire al Responsabile della Struttura di riorganizzare il servizio e garantire comunque il regolare funzionamento del medesimo (per il personale turnista, la comunicazione non deve pervenire oltre l'inizio del turno);

e) non porre in essere fatti e comportamenti tesi all'elusione dei sistemi di rilevamento della presenza.

6. Durante l'orario di lavoro non sono consentiti momenti conviviali o celebrativi che non siano autorizzati dal Dirigente o Responsabile della Struttura.

7. I dipendenti devono rispettare scrupolosamente i turni di servizio, di reperibilità e di servizio di guardia attiva programmati e non possono apportare variazioni alla programmazione senza la preventiva autorizzazione del Responsabile della Struttura.

8. Il dipendente, salvo casi straordinari di necessità sopravvenuta, deve fare richiesta di ferie al proprio Responsabile, con un congruo preavviso, secondo le modalità di programmazione previste dall'ufficio di afferenza.

9. Il dipendente è tenuto ad assicurare la massima adesione alle direttive della Direzione Aziendale e la piena collaborazione a colleghi ed amministrazioni esterne, fornendo le informazioni richieste (fatte salve le norme a tutela della privacy) e l'adeguato contributo professionale con competenza, chiarezza e correttezza, avendo cura di non compromettere la propria reputazione e l'immagine dell'Azienda.

Con riferimento al personale sanitario, il dipendente deve fornire in modo esaustivo e tempestivo tutte le informazioni richieste dagli utenti che accedono a prestazioni sanitarie. Ogni medico, per quanto di sua competenza, deve ridurre il più possibile i tempi di attesa degli utenti, con riguardo alle visite specialistiche e di diagnostica, rilascio di certificazioni e/o diagnosi, ivi comprese le

consulenze interne fra Unità Operative.

10. Il dipendente si prende cura degli spazi, del materiale e delle attrezzature in dotazione alla Struttura di appartenenza e, compatibilmente col ruolo e la posizione ricoperta, garantisce il corretto impiego delle risorse aziendali evitando ogni forma di spreco e/o di abuso; segnala inoltre ai preposti eventuali problemi relativi alla sicurezza.

11. Il dipendente non utilizza a fini privati il materiale (quale ad es. farmaci, garze, materiale sanitario, carta intestata, materiale di cancelleria, P.C. e fotocopiatrici o altre attrezzature) di cui dispone per l'assolvimento dei compiti istituzionali.

12. Il dipendente, salvo casi urgenti, non utilizza internet, posta elettronica o il telefono di servizio per motivi personali.

13. Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto di proprietà dell'Azienda, posti a sua disposizione, soltanto per ragioni di servizio.

14. Il dipendente osserva ogni accorgimento idoneo a garantire la massima efficienza ed economicità d'uso, anche in termini di risparmio energetico. Cura lo spegnimento di luci e strumentazioni al termine dell'orario di lavoro.

15. Il dipendente deve astenersi dal prestare la propria opera sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti, e di consumare tali sostanze nel corso della prestazione lavorativa.

16. Atteso il fondamentale ruolo dell'ARNAS Garibaldi quale struttura erogatrice di prestazioni tese al recupero e valorizzazione della promozione della salute, tutti i dipendenti, nonché coloro i quali, a qualsiasi titolo, si trovino ad operare all'interno delle strutture aziendali, sono tenuti al rispetto del divieto di fumo previsto dalla legge e dal regolamento aziendale vigente.

Art. 12 Rapporti con il pubblico

Previsioni DPR 62/2013

1. Il dipendente in rapporto con il pubblico si fa riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del badge od altro supporto identificativo messo a disposizione dall'amministrazione, salvo diverse disposizioni di servizio, anche in considerazione della sicurezza dei dipendenti, opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità e, nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera più completa e accurata possibile.

Qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza l'interessato al funzionario o ufficio competente della medesima amministrazione. Il dipendente, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilità od il coordinamento. Nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche il dipendente rispetta, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dall'amministrazione, l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche. Il dipendente rispetta gli appuntamenti con i cittadini e risponde senza ritardo ai loro reclami.

2. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'amministrazione.

3. Il dipendente che svolge la sua attività lavorativa in un'amministrazione che fornisce servizi al pubblico cura il rispetto degli standard di qualità e di quantità fissati dall'amministrazione anche nelle apposite carte dei servizi. Il dipendente opera al fine di assicurare la continuità del servizio, di consentire agli utenti la scelta tra i diversi erogatori e di fornire loro informazioni sulle modalità di prestazione del servizio e sui livelli di qualità.

4. Il dipendente non assume impegni né anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti. Fornisce informazioni e notizie relative ad atti od operazioni

amministrative, in corso o conclusi, nelle ipotesi previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di accesso, informando sempre gli interessati della possibilità di avvalersi anche dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico.

5. Rilascia copie ed estratti di atti o documenti secondo la sua competenza, con le modalità stabilite dalle norme in materia di accesso e dai regolamenti della propria amministrazione.

6. Il dipendente osserva il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati

personali e, qualora sia richiesto oralmente di fornire informazioni, atti, documenti non accessibili tutelati dal segreto d'ufficio o dalle disposizioni in materia di dati personali, informa il richiedente dei motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Qualora non sia competente a provvedere in merito alla richiesta cura, sulla base delle disposizioni interne, che la stessa venga inoltrata all'ufficio competente della medesima amministrazione.

Previsioni integrative aziendali

7. Ogni dipendente è tenuto ad avere un atteggiamento dignitoso nonché a rendere possibile la propria identificazione. In particolare:

- deve evitare espressioni inappropriate o offensive, anche in caso di aggressione altrui;
- deve evitare di coinvolgere l'utenza, direttamente o indirettamente, in situazioni e/o discussioni che possano generare la sensazione di disorientamento organizzativo o inefficienza professionale;
- deve esporre in modo visibile il badge o altro supporto identificativo messo a disposizione dall'amministrazione qualora abbia rapporti col pubblico e deve provvedere ad identificarsi in modo appropriato quando risponde al telefono.

8. I rapporti con gli organi di stampa e mass media, compresi social network, sono gestiti dall'U.O.S. Comunicazione Istituzionale. Al dipendente è inibito il rilascio di dichiarazioni agli organi di informazione riconducibili all'attività lavorativa e/o aziendale in assenza di specifica autorizzazione da parte del Direttore Generale in raccordo con il Responsabile dell'U.O.S. Comunicazione Istituzionale, fatti salvi i diritti di libertà di pensiero ed espressione, garantiti costituzionalmente, e i diritti sindacali. Ogni dipendente, inoltre, non deve procedere alla pubblicazione, sotto qualsiasi forma, sulla rete internet (forum, blog, social network, ecc.) di dichiarazioni inerenti l'attività lavorativa dell'ARNAS "Garibaldi".

9. L'accoglienza, l'orientamento e l'informazione all'utenza che afferisce presso i Presidi Ospedalieri dell'ARNAS "Garibaldi" è garantita dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) il quale è tenuto a fornire adeguata risposta al cittadino/utente richiedente, con competenza, chiarezza e comprensibilità, prestando particolare attenzione alla corretta soddisfazione delle richieste relative alle prestazioni sanitarie erogate dall'Azienda.

Nell'ipotesi di reclami, segnalazioni o proposte restano valide le misure previste dal Regolamento Aziendale per la gestione dell'URP.

10. Nei rapporti con l'utenza definiti da corrispondenza, chiamate telefoniche e messaggi di posta elettronica, il dipendente risponde fornendo le risposte del caso, in maniera esauriente, previa informazione del Responsabile competente, entro il termine di 30 giorni, anche qualora tali comunicazioni non determinino l'attivazione di veri e propri procedimenti amministrativi, assicurando la puntuale identificazione del soggetto che ha formulato la risposta. In particolare, salvi i casi di valutazione di opportunità espletate in raccordo con il competente Responsabile, alle comunicazioni di posta elettronica deve rispondere mediante il medesimo strumento, avendo cura di riportare tutti gli elementi idonei ai fini dell'identificazione sia del Responsabile che del Referente del procedimento.

11. L'inserimento degli utenti nelle liste di prenotazione delle prestazioni diagnostiche, specialistiche ambulatoriali e dei ricoveri ospedalieri deve avvenire nel rispetto dell'ordine

cronologico e delle classi di priorità definite in base alla normativa vigente e alle disposizioni aziendali.

12. Nell'erogare le prestazioni sanitarie di competenza i dipendenti:

- non ritardano l'attività di servizio per ottenere benefit dagli assistiti;
- non invitano gli assistiti a rivolgersi a strutture private per interesse personale o di terzi;
- si rivolgono ai pazienti e ai loro familiari con cortesia e disponibilità;
- rilasciano ai pazienti e ai loro familiari informazioni chiare e semplici tenendo conto, per quanto possibile, della realtà socio-culturale dei pazienti stessi;
- prescrivono farmaci, presidi ed ausili sanitari nel rispetto dell'obbligo di appropriatezza, assicurandosi che la prescrizione sia supportata da indicazioni di documentata efficacia e comunque evitandola se ancora non è chiaro il beneficio;
- all'atto della dimissione o in occasione di visite ambulatoriali, informano il paziente sulla erogabilità o meno a carico del SSN dei farmaci e/o delle prestazioni prescritte.

13. Nei rapporti con gli informatori di aziende produttrici di beni sanitari (farmaci, dispositivi, strumenti), il dirigente medico limita i contatti a quelli strettamente riconducibili all'attività lavorativa e/o aziendale, evitando di richiedere e/o accettare benefit impropri che possono essere ragionevolmente interpretati come una modalità per influenzare comportamenti prescrittivi od altri momenti decisionali e/o valutativi. A titolo esemplificativo, i benefit impropri possono consistere in:

- finanziamento di viaggio;
- regali (facendo riferimento alle disposizioni presenti all'art. 4 del presente Codice);
- forniture di prodotti.

14. Con cadenza annuale, i dirigenti medici devono rilasciare apposita dichiarazione relativa all'osservanza di quanto riportato al punto 13 redatta su apposito modulo, fornito dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, che verrà conservato agli atti della Unità Operativa di appartenenza.

15. Ad esclusione degli operatori addetti alla funzione di approvvigionamento è fatto divieto ai dipendenti di richiedere, anche in via informale, preventivi sulle forniture di beni e servizi.

Art. 13 Disposizioni particolari per i dirigenti

Previsioni DPR 62/2013

1. Ferma restando l'applicazione delle altre disposizioni del codice, le norme del presente articolo si applicano ai dirigenti, ivi compresi i titolari di incarico ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai soggetti che svolgono funzioni equiparate ai dirigenti operanti negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché ai funzionari responsabili di posizione organizzativa negli enti privi di dirigenza.

2. Il dirigente svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, persegue gli obiettivi assegnati e adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico.

3. Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. Il dirigente fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge.

4. Il dirigente assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa. Il dirigente cura, altresì, che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali.

5. Il dirigente cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.

6. Il dirigente assegna l'istruttoria delle pratiche sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione.

Il dirigente affida gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione.

7. Il dirigente svolge la valutazione del personale assegnato alla struttura cui è preposto con imparzialità e rispettando le indicazioni ed i tempi prescritti.

8. Il dirigente intraprende con tempestività le iniziative necessarie ove venga a conoscenza di un illecito, attiva e conclude, se competente, il procedimento disciplinare, ovvero segnala tempestivamente l'illecito all'autorità disciplinare, prestando ove richiesta la propria collaborazione e provvede ad inoltrare tempestiva denuncia all'autorità giudiziaria penale o segnalazione alla Corte dei Conti per le rispettive competenze. Nel caso in cui riceva segnalazione di un illecito da parte di un dipendente, adotta ogni cautela di legge affinché sia tutelato il segnalante e non sia indebitamente rilevata la sua identità nel procedimento disciplinare, ai sensi dell'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001.

9. Il dirigente, nei limiti delle sue possibilità, evita che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività e ai dipendenti pubblici possano diffondersi. Favorisce la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'amministrazione.

Previsioni integrative aziendali

10. Il Dirigente effettua la comunicazione prevista dal comma 3 del presente articolo al Responsabile della Struttura all'atto dell'assegnazione alla medesima. I dirigenti di U.O.C. effettuano tale comunicazione al Direttore del Dipartimento o, in mancanza, al Direttore Sanitario o Amministrativo dell'Azienda, in relazione all'area di riferimento. Ogni eventuale sopravvenuta variazione delle circostanze oggetto di comunicazione deve essere tempestivamente comunicata ai medesimi soggetti. Ai fini della comunicazione, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione predisponde apposita modulistica aziendale in cui sono evidenziati tutti gli elementi richiesti dal predetto articolo.

11. In Particolare, il comportamento del Dirigente Responsabile di Struttura è improntato al perseguimento dell'efficienza ed efficacia dei servizi istituzionali, nel rispetto del principio di legalità, buona amministrazione e imparzialità, economicità, razionalità e trasparenza.

12. Il medesimo, nell'ambito dei propri compiti di gestione delle risorse, individua il fabbisogno di personale e di beni e servizi in relazione alle effettive esigenze e funzionalità del servizio.

13. Il medesimo sovrintende al corretto espletamento dell'attività del personale, anche di livello dirigenziale, assegnato alla struttura cui è preposto, nonché al rispetto delle norme del presente codice, ivi compresa l'attivazione dell'azione disciplinare.

14. Il medesimo valuta il personale assegnato alla propria struttura nel rispetto del principio del merito, avendo riguardo anche all'aspetto fondamentale del rispetto della legalità.

15. Il medesimo ha il dovere di vigilare sulle assenze per malattia dei dipendenti appartenenti alla

propria struttura, anche al fine di prevenire e contrastare condotte assenteistiche.

16. Il medesimo ha il dovere di osservare e vigilare sul rispetto delle regole in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi o incarichi extra istituzionali da parte del personale assegnato alla propria struttura, al fine di evitare pratiche illecite di “doppio lavoro” e di segnalare eventuali anomalie o irregolarità alla U.O.C. Risorse Umane, fermo restando l’assunzione delle altre iniziative di competenza.

17. Ai fini dell'equa ripartizione dei carichi di lavoro, il medesimo tiene conto di quanto emerge dalle indagini sul benessere organizzativo di cui all'art. 14, comma 5, D.lgs. n. 150/2013.

18. Con riferimento agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione, i Dirigenti Responsabili di Struttura sono tenuti a:

- a) promuovere concretamente la diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole, anche mediante un adeguato riconoscimento;
- b) coinvolgere attivamente i loro collaboratori nelle azioni di contrasto della corruzione, incluse l’attività di mappatura dei processi, la valutazione dei rischi e la definizione di misure di prevenzione;
- c) monitorare le attività nell’ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
- d) vigilare sull’osservanza degli obblighi derivanti dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione dell’Azienda.

19. In generale, il Dirigente Medico, compatibilmente con le funzioni assegnate, è tenuto inoltre a:

- garantire operatività e continuità nell’assistenza ai pazienti;
- compilare e controllare con attenzione cartelle cliniche, referti e risultanze diagnostiche;
- custodire con diligenza la documentazione sanitaria relativa ai pazienti, sia cartacea che digitale su ogni forma di supporto;
- nello svolgimento della libera professione intramuraria, adempiere alle disposizioni vigenti e in particolare garantire la tracciabilità dell’attività e dei pagamenti, evitare la sovrapposizione con l’attività istituzionale, evitare di incorrere in situazione di incompatibilità e conflitto di interesse.

Art. 14 Contratti ed altri atti negoziali

Previsioni DPR 62/2013

1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.

2. Il dipendente non conclude, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile. Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.

3. Il dipendente che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'amministrazione, ne informa per iscritto il dirigente

dell'ufficio.

4. Se nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 si trova il dirigente, questi informa per iscritto il dirigente apicale responsabile della gestione del personale.

5. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale.

Previsioni integrative aziendali

6. Il dipendente preposto a procedimenti finalizzati alla stipulazione di atti negoziali agisce per ottenere il massimo vantaggio per l'Azienda, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla normativa a garanzia della scelta del contraente.

7. Nei confronti delle ditte concorrenti, il dipendente limita i contatti personali a quelli strettamente indispensabili alla trattazione delle pratiche d'ufficio e si attiene al rispetto delle corrette pratiche commerciali, evitando il costituirsi di situazioni di disparità di trattamento o di privilegio.

8. Il dipendente evita di richiedere e/o accettare benefit impropri per uso privato che possono essere ragionevolmente interpretati come una modalità per influenzare decisioni e/o valutazioni. A titolo esemplificativo, i benefit impropri possono consistere in:

- eccedenze di fornitura conseguenti ad acquisti;
- consegna di campioni gratuiti di beni in quantità superiore a quanto previsto dalla normativa o da specifiche procedure aziendali;
- somme di denaro o di qualunque altra forma di utilità che risultino condizionate alla fornitura.

9. I funzionari competenti alla gestione delle gare d'appalto adottano gli atti di propria competenza con linguaggio chiaro e comprensibile e redigono capitolati i cui contenuti sono sempre supportati da documentabili ragioni cliniche, organizzative o strutturali.

11. Nel caso in cui il dipendente preposto a procedimenti finalizzati alla stipulazione di atti negoziali entra in contatto con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente (ad eccezione delle ipotesi previste dall'art. 1342 del codice civile, ossia contratti conclusi mediante la sottoscrizione di moduli o formulari) deve astenersi dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto secondo le modalità indicate all'articolo 7 del presente Codice di Comportamento.

Art. 15 Vigilanza, monitoraggio ed attività formative

Previsioni DPR 62/2013

1. Ai sensi dell'articolo 54, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, vigilano sull'applicazione del presente codice e dei codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, i dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici etici e di disciplina.

2. Ai fini dell'attività di vigilanza e monitoraggio prevista dal presente articolo, le amministrazioni si avvalgono dell'ufficio procedimenti disciplinari istituito ai sensi dell'articolo 55-bis, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001 che svolge, altresì, le funzioni dei comitati o uffici etici eventualmente già istituiti.

3. Le attività svolte ai sensi del presente articolo dall'ufficio procedimenti disciplinari si conformano alle eventuali previsioni contenute nei piani di prevenzione della corruzione adottati dalle amministrazioni ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190. L'ufficio procedimenti disciplinari, oltre alle funzioni disciplinari di cui all'articolo 55-bis e seguenti del

decreto legislativo n. 165 del 2001, cura l'aggiornamento del codice di comportamento dell'amministrazione, l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001. Il responsabile della prevenzione della corruzione cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la pubblicazione sul sito istituzionale e della comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190, dei risultati del monitoraggio. Ai fini dello svolgimento delle attività previste dal presente articolo, l'ufficio procedimenti disciplinari opera in raccordo con il responsabile della prevenzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012.

4. Ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare per violazione dei codici di comportamento, l'ufficio procedimenti disciplinari può chiedere all'Autorità nazionale anticorruzione parere facoltativo secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, lettera d), della legge n. 190 del 2012.

5. Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti.

6. Le Regioni e gli enti locali, definiscono, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le linee guida necessarie per l'attuazione dei principi di cui al presente articolo.

7. Dall'attuazione delle disposizioni del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni provvedono agli adempimenti previsti nell'ambito delle risorse umane, finanziarie, e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Previsioni integrative aziendali

8. Le competenze aziendali in materia di vigilanza e monitoraggio sull'attuazione del presente Codice di Comportamento sono così articolate:

- a) la vigilanza sull'applicazione del presente Codice compete a:
- Dirigenti Responsabili di Struttura;
 - Ufficio per i Procedimenti Disciplinari del personale del comparto;
 - Ufficio per i Procedimenti Disciplinari del personale dirigente;
 - Organismo Indipendente di Valutazione.

b) L'esame delle segnalazioni di violazione del Codice di Comportamento, nonché la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate competono agli Uffici per i Procedimenti Disciplinari.

c) la diffusione della conoscenza dei Codici di Comportamento generale ed aziendale, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione e il suo eventuale aggiornamento nonché la pubblicazione del presente Codice sul sito web aziendale competono al Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

9. Gli Uffici per i Procedimenti Disciplinari del personale del comparto e del personale dirigente, in raccordo col Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, forniscono consulenza ai Dirigenti in materia di corretta attuazione e applicazione delle norme del presente Codice.

10. Ai dipendenti, in raccordo con quanto stabilito all'interno del Piano Aziendale di Prevenzione della Corruzione, sono rivolte attività formative (con cadenza annuale) in materia di etica pubblica e cultura della legalità, tali da consentire ai dipendenti di conseguire anche una piena conoscenza e consapevolezza dei contenuti del presente Codice di Comportamento. La partecipazione dei dipendenti all'attività formativa è obbligatoria.

11. Il dipendente che svolge attività in aree considerate a rischio di corruzione è obbligato a partecipare a specifiche giornate formative organizzate dall'Azienda, nelle quali verrà direttamente

coinvolto, secondo lo specifico programma di formazione aziendale.

Art. 16 Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice

Previsioni DPR 62/2013

1. La violazione degli obblighi previsti dal presente codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio. Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel presente codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal piano di prevenzione della corruzione, dà luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del pubblico dipendente, essa è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.

2. Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio dell'amministrazione di appartenenza. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi, incluse quelle espulsive che possono essere applicate esclusivamente nei casi, da valutare in relazione alla gravità, di violazione delle disposizioni di cui agli articoli:

- 4 (Regali, compensi ed altre utilità), qualora concorrano la non modicità' del valore del regalo o delle altre utilità' e l'immediata correlazione di questi ultimi con il compimento di un atto o di un'attività tipici dell'ufficio,

- 5 (Partecipazioni ad associazioni e organizzazioni), comma 2, 14, comma 2, primo periodo, valutata ai sensi del primo periodo.

La disposizione di cui al secondo periodo si applica altresì nei casi di recidiva negli illeciti di cui agli articoli 4, comma 6 (incarichi di collaborazione con privati che abbiano avuto interessi economici rilevanti con l'Azienda), 6, comma 2 (astensione in caso di conflitto di interesse), esclusi i conflitti meramente potenziali, e 13, comma 9, primo periodo. I contratti collettivi possono prevedere ulteriori criteri di individuazione delle sanzioni applicabili in relazione alle tipologie di violazione del presente codice.

3. Resta ferma la comminazione del licenziamento senza preavviso per i casi già previsti dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

4. Restano fermi gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti previsti da norme di legge, di regolamento o dai contratti collettivi.

Previsioni integrative aziendali

5. L'eventuale violazione dei doveri contenuti nel presente codice determina l'insorgere di una responsabilità disciplinare in capo al dipendente.

6. Le sanzioni disciplinari irrogabili per la violazione delle disposizioni del codice di comportamento sono individuate in base ai seguenti criteri generali, che si aggiungono a quelli già stabiliti dalle norme contrattuali e regolamentari:

a) le norme del codice di comportamento costituiscono specifiche disposizioni di servizio per tutti i destinatari del codice;

b) se le fattispecie di irrogazione delle sanzioni previste dai codici disciplinari non corrispondono a specifiche violazioni delle disposizioni del codice di comportamento, si applicano le sanzioni che gli stessi codici disciplinari prevedono in maniera generica per l'inosservanza delle disposizioni di servizio, ovvero per la violazione dei doveri di comportamento non ricompresi specificamente nelle elencazioni precedenti.

7. La commissione di illecito disciplinare o comunque l'esistenza di un procedimento disciplinare

pendente per la violazione delle disposizioni del presente Codice viene valutata - anche in relazione alla tipologia di illecito - ai fini del conferimento di incarichi aggiuntivi e/o dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali. L'irrogazione di sanzioni disciplinari può costituire, in ragione della gravità della sanzione, un elemento di ostacolo alla valutazione positiva per il periodo di riferimento e, quindi, alla corresponsione di trattamenti accessori collegati.

Art. 17 Obblighi di comportamento e valutazione della performance

Previsioni aziendali

1. Il livello di osservanza delle regole contenute nel presente Codice di Comportamento costituisce uno degli indicatori rilevanti ai fini della misurazione e valutazione della performance individuale, secondo il sistema definito ai sensi del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i..
2. Fermo restando quanto previsto in tema di responsabilità e sanzioni, la violazione delle regole contenute nel presente Codice, debitamente accertata dagli organi competenti, può comportare conseguenze sul sistema degli incentivi e dei premi previsto nell'ambito della contrattazione integrativa in favore dei dipendenti.

Art. 18 Partecipazione a congressi e convegni

Previsioni aziendali

1. La partecipazione dei dipendenti a convegni, seminari, dibattiti e corsi di formazione e di aggiornamento, svolti sia in comando che in house, in qualità di discenti deve essere autorizzata preventivamente dal Dirigente della Struttura di appartenenza, secondo quanto previsto dai CCNL del comparto, dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dell'Area della Dirigenza SPTA vigenti, ed essere compatibile con le esigenze dell'ufficio. Nel caso di formazione facoltativa, la partecipazione alle predette iniziative deve essere comunicata preventivamente all'U.O.C. Risorse Umane.
 2. La partecipazione dei dipendenti in qualità di relatore, docente etc., a convegni, seminari, dibattiti e corsi di formazione al di fuori dell'ARNAS "Garibaldi", con la qualifica o il ruolo rivestito in Azienda, deve essere autorizzata preventivamente dal Direttore Generale ed essere comunicata al Dirigente della Struttura di appartenenza e all'U.O.C. Risorse Umane e svolta, inderogabilmente, al di fuori dell'orario di servizio.
 3. Nell'ipotesi di partecipazione a convegni, seminari, dibattiti e corsi di formazione e di aggiornamento sponsorizzati da aziende private, sia in qualità di discente che di docente/relatore l'invito non può essere formulato dalla società direttamente al dipendente e qualora sia discente l'individuazione del partecipante deve avvenire da parte del Dirigente Responsabile della Struttura di appartenenza, il quale deve applicare il principio della rotazione del personale, evitando di proporre partecipazioni sempre al medesimo professionista, ed in caso di impossibilità, motivare espressamente la scelta.
- Il dipendente-relatore non può percepire benefit ulteriori rispetto ai compensi così come dichiarati dalla ditta e dal dipendente stesso ai fini dell'adempimento previsto dall'art. 53 del d.lgs. 165/2001 (Anagrafe delle Prestazioni).

Art. 19 Disposizioni finali

Previsioni DPR 62/2013 (art. 17)

1. *Le amministrazioni danno la più ampia diffusione al presente decreto, pubblicandolo sul proprio sito internet istituzionale e nella rete intranet, nonché trasmettendolo tramite e-mail a tutti i propri dipendenti e ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione. L'amministrazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del codice di comportamento.*
2. *Le amministrazioni danno la più ampia diffusione ai codici di comportamento da ciascuna definiti ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001 secondo le medesime modalità previste dal comma 1 del presente articolo.*
3. *Il decreto del Ministro per la funzione pubblica in data 28 novembre 2000 recante "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2001, è abrogato.*
4. *Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.*

Previsioni integrative aziendali

5. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione cura la più ampia diffusione del presente Codice, pubblicandolo sul sito istituzionale dell'Azienda e nella rete intranet ovvero tramite ulteriori forme di pubblicità, attività didattiche ed ogni altro mezzo ritenuto idoneo a tal fine.
6. Il Codice è consegnato all'atto di assunzione in servizio al dipendente che dovrà sottoscrivere la "presa in consegna" dello stesso su apposito modulo, che verrà conservato nel fascicolo personale del dipendente. L'efficacia dei contratti di lavoro e l'assunzione in servizio sono subordinati all'accettazione del Codice ed all'impegno a condividerne ed a rispettarne lo spirito e i contenuti.
7. Il Codice è consegnato all'atto della stipulazione della lettera di contratto alla ditta aggiudicataria dell'appalto, la quale dovrà sottoscrivere la "presa di consegna" dello stesso su apposito modulo, che verrà conservato agli atti. L'efficacia del contratto di appalto è subordinato all'accettazione del Codice ed all'impegno a condividerne ed a rispettarne lo spirito e i contenuti.
8. L'Azienda, con cadenza annuale apporta al presente Codice gli aggiornamenti che si rendono necessari in conseguenza di eventuali innovazioni normative o contrattuali nonché degli esiti dei più approfonditi e sistematici monitoraggi e valutazioni delle aree di rischio aziendali.
9. Con riguardo ai moduli richiamati dal presente Codice, l'eventuale modifica degli stessi non comporta la necessità dell'adozione di un nuovo atto deliberativo, rimanendo sufficiente la pubblicazione dei documenti oggetto di modifica.
10. Per tutto quanto non previsto dal presente Codice, si richiamano le disposizioni in materia, nonché nei CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto e della Dirigenza vigenti, nonché quanto previsto dall'Atto Aziendale.

Oggetto:

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Garibaldi

E

la società/ditta, sede
legale in, via,
n....., codice fiscale/P.IVA, rappresentata da
..... in qualità
di

VISTI

- *La Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";*
- *il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT), approvato con delibera n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";*
- *il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'ARNAS Garibaldi (P.T.P.C. 2016-2018, adottato con deliberazione n. 58 del 29 gennaio 2016;*
- *il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";*
- *il Codice di Comportamento del Personale dell'ARNAS Garibaldi, adottato con deliberazione n. 57 del 29 gennaio 2016;*
- *Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, con il quale è stato emanato il "Codice degli appalti",*

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. il presente patto regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Garibaldi (di seguito denominata ARNAS Garibaldi) nell'ambito della procedura di affidamento in oggetto.

2. Le parti assumono, in forza del presente atto, la reciproca e formale obbligazione di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno di non porre in essere alcun tipo di atto illecito finalizzato, direttamente o indirettamente tramite intermediari, ad influenzare la corretta esecuzione dell'appalto oggetto della gara.

3. Il presente Patto di Integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce dal legale rappresentante della società/ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante legale degli stessi e deve essere presentato unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento. La mancata produzione di tale documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara in oggetto. Lo stesso documento costituirà parte integrante del relativo contratto d'appalto.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici

Ai fini della partecipazione alla gara in oggetto l'operatore economico, attraverso il Patto di Integrità, si obbliga:

- a) a dichiarare di non aver condizionato il procedimento amministrativo con azioni dirette ad influenzare il contenuto del bando o altro equipollente al fine di inquinare le modalità di scelta del contraente;
- b) a segnalare all'ARNAS Garibaldi qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- c) a segnalare all'ARNAS Garibaldi qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
- d) qualora i fatti di cui al punto b) e c) costituiscano reato, a denunciare alla Pubblica Autorità competente l'irregolarità di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene all'oggetto dell'appalto;
- e) a dichiarare, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e 102 del Trattato sull'Unione Europea e sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), che riguardano rispettivamente la tutela della concorrenza e il divieto di abuso di posizione dominante e gli artt. 2 e segg. della l. 287/1990, recante "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" che regolano le medesime materie, e a dichiarare, altresì, che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
- f) a dichiarare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento formale o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di appalto per limitare o eludere in alcun modo la concorrenza;
- g) a informare tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di Integrità e degli obblighi in esso convenuti nonché a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati dai propri collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti assegnati;
- h) a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art.1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, l'inesistenza di rapporti di coniugio, parentela o affinità tra il titolare, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'operatore economico concorrente e i dipendenti dell'ARNAS Garibaldi deputati alla trattazione del procedimento;

- i) a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratto di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'ARNAS Garibaldi che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro;
- j) a rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di comportamento previsti dal D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di Comportamento del Personale dell'ARNAS Garibaldi.

Articolo 3

Obblighi dell'Amministrazione

Attraverso il Patto di Integrità, l'ARNAS Garibaldi si obbliga:

- a) a far rispettare ai propri dipendenti e ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, impegnati ad ogni livello nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, le regole di condotta già disciplinate nel Codice di Comportamento del Personale dell'ARNAS Garibaldi, nonché le misure di prevenzione della corruzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'ARNAS Garibaldi;
- b) a fornire risposta in forma scritta al concorrente che ha formulato la segnalazione riguardo a qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione di cui all'articolo 2, procedendo a dare comunicazione della segnalazione pervenuta e della risposta fornita anche agli altri partecipanti della gara;
- c) qualora la segnalazione risulti fondata, a provvedere tempestivamente all'adozione dei necessari provvedimenti consequenziali;
- d) a procedere alla pubblicazione sul proprio sito internet, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, anche i documenti, atti e informazioni afferenti la procedura in oggetto.

Articolo 4

Subappalti, subcontratti, cessioni e sub affidamenti

1. Il presente atto si applica anche a tutti i subappalti, subcontratti, cessioni e subaffidamenti regolarmente autorizzati o regolarmente posti in essere per l'esecuzione del contratto aggiudicato a seguito della procedura in oggetto;
2. L'operatore economico si impegna, pertanto, ad inserire il presente atto nei patti negoziali stipulati con subappaltatori, subcontraenti e sub affidatari di cui al comma precedente;
3. La violazione degli impegni di cui al presente articolo costituisce violazione del presente atto ed è soggetta al relativo regime sanzionatorio e comporta, altresì, la nullità degli atti negoziali stipulati dall'operatore economico per tutto quanto sia rilevante nei confronti del committente.

Articolo 5

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata in seguito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- a) qualora la violazione sia stata effettuata prima dell'aggiudicazione definitiva, l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria;
- b) qualora la violazione sia stata effettuata in un momento successivo all'aggiudicazione, la revoca dell'aggiudicazione e la conseguente risoluzione di diritto del contratto sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile con incameramento della cauzione definitiva, salvo che – con apposito atto – l'ARNAS Garibaldi decida di non avvalersi della presente misura, ritenendola pregiudizievole degli interessi pubblici, come previsto dall'art. 121, comma 2, del D.Lgs. n. 104/2010;
- c) segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione;

3. Resta salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento per danno arrecato, anche di immagine, all'Azienda Ospedaliera nella misura del 10% in relazione alla durata residua del contratto, fermo restando impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore.

4. L'ARNAS Garibaldi terrà conto della violazione da parte dell'operatore economico concorrente degli impegni assunti con l'accettazione del presente Patto di Integrità nell'affidamento delle procedure di appalto future, prevedendo l'esclusione del concorrente dalle gare che saranno indette da questa Azienda Ospedaliera, come previsto dall'art. 80, comma 5, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 6

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il contenuto del Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Patti di Integrità/Protocolli di Legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

2. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del presente Patto di Integrità tra l'ARNAS Garibaldi e gli operatori economici concorrenti e tra gli stessi concorrenti, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

Timbro della ditta

Firma del legale rappresentante

ARNAS Garibaldi
Il Direttore Generale

Ai sensi dell'art. 1341 c.c., si approvano specificatamente le clausole e le condizioni di cui agli articoli 4 e 5 del presente patto.

Luogo e data

Timbro della ditta

Firma del legale rappresentante